



UNIVERSITÀ DI PARMA

Nucleo di Valutazione di Ateneo

**RELAZIONE ANNUALE
IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI, DEI
LAUREANDI E DEI DOTTORANDI**

A.A. 2023/2024

DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI
(Adempimenti ex artt. 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 ed ex L. 370/1999 art. 1)

Approvata dal Nucleo di Valutazione in data 24/04/2025

APRILE 2025

SOMMARIO

Presentazione	2
Parte 1^a Opinione degli studenti frequentanti – anno accademico 2023/2024 .	6
1.1 Premessa	6
1.2 Obiettivi delle rilevazioni	9
1.3 Modalità di rilevazione – opinione studenti	12
1.4 Risultati delle rilevazioni	19
1.4.1 Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2).....	20
1.4.2 Distribuzione delle risposte – Dipartimenti	26
1.4.3 Distribuzione delle risposte – Corsi di Studio.....	36
1.4.4 Analisi dei Corsi di Studio con indice I meno favorevole	43
1.5 Destinazione e uso dei risultati	55
1.6 Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	58
Parte 2^a Opinione dei laureandi/laureati – anno 2023	61
2.1 Premessa	61
2.2 Aspetti indagati	61
2.2.1 Soddisfazione complessiva	63
2.2.2 Rapporti con i docenti	64
2.2.3 Rapporti con gli studenti	65
2.2.4 Valutazione delle aule	66
2.2.5 Valutazione delle postazioni informatiche.....	66
2.2.6 Valutazione dei servizi di biblioteca	67
2.2.7 Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche	68
2.2.8 Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale.....	69
2.2.9 Valutazione dell'organizzazione degli esami.....	70
2.2.10 Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio	71
2.2.11 Servizi di orientamento allo studio post-laurea.....	72
2.2.12 Iniziative formative di orientamento al lavoro, servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, job placement.....	73
2.2.13 Servizi delle segreterie studenti	75
2.2.14 Posizione assunta in ipotesi di reiscrizione all'università	76
2.3 Considerazioni conclusive e raccomandazioni.....	80
Parte 3^a Opinione dei Dottorandi – cicli 37° e 38°	88
3.1 Premessa	88
3.2 Aspetti indagati	89
3.3 Analisi risultati.....	90
3.3.1 Attività formative	103
3.3.2 Esperienze all'estero	106
3.3.3 Esperienze si studio o di ricerca presso altre Istituzioni	108
3.4 Conclusioni	112
3.4.1 Progetto formativo.....	112
3.4.2 Dotazioni economiche e attività formative.....	113
Parte 4^a Esame delle Relazioni del PQA e dei PQD, delle CPDS	115
Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo – anno 2024	115

Presentazione

In questa breve sezione di presentazione della relazione si richiamano i principali riferimenti dai quali trae origine e motivazione la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi; si tratta di riferimenti che negli ultimi anni, fin dalla prima introduzione del sistema AVA, non hanno subito aggiornamenti particolarmente significativi; tuttavia, tale richiamo può rappresentare un utile contributo informativo per una maggiore comprensione e contestualizzazione della stessa relazione.

La novità importante di questa edizione della relazione è rappresentata dalla introduzione di una sezione dedicata alla rilevazione delle opinioni dei Dottorandi.

La rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti è stata introdotta dall'art. 1, comma 2, della **Legge 19 ottobre 1999, n. 370**¹, il quale dispone che i Nuclei di Valutazione acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli **studenti frequentanti** sulle attività didattiche e provvedano a trasmettere un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro il 30 aprile di ciascun anno; tale scadenza è stata mantenuta, pur nella susseguente evoluzione del sistema di gestione della rilevazione nel contesto del più complessivo sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Un importante riferimento è rappresentato dalla Linee Guida Europee, ***Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area***, nella versione adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015 [1], che sottolineano la rilevanza della *student voice*, ossia del ruolo partecipativo degli studenti nei processi valutativi e il loro diretto coinvolgimento nei processi di *information management* delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei Corsi di Studio.

Con riferimento in particolare a quanto disposto dagli **articoli 12 e 14 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19** [2], le opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati su insegnamenti e Corsi di Studio hanno acquisito una importanza sempre maggiore e costituiscono informazioni essenziali per il Sistemi di Assicurazione della Qualità, nel processo di autovalutazione dei Corsi di Studio. L'importanza della rilevazione è stata confermata anche dal **D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021** [3], il quale, nell'allegato A, ove sono esposti i requisiti per l'accreditamento dei Corsi di Studio, al punto e) delinea i requisiti per l'Assicurazione di Qualità, con un particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Rispetto a quanto previsto dalla citata Legge n. 370/1999, con il sistema AVA l'ambito di azione della rilevazione, inizialmente concentrato sugli studenti frequentanti, si è esteso ai laureandi e ai laureati, senza trascurare, inoltre, l'opportunità di considerare anche le opinioni degli studenti non frequentanti.

Nel seguito viene descritto brevemente il sistema di rilevazione delle informazioni, di analisi dei dati e di gestione delle risultanze, che nel corso degli ultimi anni, come già attestato nelle relazioni passate, ha assunto una struttura consolidata, costantemente monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo e dallo stesso Nucleo di Valutazione. In merito a tale struttura, il Nucleo di Valutazione

¹ <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1999-10-19;370!vig>

non ravvisa significativi elementi di novità rispetto a quanto esposto nelle relazioni degli ultimi anni, tuttavia, anche in questo caso, per completezza, si ritiene utile farne un breve richiamo.

Sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti - Nell'Ateneo di Parma l'impostazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e le modalità di svolgimento dell'indagine e di utilizzo dei risultati sono definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sono illustrate in apposite Linee Guida [4] aggiornate al 22/04/2024; al Nucleo di Valutazione competono la verifica della validità della gestione del processo, l'analisi degli esiti e la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture che sono definite nell'Architettura del Sistema di AQ [5]. La presente Relazione rappresenta un contributo con il quale il Nucleo di Valutazione prende in esame principalmente, nel suo complesso, il **processo di rilevazione**, considerandone i seguenti diversi aspetti:

- le **tempistiche** e le **modalità di erogazione** del questionario, tali da consentire che a tutti gli studenti sia garantita la possibilità di esprimere la propria opinione in merito a tutte le attività didattiche;
- la **elaborazione** delle informazioni raccolte e la corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari, senza trascurare la necessaria pubblicizzazione dei dati in forma aggregata ai fini della trasparenza;
- l'**utilizzo** dei dati da parte dei diversi attori del sistema di AQ, per l'individuazione delle criticità e per l'adozione delle necessarie azioni correttive, secondo quelle che sono le indicazioni espresse dall'ANVUR e secondo gli indirizzi espressi dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Oltre a considerare nel suo complesso il sistema di gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti (OPIS) e dei laureandi, il Nucleo di Valutazione propone anche una propria analisi dei dati a livello aggregato, con uno specifico focus orientato a rilevare, laddove presenti, quegli aspetti di criticità più significativi, rinviando le analisi più puntuali all'attività dei singoli Corsi di Studio e delle CPDS.

Non frequentanti - Da qualche anno il Nucleo di Valutazione, accanto all'analisi relativa alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti (con frequenza dichiarata maggiore al 50%), ha accostato una ulteriore analisi in merito alle opinioni espresse dagli studenti non frequentanti, con l'intento di mettere in evidenza se, in quale misura e per quali aspetti più che per altri, la frequenza possa rappresentare una condizione tale da determinare scostamenti significativi nelle valutazioni o nei giudizi espressi dagli studenti. L'esame comparativo assume un rilievo ancora maggiore se si tiene conto che, per alcuni corsi di studio, gli studenti non frequentanti rappresentano una percentuale decisamente significativa.

Opinione dottorandi - Con il modello AVA 3 i Corsi di Dottorato sono entrati nel complessivo sistema di AQ; è stato introdotto un ambito D.PHD (l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca), articolato in tre punti di attenzione e nei corrispondenti aspetti da considerare; il punto di attenzione D.PHD.3.1 richiama la necessità di "ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni". Inoltre, sono stati introdotti specifici indicatori in parte di natura qualitativa, in parte quantitativa. Tra tali indicatori, due di natura qualitativa riguardano la presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e l'utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca. In riferimento a tale aspetto il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di proporre una

integrazione in una specifica sezione (Parte 3^a) dedicata all'analisi del sistema di rilevazione dell'opinione dei Dottorandi. Per tale aspetto si suggerisce di prendere visione delle Linee guida del PQA per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca [6].

Relazioni annuali delle CPDS – Nel sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti rivestono un ruolo importante le relazioni delle CPDS, per gli aspetti che riguardano la verifica periodica degli esiti della rilevazione e delle modalità di utilizzo di tali esiti da parte dei Corsi di Studio, per l'individuazione delle criticità, per la loro presa in carico e per l'individuazione di azioni correttive. Per tali ragioni, nell'esame delle relazioni annuali delle CPDS, il Nucleo si è soffermato in modo particolare sulla sezione relativa all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi (sezione 5). Il Presidio della Qualità ha definito Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), con note procedurali, alle quali è allegato un modello per la redazione della Relazione Annuale; si veda:

https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_per_funzionamento_cpds_-_30-09-2020.pdf

Nel modello una sezione (sezione 5) è dedicata all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi, che deve essere redatta, singolarmente, per ciascun Corso di Studio. In alcune relazioni è presente una sezione di rendicontazione generale a livello di Dipartimento, ma sarebbe opportuno che tale analisi fosse meglio strutturata.

Alle analisi delle CPDS si aggiunge il contributo importante dei Presidi della Qualità Dipartimentali (PQD), che nelle rispettive relazioni annuali, secondo un modello comune definito dal PQA, forniscono una analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi, soffermandosi a verificare se la CPDS di competenza ha esaminato in modo autonomo i risultati della rilevazione, se gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari e alla reportistica, se, sulla base delle analisi, sono state individuate criticità, se le azioni proposte sono risultate coerenti con le criticità emerse.

Nella presente Relazione, il Nucleo di Valutazione si premura inoltre di esporre, ove opportuno, raccomandazioni, che sono rivolte principalmente ai diversi attori che intervengono nel sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, tra i quali i Corsi di Studio, i Dipartimenti, i Dottorati di ricerca, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i Presidi della Qualità, gli Organi di Governo dell'Ateneo; tali raccomandazioni e suggerimenti sono espressi ed evidenziati in parte nel corpo della Relazione stessa, e in parte raccolte in un apposito paragrafo conclusivo, ove sono sottolineati quelli che il Nucleo considera più rilevanti.

Riferimenti

[1] https://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

[2] <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>

[3] <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>

[4] <https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-05/Linee%20Guida%20OPIS%2020240422.pdf>

[5] <https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>

[6] https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati_1.pdf

Parte 1^a Opinione degli studenti frequentanti – anno accademico 2023/2024

1.1 Premessa

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, ossia con frequenza, dichiarata dagli stessi studenti al momento della compilazione del questionario, superiore o inferiore al 50%, si propone di rilevare, in modo **sistematico** e **continuo**, l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti, al fine di fornire, agli Organi di Governo di Ateneo e ai soggetti responsabili della progettazione e gestione dei Corsi di Studio, elementi utili per intervenire in modo puntuale su aspetti rilevanti degli stessi processi.

Valutazione del processo - In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti il Nucleo di Valutazione ritiene che la sua attività di controllo rispetto all'applicazione dei criteri per l'assicurazione della qualità, più ancora che sul piano della valutazione quantitativa e qualitativa degli esiti della rilevazione, oggi debba collocarsi maggiormente su quello della verifica della corretta gestione dell'intero processo, coerente con gli indirizzi definiti a livello nazionale e, localmente, con le indicazioni espresse, in particolare dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il processo si avvia con l'attivazione della rilevazione e si sviluppa con l'acquisizione dei dati, per completarsi con l'analisi degli stessi da parte dei responsabili, ai diversi livelli, del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, per il monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio stessi e dei servizi di supporto alla didattica, e l'identificazione di punti di forza e criticità. A tali fasi di rilevazione e analisi deve seguire il momento importante di adozione degli interventi correttivi per il superamento delle criticità o più in generale per il miglioramento.

Linee guida del PQA - A cura del Presidio della Qualità di Ateneo sono state redatte, come già anticipato, apposite "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)", nella versione 3 del 22 aprile 2024, (si veda Rif. [4]); in queste linee guida sono brevemente illustrati gli obiettivi della rilevazione, il processo di somministrazione, il sistema di acquisizione dei risultati e di reporting, l'uso degli esiti della rilevazione e le modalità di comunicazione di tali esiti ai fini della trasparenza.

Così come precisato nelle stesse linee guida, richiamando per altro una puntualizzazione espressa anche dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ritiene importante sottolineare come l'opinione degli studenti non rappresenti in alcun modo una valutazione dei docenti e della loro qualificazione scientifica e disciplinare. Le opinioni espresse dagli studenti, in quanto soggetti più direttamente coinvolti nei processi della didattica, non possono significare un giudizio sulle competenze dei docenti, né didattiche né tantomeno scientifiche, ma rappresentano **uno degli indicatori** che, nel loro complesso, possono consentire di fare emergere e individuare eventuali criticità interne nella gestione dei Corsi di Studio e, come strumento di feedback, consentire di verificare l'efficacia delle azioni correttive introdotte per il miglioramento della didattica e dei servizi.

Superamento criticità - Alle Linee Guida sopra richiamate lo stesso Presidio della Qualità ha aggiunto nuove "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" (versione 02 del 29 settembre 2022) [7]. L'obiettivo del documento è quello di fornire linee di indirizzo comuni, al fine di supportare i Presidenti dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento nella individuazione di problematiche

relative alle attività didattiche risultate “critiche” a seguito dell’esame delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS) - frequentanti e non - ma anche di altri riscontri ad essi complementari.

Rispetto alla scelta di adottare queste specifiche linee guida, il Nucleo di Valutazione conferma il giudizio molto favorevole, già espresso nella relazione dello scorso anno; esse completano il processo di gestione della rilevazione OPIS, per la parte che si sviluppa a valle della prima fase, quella di acquisizione delle opinioni degli studenti e di elaborazione dei dati, definendo in modo più chiaro e sistematico le modalità di utilizzo ciclico delle informazioni raccolte, affinché possano risultare realmente efficaci.

L’importanza del processo di rilevazione è attestata, tra l’altro, da una nota Rettorale con la quale, ogni anno, si richiamano tutti gli aspetti essenziali dello stesso processo, si forniscono indicazioni a carattere informativo, rivolte agli studenti e alle studentesse, e si forniscono chiare indicazioni a carattere operativo, con un chiaro riferimento alle specifiche linee guida del PQA.

Revisione dei questionari – Il sistema di rilevazione attualmente utilizzato fa ancora riferimento ai modelli AVA del 2013 (schede 1 e 3); come noto, nel 2019 si era avviato un percorso di revisione sostanziale di tali modelli, culminato in una prima fase di proposta e consultazione di nuove linee per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi (ROS), presentate il 3 luglio 2019; si veda:

- <https://www.anvur.it/it/node/284>
- <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>
- <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/Rapporto-Sperimentazione-ROS.pdf>

Occorre ricordare che dopo la prima fase di consultazione il processo di revisione non è stato attuato, probabilmente nella prospettiva di inserire tale processo nel contesto della generale revisione del sistema AVA, disegnato a seguito della adozione del D.M. n. 1154/2021. In merito a tale aspetto, in alcune relazioni delle CPDS trova espressione una valutazione critica sulla efficacia dell’attuale questionario e della scala di valutazione adottata e l’invito a valutare una possibile revisione.

Una novità potrà essere rappresentata dall’adozione annunciata, da parte di ANVUR, di specifiche linee guida per la redazione della relazione dei Nuclei di Valutazione sulle rilevazioni OPIS. Da questo punto di vista, questo Nucleo di Valutazione, soprattutto negli ultimi anni, ha offerto una propria interpretazione circa la natura e i contenuti della relazione, sempre più orientata a concentrare l’attenzione sul **processo** più che sui dati numerici e alla loro analisi; l’adozione di linee guida comuni potrebbe essere motivata dalla necessità di raggiungere una rappresentazione sempre più omogenea, a livello nazionale, dei diversi sistemi e delle diverse modalità di gestione delle informazioni, ma anche dalla opportunità di generare una fonte di dati coerenti, aperta alla possibilità di svolgere analisi comparative. Le due opzioni non sono del tutto alternative; tuttavia, si ritiene utile favorire la sperimentazione di soluzioni anche molto diversificate, che esaminino i sistemi di gestione dei processi di rilevazione, di analisi dei dati e di valutazione dei feedback in relazione alle azioni correttive attuate, e che considerino i dati in relazione a specifici target di indagine.

Riferimenti:

[7] [https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici aggiornamento 20220929.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici%20aggiornamento%2020220929.pdf)

1.2 Obiettivi delle rilevazioni

Per il sistema AVA i principali obiettivi attesi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si possono così riassumere: completare l'attività di **monitoraggio della qualità** dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, identificandone punti di forza e criticità, e affrontare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di **miglioramento della qualità**.

Per il perseguimento di tali obiettivi i questionari non rappresentano l'unica fonte informativa ma, nel contesto dell'*information management*, costituiscono elementi informativi aggiuntivi e complementari rispetto ad altri, che, nel loro insieme, favoriscono lo svolgimento di tutte le attività di analisi necessarie nel processo di riesame e di monitoraggio annuale.

I questionari sono quindi un importante strumento per rilevare soprattutto le debolezze nell'organizzazione del Corso di Studi e degli insegnamenti e, per i Docenti, costituiscono uno strumento utile a innescare processi di miglioramento della didattica, sulla base di quanto emerge dal punto di vista degli studenti.

Utilizzo dei risultati e soggetti coinvolti - Come previsto dalle Linee Guida del PQA (si veda Rif. [4]), i risultati analitici delle rilevazioni relative ai singoli insegnamenti e alle singole attività didattiche devono essere comunicati, o comunque resi disponibili individualmente, ai docenti che li hanno erogati, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti o Coordinatori dei Corsi di Studi, al Nucleo di Valutazione, ai quali si aggiungono il Presidio della Qualità, i Gruppi di Autovalutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti; ciascuno di tali soggetti, nell'ambito delle rispettive competenze specifiche, possono in tal modo esaminare le ragioni di eventuali risultati insoddisfacenti e prevedere, ad esempio nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico, azioni correttive adeguate, tempi e modi di realizzazione, responsabilità. È compito anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti verificare periodicamente che degli esiti della rilevazione si tenga debitamente conto nell'analisi delle criticità dei Corsi di Studio.

Trasparenza - Un secondo obiettivo della rilevazione, non meno importante del primo, consiste nell'esercitare un **ruolo informativo diretto e pubblico**, per gli stessi studenti e per tutti i portatori di interessi, sui corsi di studio e sulla qualità dei processi formativi.

I risultati dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche sono pubblicati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio e sono liberamente accessibili da parte di qualunque utente interessato, dalla home page del portale istituzionale dell'Ateneo [8].

Richiamando le Linee Guida 2025 dell'ANVUR per, la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione [9], ove si precisa, a pagina 14, che "... si auspica che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti", occorre evidenziare che nel Sistema di AQ per i Corsi di Studio tutti gli attori, ivi compresi gli studenti delle CPDS, hanno accesso ai dati di dettaglio relativi alle singole attività didattiche di propria competenza.

È importante ricordare la differenza tra il sistema di reportistica appositamente strutturato per fornire un importante strumento di analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti, ai responsabili dei Corsi di Studio, alle CPDS e a tutti i soggetti che intervengono nel processo più generale della Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, e la reportistica resa pubblica ai fini della trasparenza. Nel primo caso i report sono aggiornati dinamicamente e in tempo reale, mentre nel secondo

rappresentano una fotografia statica di dati estratti periodicamente dal sistema ESSE 3, in momenti dell'anno in cui sono sufficientemente stabilizzati. Alla data di redazione di questa relazione i dati pubblici sono riferiti alla data del 28 febbraio 2025; in tal caso i dati relativi all'anno accademico 2023-2024 e agli anni accademici precedenti sono sostanzialmente stabili e coincidono con i corrispondenti dati estratti in tempo reale dal sistema ESSE 3, mentre i dati relativi all'anno accademico in corso (2024-2025) certamente rappresentano una approssimazione parziale della quale l'utente deve essere consapevole.

In ogni caso il Nucleo di Valutazione rileva come il sistema di gestione dei dati e di produzione della reportistica sia costantemente soggetto a verifiche di controllo, anche sulla base di segnalazioni espresse dai diversi soggetti utilizzatori, in modo da garantirne l'attendibilità e l'efficienza.

Laureandi – (Parte 2ª della Relazione). Per quanto riguarda un altro aspetto della carriera degli studenti, quello che ne ripercorre l'intero percorso di studi, la prospettiva di osservazione si sposta sul laureando/laureato; l'analisi è stata condotta anche quest'anno sulla base dei risultati della rilevazione condotta dal Consorzio AlmaLaurea (XXVI indagine riguardante l'anno 2023), che approfondisce due distinti ambiti di indagine, tra loro comunque strettamente interconnessi: da un lato il profilo dei laureati, dall'altro gli sbocchi occupazionali. Nella seconda parte della presente relazione si prenderanno in esame gli esiti della rilevazione per gli aspetti relativi al profilo dei laureati.

Anche i dati relativi agli studenti laureandi e quelli relativi alle condizioni occupazionali dei laureati costituiscono una importante fonte informativa, complementare ai questionari OPIS, che contribuisce in modo importante all'analisi complessiva dei Corsi di Studio ai fini dell'Assicurazione della Qualità della didattica. Mentre la rilevazione OPIS si concentra su un numero limitato di items, che indagano a un livello alto gli ambiti della didattica e della sua organizzazione e gestione, la rilevazione AlmaLaurea è molto più articolata e indaga molti aspetti relativi, ad esempio, ai servizi, alla dotazione logistica e si presta ad una valutazione comparativa tra corsi di studio della stessa classe, anche a livello nazionale. A tale riguardo, in merito ai dati concernenti gli studenti laureandi e laureati, il Nucleo di Valutazione evidenzia la disponibilità di un cruscotto di Ateneo [10], ad accesso riservato per i diversi attori più direttamente coinvolti nei processi di AQ, nel quale è possibile effettuare una consultazione personalizzata dei dati occupazionali, che consente inoltre di svolgere analisi di tipo comparativo fra più anni di rilevazione e più Atenei contemporaneamente.

Dottorandi – (Parte 3ª della Relazione). Un ultimo accenno, infine, riguarda le opinioni espresse dagli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato. Il Presidio della Qualità di Ateneo ha predisposto specifiche Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (secondo il modello AVA3) [6]; in tali Linee Guida si precisa che i Corsi di Dottorato hanno la responsabilità di predisporre una analisi dei risultati della compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca. Per tale analisi sono stati adottati i modelli che ANVUR ha messo a disposizione degli Atenei:

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottorandi-primoe-secondo-anno_2023.03.21.pdf

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf

Le stesse Linee Guida dispongono che i dottorandi del primo e secondo anno sono obbligatoriamente tenuti a compilare il questionario al fine del passaggio all'anno successivo (di norma il 1° novembre di ogni anno). I questionari sono somministrati on line attraverso la piattaforma Esse3 di gestione delle carriere studenti.

Riferimenti:

[8] <http://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

[9] https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-04/LGNuclei_2025.pdf

[10] <https://controllogestione.unipr.it/scms/almalaurea/dati-occupazione/>

1.3 Modalità di rilevazione – opinione studenti

L'indagine relativa all'opinione degli studenti è ormai consolidata da molti anni e, in attesa di una eventuale revisione, fa ancora riferimento al documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014" del 17.09.2013, il cui testo è stato poi aggiornato il 6.11.2013; sono state adottate le schede 1 (studenti frequentanti) e 3 (studenti non frequentanti) allegate allo stesso documento e riportate alle pagine 15 e 16 di questa relazione. Mentre da un lato il mantenimento della stessa scheda di rilevazione, con gli stessi item, rappresenta un aspetto positivo, tale da garantire la costruzione di una base dati importante anche per analisi su serie storiche, dall'altro si presenta la necessità di valutare se tale struttura e gli specifici item debbano essere aggiornati, anche in relazione a mutate condizioni e mutate esigenze di analisi.

Rilevazione on line - Per quanto riguarda le modalità adottate per la rilevazione, queste appaiono coerenti con quanto previsto nelle Linee Guida, ove al già citato paragrafo 5.2 si specifica che la rilevazione dell'opinione degli studenti, condotta in modalità on line, deve riguardare **tutti gli insegnamenti**, con una scheda per ognuno dei docenti (ciò comporta che per gli insegnamenti organizzati in moduli sia prevista una scheda di valutazione per ciascun modulo). Il Nucleo di Valutazione sottolinea, inoltre, quanto precisato nelle già citate linee guida del PQA per la gestione dei casi critici (si veda Rif. [7]), che puntualizzano, al punto 4 a pagina 4, la rilevanza dei casi critici rispetto ai docenti a contratto, con la possibilità che, con le dovute cautele, anche dai dati OPIS possa eventualmente essere determinata la conferma di rinnovo.

In coerenza con gli obiettivi di dematerializzazione dei processi amministrativi, per gli studenti dell'Università degli Studi di Parma, a partire dall'anno accademico 2014/2015, la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica avviene in modalità esclusivamente on-line, attraverso il sistema di gestione delle carriere degli studenti ESSE3. Il processo, corredato delle informazioni e delle indicazioni operative utili allo studente per accedere alla compilazione dei questionari, oltre che nelle linee guida del PQA è descritto dettagliatamente nella *home page* del sito *web* di Ateneo [11]. La compilazione obbligatoria del questionario di un determinato insegnamento **prima di iscriversi all'esame**, alla quale si raccomanda di procedere, in ogni caso, durante gli ultimi giorni di frequenza delle lezioni e non a ridosso dell'appello, rende pressoché totale la copertura rispetto agli insegnamenti che, nell'offerta formativa, rientrano nei piani degli studi degli studenti. Tuttavia, si segnala una oggettiva difficoltà a determinare, con assoluta precisione, il numero complessivo di tali insegnamenti, come richiesto nell'allegato 5 delle Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (del 03 aprile 2025) [12], per effetto di attività didattiche che, ad esempio, sono suddivise in moduli e affidate a docenti diversi pur prevedendo una sola prova d'esame finale, o che sono mutate tra più Corsi di Studio.

Struttura del questionario e anonimato - La compilazione del questionario è **anonima** ed è aperta sia agli studenti frequentanti, sia a quelli non frequentanti. Il questionario per i frequentanti è costituito da 11 quesiti ed è articolato in diverse sezioni, che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti); il questionario per i non frequentanti, ossia per gli studenti con **frequenza dichiarata** inferiore al 50%, costituito da 6 quesiti, comprende informazioni riguardanti la singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza) e, per ovvie ragioni, non indaga sugli aspetti legati alla didattica in aula.

Entrambi i questionari si completano con una sezione dedicata a raccogliere i **suggerimenti** degli studenti, a scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa e una dedicata ai suggerimenti del tutto “liberi”. In merito a tali suggerimenti “liberi”, in alcune relazioni delle CPDS si osserva quanto in realtà siano poco utilizzati dagli studenti, mentre al contrario potrebbero consentire di raccogliere informazioni più puntuali, rispetto a particolari criticità, non altrimenti rilevabili sulla base dei soli quesiti proposti, che certamente non possono essere del tutto esaustivi.

Riferimenti:

[11] <http://www.unipr.it/didattica/i-corsi-di-studio/compilazione-del-questionario-di-valutazione-della-didattica-line>

[12] https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-04/LGNuclei_2025.pdf

Sc. 1 Questionario – Scheda per gli studenti frequentanti

Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione).

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;

- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Sc. 2 Questionario – Scheda per gli studenti non frequentanti

Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Nella scheda viene richiesto di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

Obbligo di compilazione - L'art. 1, comma 2 della Legge 19 ottobre 1999, n.370 dispone che “... i nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile ...”, e attribuisce pertanto alla rilevazione stessa un carattere di **obbligatorietà** da parte degli atenei, che si devono impegnare affinché agli studenti sia data la possibilità di esprimere la propria opinione in merito alla qualità delle attività didattiche frequentate.

Il documento dell'ANVUR “Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014”, al punto 2 prevedeva che “per disporre di un numero significativo di questionari compilati, è necessario che gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria, nei tempi previsti, la compilazione”. In attuazione di tale indirizzo, la compilazione del questionario di un determinato insegnamento è stata resa **obbligatoria** per lo studente, vincolando ad essa la possibilità di procedere all'iscrizione all'esame, con la raccomandazione che la compilazione venga fatta nel periodo di frequenza delle lezioni e non rinviata tardivamente a ridosso dell'appello.

Compilazione in aula e online - Le Linee Guida dell'ANVUR prevedono che per la rilevazione deve essere preferita la modalità on line, con possibilità di compilazione da supporto mobile (smartphone, tablet); a tale fine si deve prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, mentre successivamente deve essere assicurata la possibilità di procedere con la compilazione on line, tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario. Le già citate “Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)” dispongono che ogni docente, al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico, conformemente alla programmazione degli insegnamenti, debba prevedere un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione dei questionari da parte degli studenti, attraverso l'uso dei dispositivi mobili.

A giudizio del Nucleo di Valutazione, la modalità di rilevazione espressa nelle Linee Guida, secondo la quale occorre stimolare in via prioritaria la compilazione del questionario in aula, mediante l'utilizzo di strumenti adeguati per la compilazione *on line*, costituisce certamente, nelle sue motivazioni, un chiaro intento volto ad accrescere il livello della qualità del dato acquisito, fondata sulla maggiore consapevolezza da parte dello studente, che in alcune condizioni non può essere adeguatamente stimolata dalla semplice obbligatorietà.

Compilazione da parte di studenti in corso - L'accesso alla compilazione, che riguarda i soli questionari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico corrente, è consentito solo dopo la compilazione del piano di studi stesso; sono esonerati dalla compilazione gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti. Al completamento del questionario, le risposte vengono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o altro identificativo dell'utente che le ha fornite, garantendo in tal modo il **totale rispetto dell'anonimato**, così come disposto dall'art.1, comma 2 della Legge n.370/1999.

Finestre temporali di erogazione - Il processo di rilevazione dell'opinione studenti e la reportistica progettata per dare evidenza degli esiti della rilevazione sono descritti, oltre che nelle già più volte richiamate linee guida del Presidio della Qualità, anche nel documento “Report dell'opinione studenti sulle attività didattiche” [13] (nel seguito richiamato come “documento sul sistema di reporting”) redatto a cura della Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, cui è affidata la progettazione e gestione della reportistica. Secondo quanto descritto in quest'ultimo documento e sinteticamente esposto nelle indicazioni operative fornite agli studenti, l'erogazione

on line dei questionari deve prevedere innanzi tutto la presentazione da parte dello studente del piano degli studi e sua validazione e successivamente l'iscrizione all'esame nell'apposita procedura ESSE3.

Il questionario viene attivato e reso accessibile a partire dalla data che segna il raggiungimento dei 2/3 del periodo didattico in cui è erogata l'attività didattica da valutare e resta aperto, per gli insegnamenti del primo semestre, fino al 30 settembre dell'anno corrente o fino al 28 febbraio dell'anno seguente per gli insegnamenti del secondo semestre o per quelli annuali. Il calendario (per l'anno accademico 2024-2025) [14] per la compilazione dei questionari OPIS è pubblicato nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [11] dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Scala di valutazione - In attesa di eventuali nuove schede e di una nuova definizione della scala di valutazione, per raccogliere il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai quesiti proposti con il questionario, è confermata la scala a quattro valori secondo lo schema seguente:

- Decisamente NO
- Più NO che SÌ
- Più SÌ che NO
- Decisamente SÌ

Tale scelta trova una motivazione anche nella opportunità di consolidare una serie storica di dati omogenei, in modo da consentire non solo di procedere a una valutazione puntuale relativa allo specifico anno di indagine, ma anche di rilevare gli andamenti tendenziali del grado di soddisfazione espresso dagli studenti.

Reportistica - La rilevazione condotta in modalità online consente, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, di restituire in tempo reale gli esiti dell'elaborazione dei risultati, attraverso un insieme di report predisposti, in collaborazione con il Consorzio CINECA, dalla Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, come illustrato nel documento sul sistema di reporting a cui si rimanda.

In questa relazione il Nucleo di Valutazione ha adottato la seguente scala, che ai quattro livelli di soddisfazione assegna rispettivamente i seguenti punteggi:

scala	Punteggio
- Decisamente NO	1
- Più NO che SÌ	2
- Più SÌ che NO	3
- Decisamente SÌ	4

Con tale scala il punteggio potrà variare tra un valore minimo pari a $1/4=0,25$ (25%) e un valore massimo pari a $4/4=1$ (100%); con tale corrispondenza si intende rappresentare la scala di variazione della valutazione suddivisa in quattro fasce più che in quattro livelli; in tal modo una valutazione Decisamente No può essere interpretata come un livello di soddisfazione compreso entro il limite massimo del 25%, mentre una valutazione Più SÌ che No come un livello di soddisfazione compreso tra il 50% e il 75%.

Riferimenti:

[13] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/12-04-2018/unipr_cdg_reportistica_opinione_studenti_v4.pdf

[14] https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-09/Tabella%20questionari_1.pdf

1.4 Risultati delle rilevazioni

I risultati della rilevazione dell'opinione studenti dell'anno accademico 2023/24, così come per i precedenti anni accademici e l'anno accademico in corso 2024/2025, sono esposti nell'articolato sistema di report già sopra richiamato, che consente di effettuare analisi differenziate a diversi livelli di aggregazione, anche in base a eventuali criteri che un determinato attore del sistema AQ voglia adottare per specifiche esigenze di valutazione interna.

Nelle analisi rappresentate nelle relazioni degli ultimi anni il Nucleo di Valutazione aveva cercato di individuare una **metrica** di misurazione e valutazione dei risultati quantitativi, che fosse in grado di individuare le eventuali condizioni di criticità più significative, sia in termini assoluti (ad esempio rapportando il risultato di un Corso di Studio a quello medio di Ateneo o di Dipartimento), sia in termini di andamento medio tendenziale in un definito range temporale (ad esempio un triennio). Dalle analisi, che necessariamente hanno riguardato tutti i Corsi di Studio, ma a un livello molto aggregato, in alcuni casi sono emersi particolari elementi di criticità che il Nucleo di Valutazione ha evidenziato di volta in volta. Tuttavia, una simile analisi si presta a rilevare aspetti potenzialmente critici ad un livello molto aggregato, dal quale sfuggono quegli aspetti critici che potrebbero caratterizzare una specifica attività didattica.

Più significativa sarebbe, al contrario, una analisi di dettaglio, condotta in modo sistematico da ogni Corso di Studio su tutte le attività didattiche presenti nella propria offerta formativa; tale attività di indagine non può essere condotta in modo esaustivo dal Nucleo di Valutazione, che in realtà interviene principalmente a valutare il funzionamento complessivo del sistema anche in termini di efficacia.

Con tale precisazione, nella relazione di quest'anno il Nucleo di Valutazione ha considerato solo i dati relativi all'anno accademico di riferimento 2023-2024 (non si sono considerate le tendenze nel triennio); per gli studenti non frequentanti per ciascun item del questionario si sono considerati solo i punteggi medi per dipartimento (come definiti in questa relazione), posti a confronto con i corrispondenti punteggi medi riferiti agli studenti frequentanti, al fine di mettere in evidenza lo scostamento (fisiologico) tra le due differenti popolazioni di studenti.

Anche quest'anno, come negli anni passati, per l'analisi dei dati e per la loro rappresentazione, il Nucleo di Valutazione ha seguito una traccia che ha utilizzato quale riferimento analitico i dieci Dipartimenti (lo scorso anno erano nove). Si è fatto riferimento ai dati del sistema di reportistica reso disponibile agli attori del sistema di AQ dei Corsi di Studio; i dati sono stati estratti alla data del 28 febbraio 2025 e, pertanto, stabili per l'anno accademico esaminato (2023-2024) e del tutto coerenti con i dati esposti e resi pubblici ai fini della trasparenza (si veda pagina 10 [8]).

All'analisi aggregata a livello dipartimentale si è poi aggiunta una analisi più di dettaglio, con la quale si è inteso evidenziare gli esiti della rilevazione anche per i singoli Corsi di Studio. Naturalmente, quanto maggiore è il livello di aggregazione tanto maggiore è la rilevanza statistica del dato analizzato, per effetto della maggiore numerosità del campione di questionari presi in esame; per tali ragioni il Nucleo di Valutazione non ha mai considerato l'analisi a livello di singolo insegnamento o di singola attività didattica, rinviando e raccomandando tale attività ai Corsi di Studio, ai quali più propriamente compete la presa in carico di quanto più puntualmente viene segnalato dagli studenti.

Dati e rilevanza statistica – il sistema strutturato di produzione ed erogazione della reportistica rappresenta un supporto informativo di buon livello; esso rende disponibili ai responsabili dei Corsi di Studio, alle CPDS e agli altri attori del sistema di AQ, dati sufficienti per l'analisi delle performance

dei Corsi di Studio e delle singole attività didattiche e utili per la produzione di ulteriori e più sofisticate analisi statistiche. A tale riguardo il Nucleo evidenzia favorevolmente la buona pratica, documentata da varie CPDS, consistente nell'attivazione di altre rilevazioni (focus group, forum, interviste, survey ...).

Le osservazioni che il Nucleo di Valutazione espone in questa relazione si sviluppano a un livello di aggregazione dei dati, tale da consentire di esprimere una prima valutazione non analitica, dalla quale evidenziare gli scostamenti più significativi rispetto ai valori medi di Ateneo o di Dipartimento.

Analisi dei dati

Tenendo presenti le precisazioni e nei limiti sopra espressi, nel seguito della relazione vengono descritti gli esiti dell'analisi, che fanno riferimento alle tabelle allegate a questa relazione. Nel seguito della relazione per i Dipartimenti saranno utilizzate per comodità di sintesi le seguenti abbreviazioni:

Denominazione dipartimento	Denominazione Abbreviata
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	DUSIC
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	GSPI
Ingegneria e Architettura	DIA
Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali ²	DISTI
Medicina e Chirurgia	DIMEC
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	SCVSA
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	ALIFAR
Scienze Economiche e Aziendali	SEA
Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	SMFI
Scienze Medico Veterinarie	DSMV

1.4.1 Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2)

Le Linee Guida dell'ANVUR per la Redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (anno 2025) [9], a pagina 14, punto A (Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio della Qualità) precisa che nella sua valutazione il Nucleo consideri, tra i diversi elementi di analisi, il grado di copertura dei CdS (indicando le motivazioni della eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati). Come già evidenziato in questa relazione, la rilevazione dell'Opinione Studenti è resa obbligatoria per tutti gli insegnamenti, ivi compresi eventuali moduli; ogni studente, prima dell'iscrizione alla prova di esame deve necessariamente provvedere alla compilazione del questionario, a meno che la prova d'esame non sia sostenuta in

² Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI) è attivo dal 2024 (Decreto Rettorale n° 835/2024, prot. 0093912 del 2 aprile 2024). Nell'anno precedente i Corsi di Studio di questo nuovo Dipartimento afferivano al Dipartimento di Ingegneria e Architettura.

un anno di corso diverso rispetto al proprio piano degli studi; la mancata copertura di un insegnamento potrebbe discendere dal fatto che, per l'anno accademico considerato, nessuno studente sostenga la prova d'esame nell'anno regolare di corso. Per tale ragione, richiamando anche la difficoltà di cui si è fatta menzione a pagina 12 di questa relazione, il Nucleo di Valutazione ritiene che la copertura sia sostanzialmente pari al 100% delle attività didattiche erogate.

Nella Tabella 1 e nei Grafici 1 e 2 sono rappresentati i dati relativi al numero di questionari raccolti nel quinquennio 2019-2023, differenziati tra studenti frequentanti e non frequentanti; sono considerati sia i dati relativi a ciascun Dipartimento, sia quelli complessivi di Ateneo.

Tab. 1 Numero questionari e % Freq.					
Dipartimento	Anno	Freq.		N	% Freq.
		Si	No		
DUSIC	2019	15.157	8.593	23.750	63,8
	2020	18.375	7.754	26.129	70,3
	2021	15.907	9.378	25.285	62,9
	2022	13.964	8.643	22.607	61,8
	2023	15.299	8.962	24.261	63,1
GSPI	2019	5.880	1.918	7.798	75,4
	2020	6.452	2.194	8.646	74,6
	2021	5.725	2.872	8.597	66,6
	2022	7.292	3.732	11.024	66,1
	2023	7.425	4.721	12.146	61,1
DIA	2019	14.307	2.535	16.842	84,9
	2020	15.160	2.578	17.738	85,5
	2021	14.054	3.493	17.547	80,1
	2022	15.804	3.832	19.636	80,5
	2023	10.018	1.821	11.839	84,6
DISTI	2023	7.812	2.613	10.425	74,9
DIMEC	2019	55.624	7.579	63.203	88,0
	2020	59.166	5.269	64.435	91,8
	2021	59.755	7.466	67.221	88,9
	2022	62.751	8.435	71.186	88,2
	2023	69.158	7.851	77.009	89,8
SCVSA	2019	11.123	1.720	12.843	86,6
	2020	12.129	1.552	13.681	88,7
	2021	11.302	1.816	13.118	86,2
	2022	11.586	1.929	13.515	85,7
	2023	11.915	2.017	13.932	85,5
ALIFAR	2019	13.607	2.225	15.832	85,9
	2020	16.919	2.771	19.690	85,9
	2021	16.155	3.386	19.541	82,7
	2022	15.702	3.512	19.214	81,7
	2023	14.331	3.170	17.501	81,9
SEA	2019	17.802	6.396	24.198	73,6
	2020	23.077	8.114	31.191	74,0

	2021	19.413	9.813	29.226	66,4
	2022	18.864	9.271	28.135	67,0
	2023	17.960	9.917	27.877	64,4
SMFI	2019	2.309	406	2.715	85,0
	2020	3.615	694	4.309	83,9
	2021	2.950	893	3.843	76,8
	2022	3.140	1.127	4.267	73,6
	2023	3.201	987	4.188	76,4
DSMV	2019	5.957	929	6.886	86,5
	2020	5.740	937	6.677	86,0
	2021	6.653	1.271	7.924	84,0
	2022	6.000	779	6.779	88,5
	2023	6.611	862	7.473	88,5
Ateneo	2019	141.766	32.301	174.067	81,4
	2020	160.633	31.863	192.496	83,4
	2021	151.914	40.388	192.302	79,0
	2022	155.103	41.260	196.363	79,0
	2023	163.730	42.921	206.651	79,2

Complessivamente, a livello di Ateneo, il numero di questionari raccolti (studenti frequentanti e non frequentanti), dopo l'assestamento che ha visto sostanzialmente invariato il dato tra il 2020 e il 2021, dal 2022 presenta un incremento di circa 4.000 unità (+ 2%), al quale è seguito un ulteriore incremento molto consistente di 10.288 unità nel 2023 (+ 5,24%). In termini assoluti tale incremento ha riguardato principalmente gli studenti frequentanti, con + 8.627 questionari raccolti (+ 5,6%), mentre il numero di questionari per i non frequentanti è aumentato di + 1.661 unità (+ 4,0 %). Dai dati si possono evidenziare le variazioni anche a livello di Dipartimento; considerando solo gli ultimi due anni di rilevazione si osserva quanto rappresentato in tabella Tab. 2.

Tab. 2 Variazione % Numero questionari

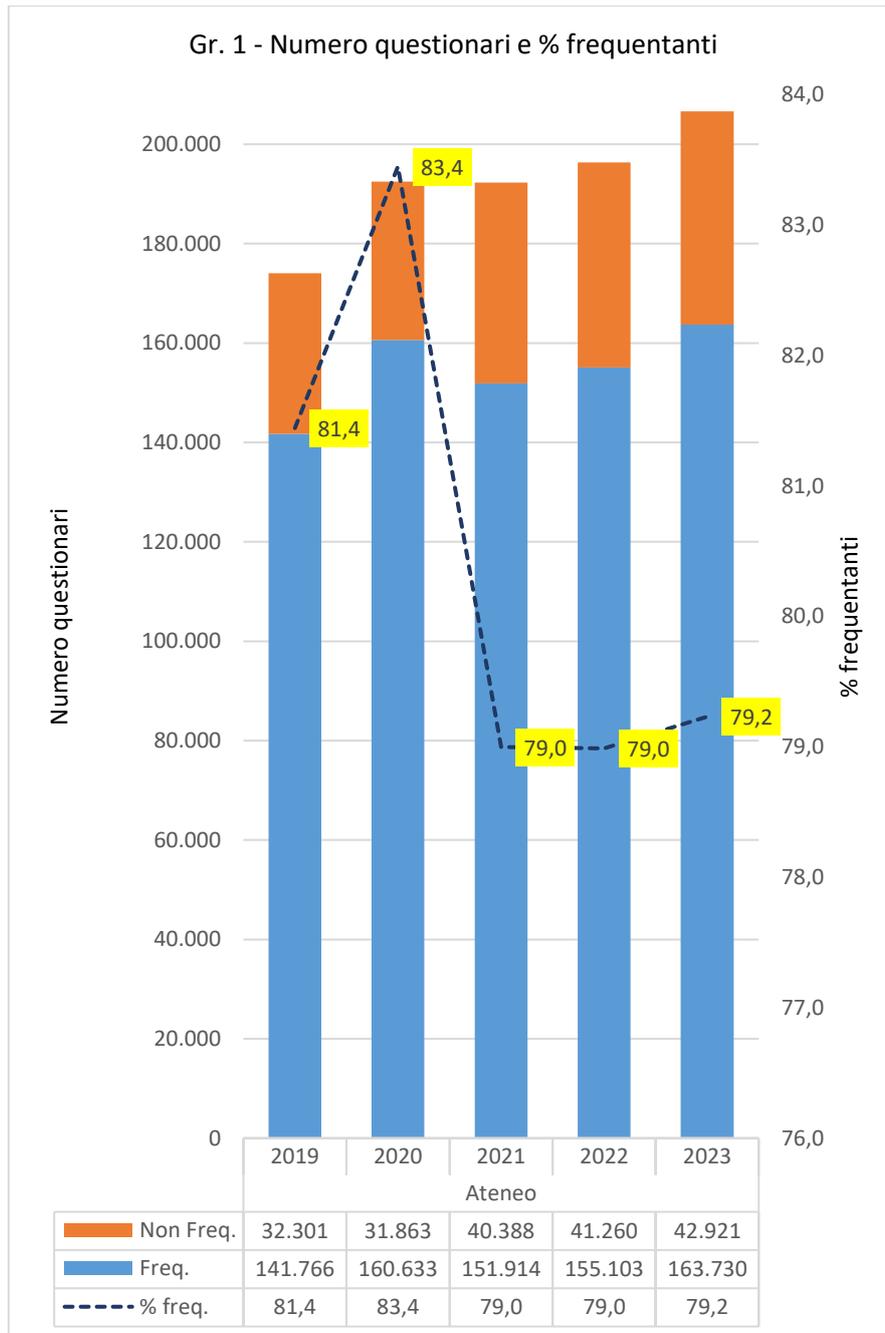
Dipartimento	Frequenza		N
	Si	No	
DUSIC	9,6	3,7	7,3
GSPI	1,8	26,5	10,2
DIA	12,8	15,7	13,4
DISTI			
DIMEC	10,2	-6,9	8,2
SCVSA	2,8	4,6	3,1
ALIFAR	-8,7	-9,7	-8,9
SEA	-4,8	7,0	-0,9
SMFI	1,9	-12,4	-1,9
DSMV	10,2	10,7	10,2

Ateneo	5,6	4,0	5,2
--------	-----	-----	-----

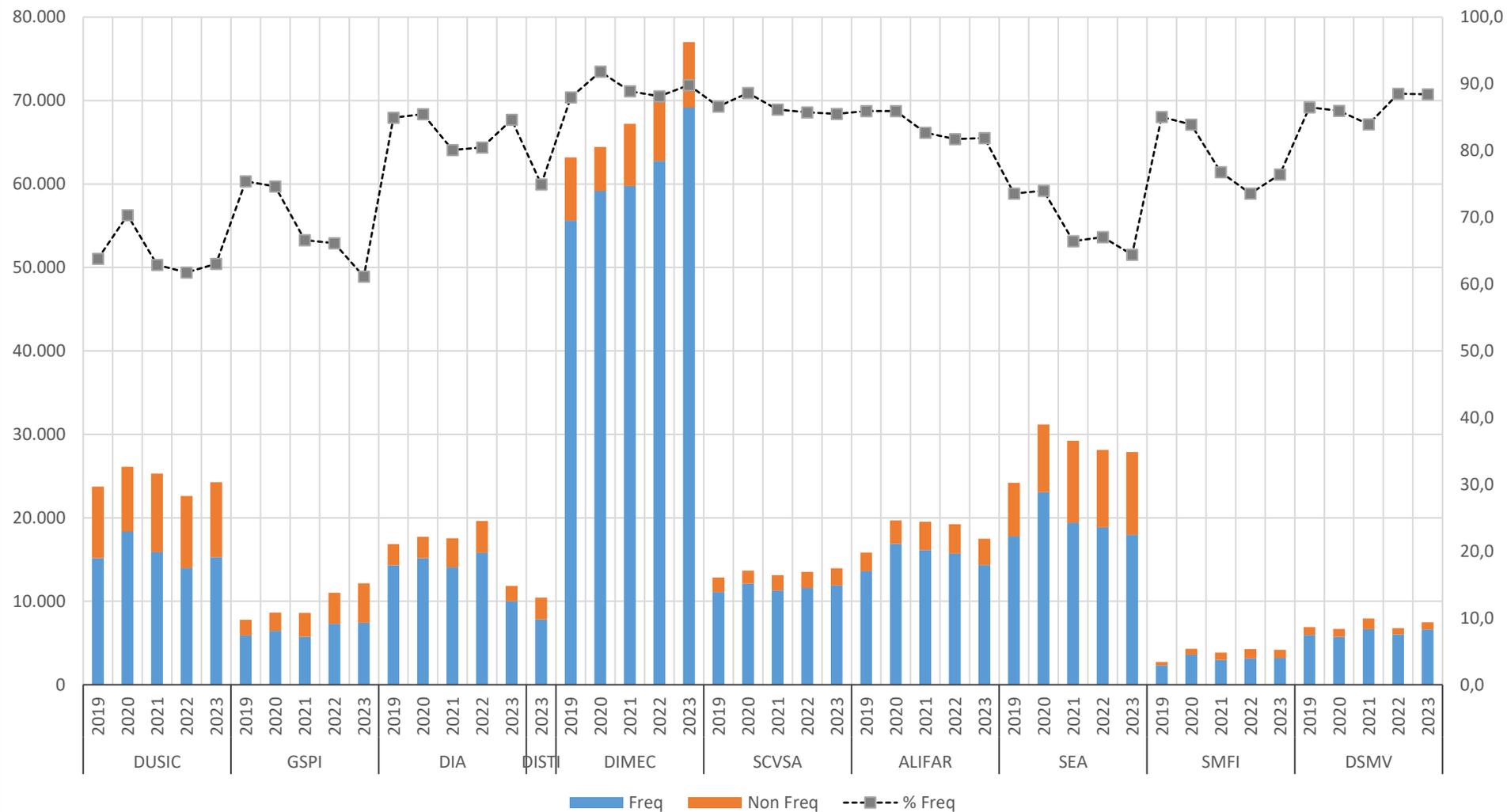
Dalla tabella 2 si evidenziano alcune situazioni che meritano un approfondimento:

- il primo dato interessante riguarda il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il quale il numero complessivo di questionari raccolti è in diminuzione (-8,9%), con una diminuzione che deriva, in misura del tutto equivalente, sia per i frequentanti (-8,7%) che per i non frequentanti (-9,7%). In questo caso, come per tutti gli altri, è opportuno mettere in relazione i dati con il numero di studenti iscritti
- un altro dato rilevante riguarda il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, con una riduzione complessiva dei questionari raccolti (-1,9%) determinata principalmente da una riduzione percentuale significativa (-12,4%) dei questionari dei non frequentanti
- per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia cresce il numero di questionari, ma diminuisce (-6,9%) la quota dei non frequentanti
- nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è in diminuzione il numero complessivo di questionari (-0,9%) principalmente per la riduzione (-4,8%) dei questionari dei frequentanti, mentre, al contrario, aumentano i questionari dei non frequentanti
- nell'analisi, vista la recente istituzione del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali, nato da una ripartizione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, considerando il dato aggregato per i due Dipartimenti (alla luce del fatto che entrambi coprono l'offerta didattica che prima afferiva al solo Dipartimento DIA) si rileva un consistente incremento nel numero complessivo dei questionari raccolti (+13,4%) e incrementi equivalenti sia per il numero di questionari relativi agli studenti frequentanti (+12,8%), sia per quello relativo ai non frequentanti (+15,7%).

Dalla Tabella 1 e dal Grafico 2, un elemento di analisi importante, già considerato nella relazione dello scorso anno, riguarda le composizioni percentuali tra frequentanti e non frequentanti dei questionari compilati nel quinquennio 2019 – 2023; si rileva come, mediamente, le percentuali di non frequentanti sia maggiore per i Dipartimenti DUSIC, GSPI e SEA (con percentuali di frequentanti comprese nella fascia tra il 61,1% e il 75,4%). Come già osservato nelle relazioni degli scorsi anni, si raccomanda di prendere in esame anche i risultati della rilevazione OPIS per la parte relativa agli studenti non frequentanti, anche in considerazione della loro consistenza numerica che, per alcuni Dipartimenti come quelli citati, o per alcuni Corsi di Studio, può essere molto significativa.



Gr. 2 - Numero questionari e % frequentanti - Dipartimenti



Come già osservato, gli andamenti relativi al numero complessivo di questionari raccolti (frequentanti e non frequentanti) sono strettamente correlati all'andamento del numero di studenti iscritti, mentre la composizione percentuale in relazione alla frequenza, dipende sensibilmente dalle caratteristiche dei Corsi di Studio che per alcune discipline, soprattutto in ambito medico e scientifico, richiedono una maggiore frequenza da parte degli studenti.

1.4.2 Distribuzione delle risposte – Dipartimenti

Nell'analisi dei dati, come anticipato, riferendoci solo all'anno accademico considerato (2023-2024) vengono presi in esame gli undici item del questionario somministrato agli studenti frequentanti e, per ciascuno di essi, nella rappresentazione che segue, è stato calcolato un indice di soddisfazione calcolato a livello aggregato per Dipartimento.

Gruppo	Ord.	Item
Ins	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Doc	5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
	7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
	9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Int	11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Per l'interpretazione dei dati si definisce:

- numero di questionari compilati N
- percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione
 - DN - Decisamente NO
 - PNCS - Più NO che SI
 - PSCN - Più SI che NO
 - DS - Decisamente SI
- **Indice di soddisfazione:**

$$I = (DN*1 + PNCS*2 + PSCN*3 + DS*4)/400$$

Con tale definizione l'indice di soddisfazione I, come già anticipato, varia tra un valore minimo pari a 0,25 (25%) e un valore massimo pari a 1,00 (100%).

Nella seguente tabella (Tab. 3) è rappresentata, a livello aggregato per Ateneo, per ciascuno degli undici item del questionario, la distribuzione percentuale delle risposte rispetto ai quattro livelli della scala e il valore calcolato dell'indice I; nell'ultima riga è rappresentato anche il valore

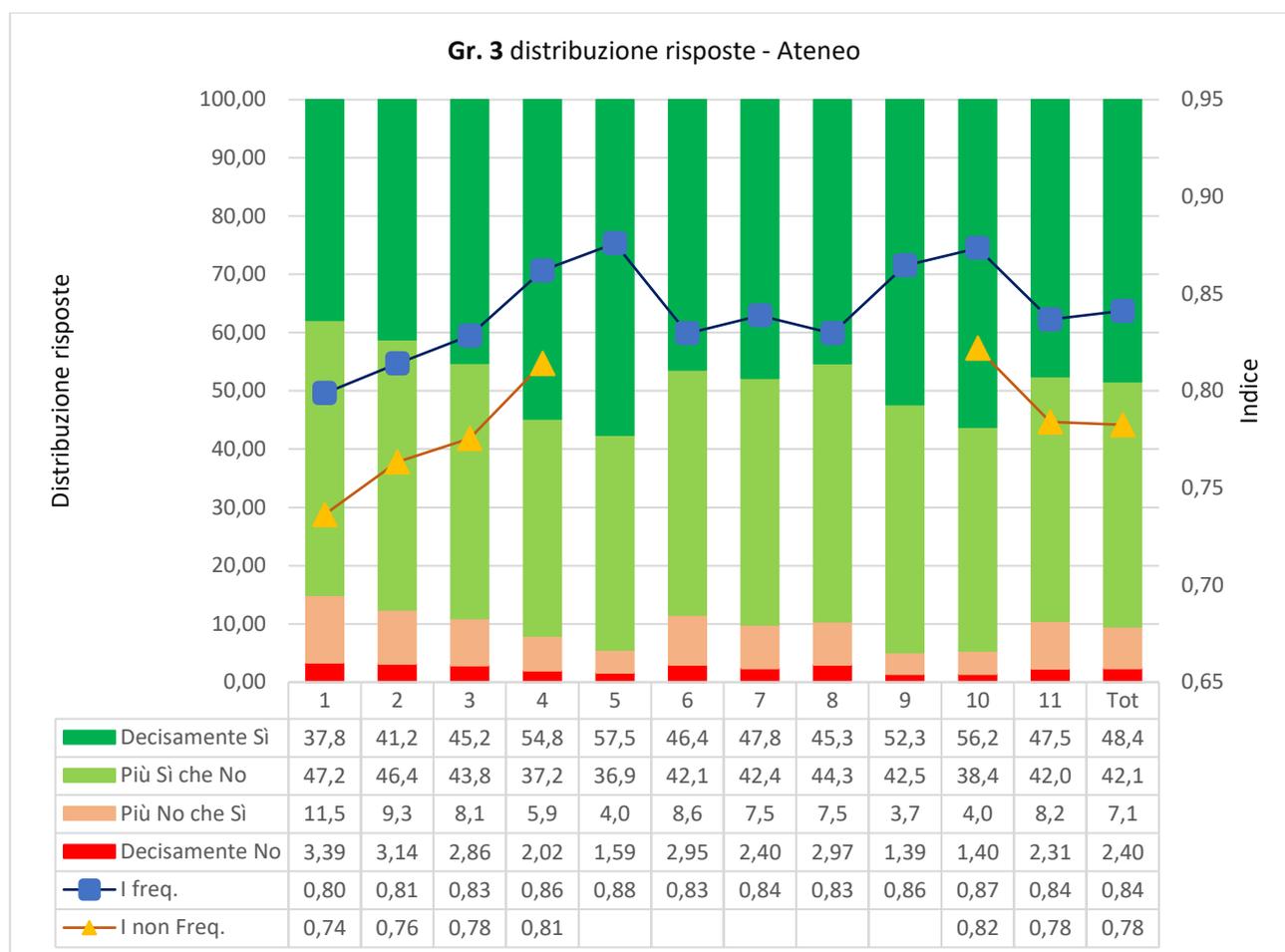
complessivo medio delle percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione e l'indice sintetico I. Per i non frequentanti sono esposti solo i valori dell'indice I.

Tab. 3 distribuzione percentuale per item e valore dell'indice I (freq. e non freq.)											
Ateneo											
Gruppo	Item	DN	PNCS	PSCN	DS	I freq.	N	I non Freq.	N		
Ins	1	3,39	11,5	47,2	37,8	0,80	163.730	0,74	42.921		
	2	3,14	9,3	46,4	41,2	0,81		0,76			
	3	2,86	8,1	43,8	45,2	0,83		0,78			
	4	2,02	5,9	37,2	54,8	0,86		0,81			
Doc	5	1,59	4,0	36,9	57,5	0,88	149.265				
	6	2,95	8,6	42,1	46,4	0,83					
	7	2,40	7,5	42,4	47,8	0,84					
	8	2,97	7,5	44,3	45,3	0,83	163.730				
	9	1,39	3,7	42,5	52,3	0,86	163.730			0,82	42.921
	10	1,40	4,0	38,4	56,2	0,87					
Int	11	2,31	8,2	42,0	47,5	0,84		0,78			
Tot.		2,40	7,1	42,1	48,4	0,84		0,78			

Per i frequentanti, il differente numero di questionari raccolti (N) per l'item 8 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*) è inferiore rispetto al numero complessivo di questionari, in quanto per tale item è prevista la possibilità di non rispondere (in tale caso le percentuali sono calcolate rispetto al numero totale di risposte effettive).

Da una prima analisi si osserva come l'indice di soddisfazione medio I di Ateneo si mantenga esattamente ai livelli della scorsa rilevazione (a.a. 2021-2023; **0,84**); l'indice relativo ai diversi item varia tra un valore minimo di 0,80 e uno massimo di 0,88. Complessivamente, in termini di valore assoluto, tali indici non rappresentano condizioni di particolare criticità, come prevedibile, trattandosi di valutazioni medie complessive calcolate sulla totalità delle opinioni espresse dagli studenti frequentanti. In termini generali, con tutti i limiti dettati da una lettura molto aggregata dei dati, esprimono una soddisfazione positiva nelle fasce Più Sì che No e Decisamente Sì complessivamente il 90,5% degli studenti frequentanti. Prendendo in esame anche i dati relativi agli studenti non frequentanti si evidenzia un offset negativo di tale indice, rispetto a quelli relativi agli studenti frequentanti, che rappresenta un livello di soddisfazione mediamente e generalmente meno favorevole. Tale offset si presenta particolarmente evidente nella rappresentazione grafica seguente.

I dati della Tabella sono rappresentati nel seguente Grafico (Gr. 3 distribuzione risposte - Ateneo).



Dal grafico e dai dati in tabella si rileva come il valore dell'indice medio di soddisfazione (grafico a linea sia per frequentanti che per non frequentanti) riproduce lo stesso andamento riscontrato lo scorso anno e negli anni precedenti; il grado di soddisfazione è minore per gli item 1 e 2 riguardanti, rispettivamente le **conoscenze preliminari** e il **carico di studio** dell'insegnamento (ovviamente, come precisato, si tratta di una valutazione media riferita a tutti gli insegnamenti di tutti i Corsi di Studio).

Qualche elemento di criticità, anche se in misura minore, riguarda l'item 3 e gli item 6 e 8 per gli studenti frequentanti, che, rispettivamente, concernono l'adeguatezza del **materiale didattico**, la capacità del docente di **motivare lo studente**, la qualità delle **attività didattiche integrative** (ove presenti).

Per quanto riguarda le conoscenze preliminari (item 1), pur se la valutazione è soddisfacente per l'85,1% degli studenti frequentanti (lo scorso anno 84,6%), per il 14,9% essa è non soddisfacente (15,4% nell'anno precedente). La situazione si presenta maggiormente critica per gli studenti non frequentanti; si dichiarano complessivamente soddisfatti (del tutto o in parte) il 77,3% degli studenti, mentre per il 22,7% il grado di soddisfazione è del tutto o in parte non positivo.

Per una valutazione che riassume il livello di soddisfazione complessivo espresso dagli studenti frequentanti l'item 11 (*È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*) può rappresentare un indice di sintesi, insieme al dato aggregato di Ateneo, che si ottiene dalla media di tutti gli undici item del questionario. L'indice sintetico I di soddisfazione, nei due casi, risulta

sostanzialmente equivalente e pari a 0,84 (0,78 per i non frequentanti). Più in dettaglio, il grado di soddisfazione risulta non positivo per il 9,5% degli studenti frequentanti, come per il precedente anno accademico, mentre è non positivo per il 10,5% il giudizio espresso in merito all'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (item 11), quando nel precedente anno accademico la percentuale era del 10,2%.

Nella seguente Tabella (Tab. 4) sono rappresentati gli indici I di soddisfazione per ciascun item del questionario e per Dipartimento; sono rappresentati in rosso e in verde i valori rispettivamente inferiori e superiori alla media.

Tab. 4		Indici di soddisfazione per Item e per Dipartimento - frequentanti									
	DUSIC	GSPI	DIA	DISTI	DIMEC	SCVSA	ALIFAR	SEA	SMFI	DSMV	Ateneo
1	0,79	0,81	0,78	0,75	0,81	0,80	0,81	0,78	0,79	0,81	0,80
2	0,82	0,83	0,81	0,79	0,81	0,83	0,81	0,81	0,84	0,83	0,81
3	0,85	0,84	0,82	0,81	0,82	0,84	0,84	0,83	0,83	0,86	0,83
4	0,86	0,88	0,85	0,85	0,85	0,89	0,89	0,86	0,89	0,90	0,86
5	0,89	0,89	0,89	0,89	0,85	0,92	0,90	0,88	0,91	0,91	0,88
6	0,85	0,84	0,82	0,80	0,83	0,83	0,83	0,83	0,82	0,85	0,83
7	0,85	0,86	0,83	0,81	0,84	0,84	0,84	0,83	0,83	0,87	0,84
8	0,83	0,83	0,83	0,80	0,82	0,85	0,84	0,83	0,83	0,87	0,83
9	0,88	0,88	0,87	0,87	0,84	0,90	0,88	0,86	0,90	0,90	0,86
10	0,88	0,89	0,88	0,88	0,85	0,91	0,90	0,87	0,92	0,91	0,87
11	0,85	0,86	0,83	0,82	0,84	0,84	0,84	0,83	0,82	0,83	0,84
Tot.	0,85	0,86	0,84	0,83	0,83	0,86	0,85	0,84	0,85	0,87	0,84

Tab. 4		Indici di soddisfazione per Item e per Dipartimento - non frequentanti									
	DUSIC	GSPI	DIA	DISTI	DIMEC	SCVSA	ALIFAR	SEA	SMFI	DSMV	Ateneo
1	0,74	0,76	0,70	0,69	0,74	0,75	0,74	0,73	0,71	0,74	0,74
2	0,77	0,79	0,74	0,74	0,76	0,78	0,75	0,76	0,74	0,77	0,76
3	0,80	0,79	0,75	0,75	0,76	0,79	0,77	0,77	0,74	0,79	0,78
4	0,82	0,83	0,79	0,80	0,81	0,84	0,83	0,80	0,80	0,84	0,81
10	0,83	0,84	0,81	0,81	0,80	0,86	0,83	0,82	0,83	0,83	0,82
11	0,81	0,82	0,74	0,75	0,78	0,77	0,78	0,77	0,74	0,79	0,78
Tot.	0,80	0,81	0,76	0,76	0,78	0,80	0,79	0,77	0,76	0,79	0,78

Dalla Tabella, suddivisa nelle due parti relative, rispettivamente, agli studenti frequentanti e non frequentanti, si evidenziano due letture dei dati; in orizzontale (per singolo item), con dati differenziati per dipartimento, in verticale (per singolo Dipartimento o per Ateneo), con dati differenziati per singolo item. Si confermano gli elementi di criticità per gli item 1, 2, 3 e 6, 8 già

prima rilevate, alle quali si aggiungono anche gli item 7 e 11, entrambi al di sotto della media di Ateneo.

Nella tabella è interessante osservare la differenziazione rispetto ai Dipartimenti; dall'ultima riga, quella relativa alla soddisfazione complessiva calcolata rispetto alla media dei diversi item del questionario, considerando i dati dei frequentanti, si osserva che la soddisfazione complessiva risulta inferiore a quella media per i Dipartimenti DISTI, DIMEC (0,83); per i Dipartimenti DIA e SEA il valore dell'indice (0,84) è in linea con il dato medio di Ateneo. Per i non frequentanti i valori più bassi dell'indice I si riscontrano per i Dipartimenti DIA, DISTI e SMFI.

Interessante è la differenziazione degli indici all'interno della matrice, dove si osserva, ad esempio, come la soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto all'item 3 (*Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*) sia superiore a quello medio, in controtendenza rispetto al dato medio di Ateneo, per i Dipartimenti DUSIC e DSMV.

Nella Tabella sono evidenziati anche quegli indici che risultano sensibilmente inferiori ai valori medi (si sono considerati indici inferiori a 0,80 per i frequentanti e 0,75 per i non frequentanti); come si può osservare tali condizioni si verificano tutte per l'item 1 relativo alle conoscenze preliminari e, in modo più rilevante, per i Dipartimenti DISTI, DIA, e SEA.

Di seguito, nei Grafici Gr. 3 (distribuzione risposte – Dipartimento), sono rappresentati, per ciascuno degli undici item e per il dato medio aggregato relativo a tutti gli stessi item, i valori dell'indice sintetico I e le distribuzioni rispetto ai quattro livelli di soddisfazione per ciascuno dei dieci dipartimenti; anche per tali dati, per i non frequentanti nei grafici è rappresentato solo l'indice sintetico.

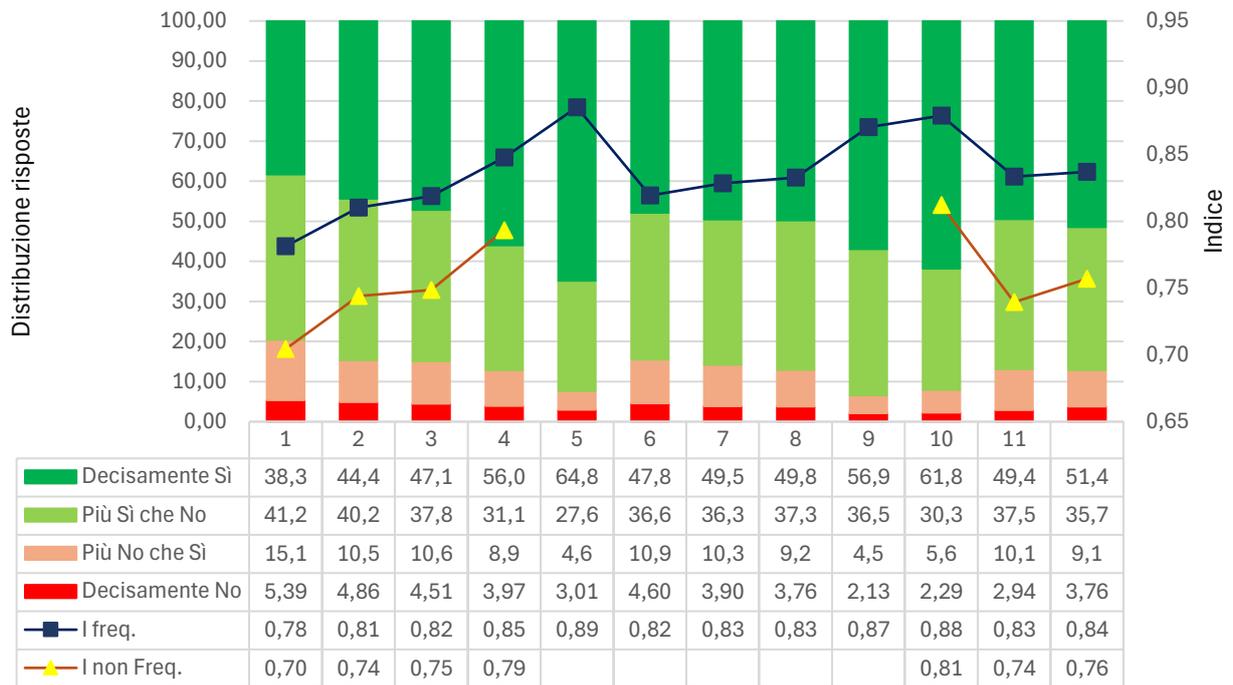
Gr. 3 distribuzione risposte - DUSIC



Gr. 3 distribuzione risposte - GSPI

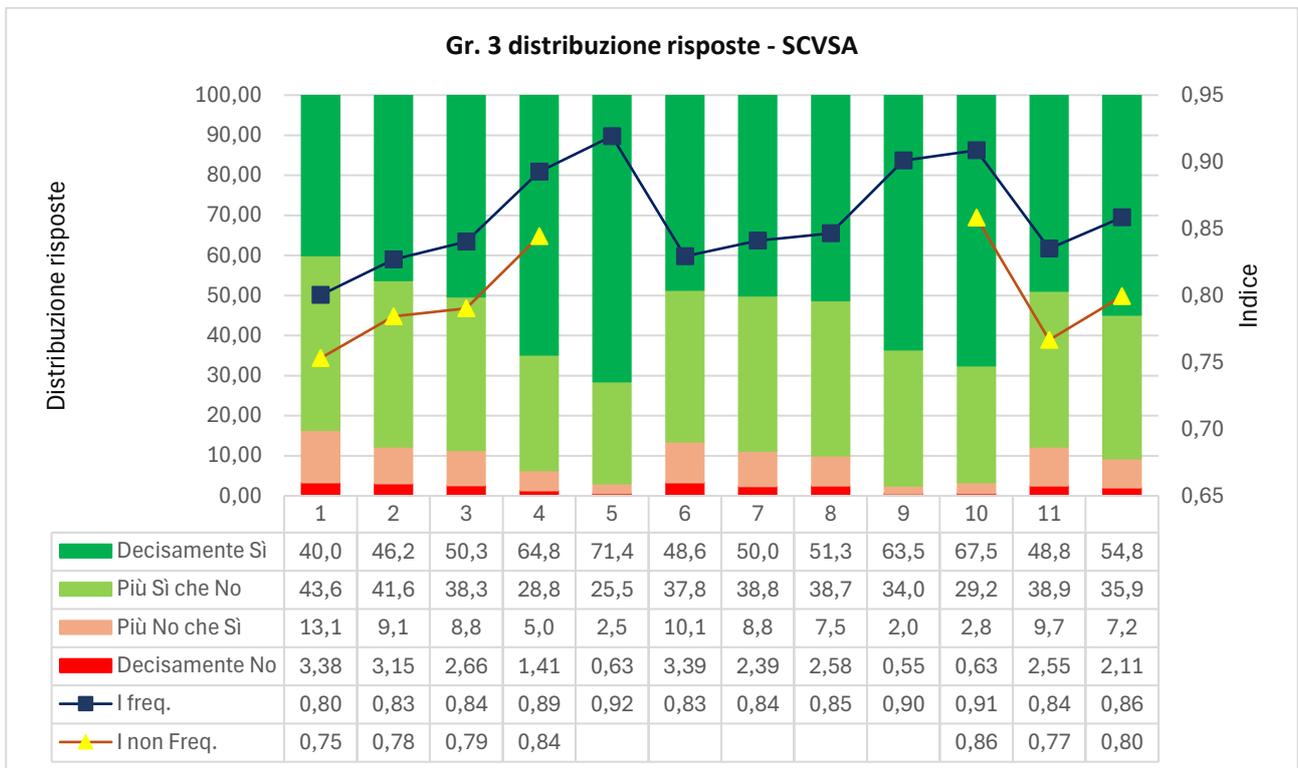
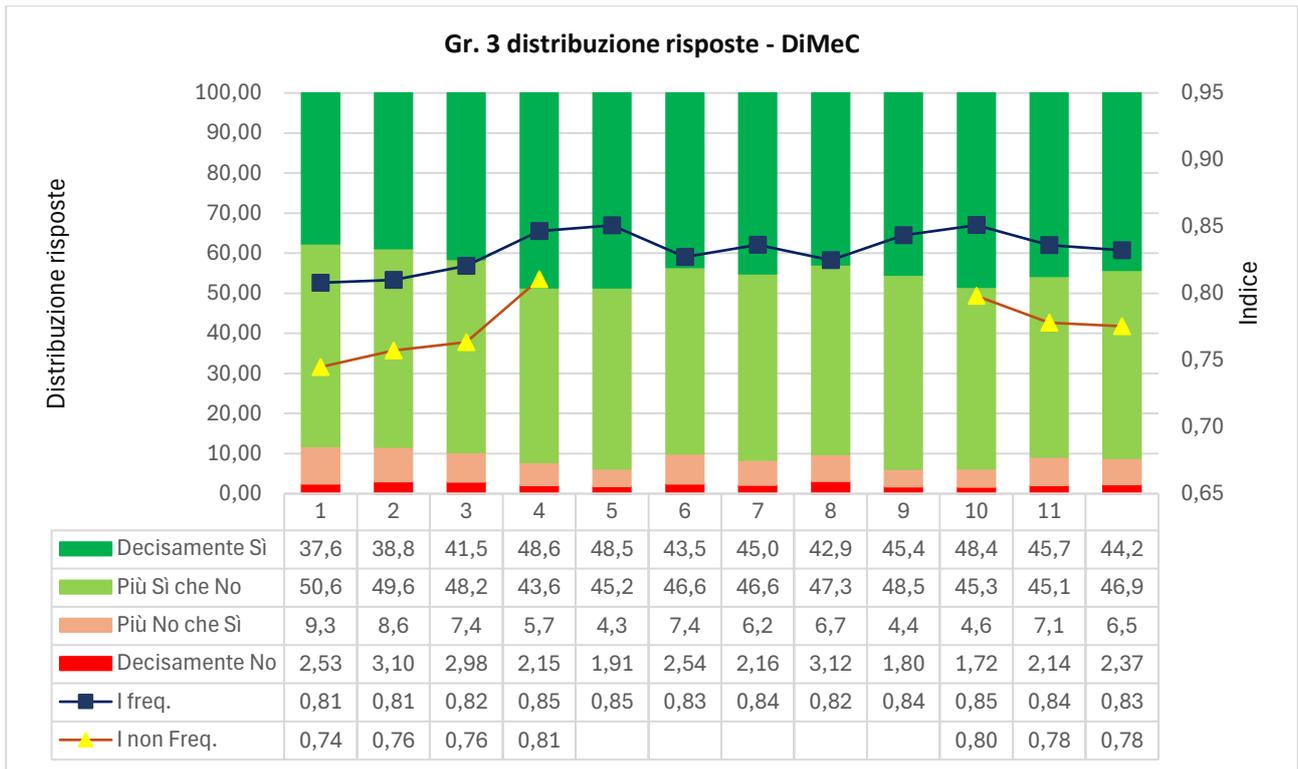


Gr. 3 distribuzione risposte - DIA



Gr. 3 distribuzione risposte - DISTI





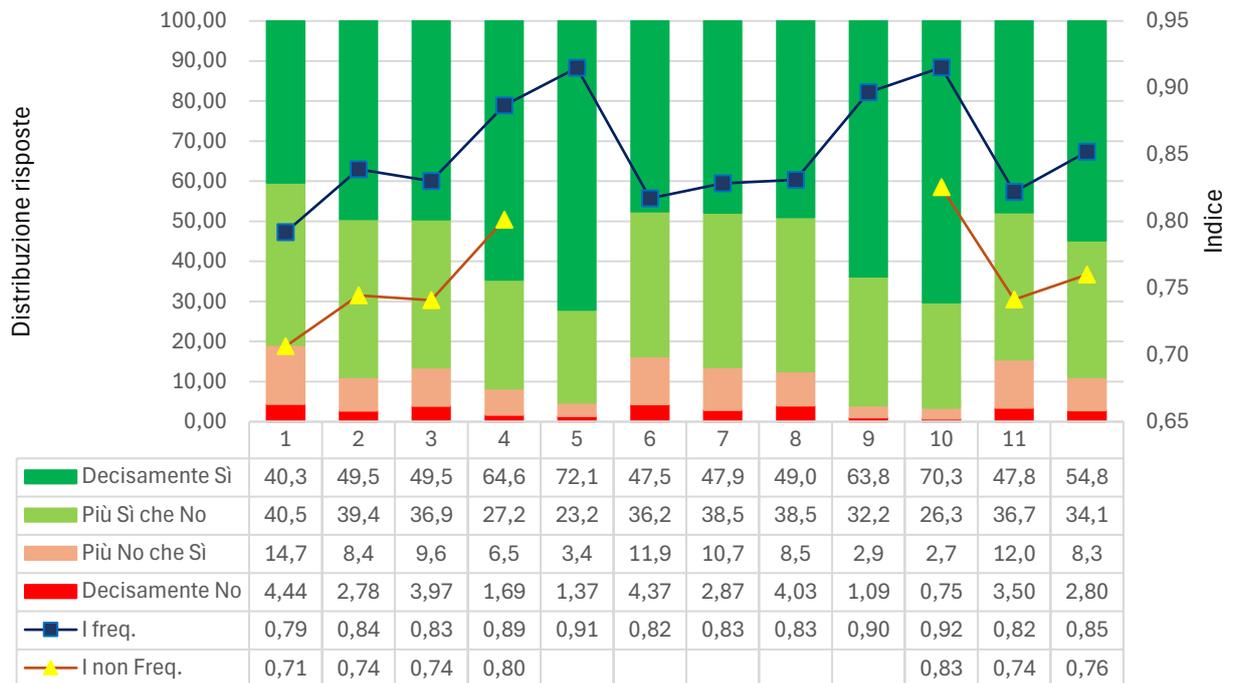
Gr. 3 distribuzione risposte - ALIFAR



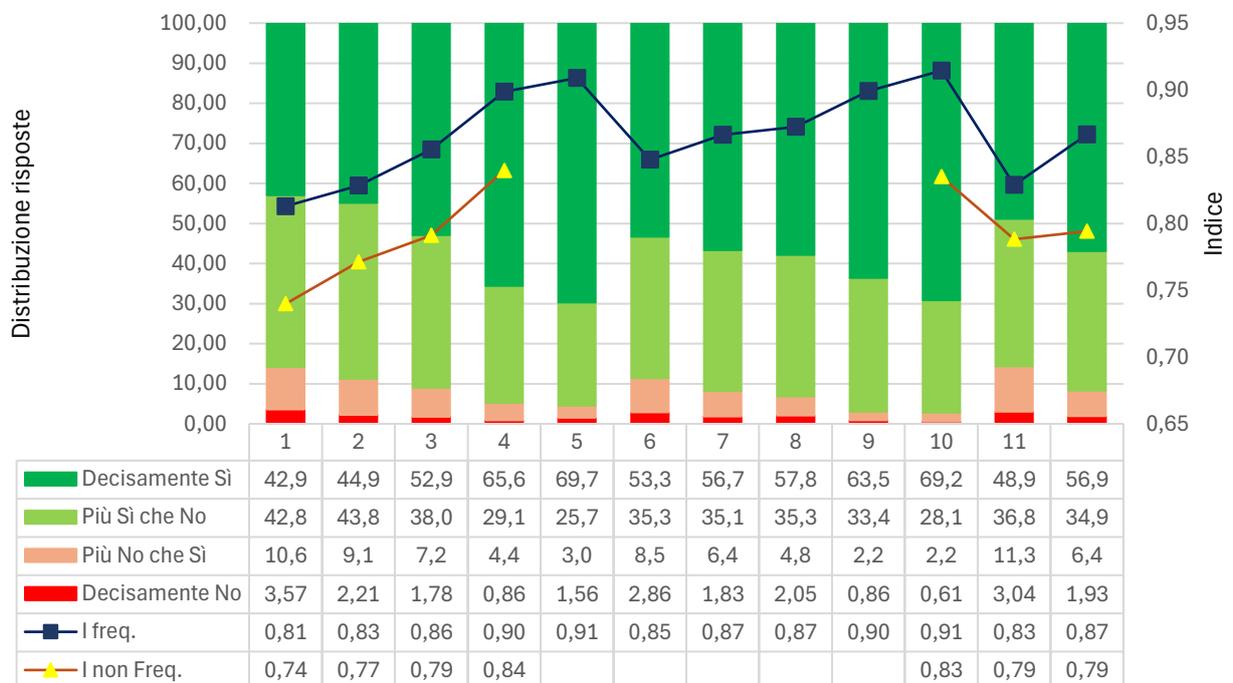
Gr. 3 distribuzione risposte - SEA



Gr. 3 distribuzione risposte - SMFI



Gr. 3 distribuzione risposte - DSMV



1.4.3 Distribuzione delle risposte – Corsi di Studio

L'analisi dei dati a livello di Dipartimento o di Ateneo fornisce informazioni di carattere generale, tali da non consentire di individuare condizioni di particolare criticità; i valori mediati delle percentuali di distribuzione delle risposte fornite dagli studenti frequentanti rispetto ai quattro livelli di soddisfazione forniscono un quadro d'insieme che conferma in modo sostanziale la situazione riscontrata negli ultimi anni e le differenze non sono tali da essere messe in particolare evidenza. Al contrario i dati possono risultare realmente utili se esaminati a un livello di dettaglio più raffinato, che consideri in prima istanza i Corsi di Studio e, in modo più significativo, ogni singola attività didattica (tale secondo livello di approfondimento non viene preso in esame in questa relazione).

Prima di procedere nell'analisi è utile un ulteriore richiamo alle Linee Guida per la Redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (anno 2025); queste, a pagina 14, chiedono di rilevare le situazioni critiche evidenziate da "scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nella valutazioni". In questa Relazione il Nucleo di Valutazione, considerando l'indice sintetico I come sopra definito, non ha considerato una soglia minima al di sotto della quale individuare eventuali Corsi di Studio "critici", ma nella distribuzione degli indici ha focalizzato l'attenzione su quei Corsi di Studio che si collocano entro il decimo percentile della distribuzione; vedremo più avanti questo aspetto più nel dettaglio.

Un primo step di approfondimento è rappresentato nella seguente Tabella (Tab. 5) nella quale, per ogni Dipartimento, sono evidenziati i diversi Corsi di Studio (individuati dal proprio codice identificativo)³ e per ciascuno di questi sono espresse le percentuali di distribuzione delle valutazioni nelle quattro fasce e l'indice sintetico di soddisfazione I; nella tabella sono riportati anche i valori, per ciascun Corso di Studio, del numero di questionari raccolti, al fine di contestualizzare meglio il valore statistico del dato percentuale. Per i non frequentanti si riportano solo i dati riguardanti il numero N di questionari raccolti e il valore dell'indice I. Nella tabella, per una maggiore leggibilità dei dati, considerato il livello di aggregazione, si è omesso il dettaglio relativo a ciascuno degli undici item del questionario, limitando l'analisi ai soli indici sintetici di soddisfazione complessiva calcolati rispetto all'insieme degli item; inoltre, si è omesso di rappresentare i dati per quei Corsi di Studio che hanno registrato un numero di questionari inferiore a 10.

Dal Grafico (Gr. 4) si rileva una non perfetta correlazione (coefficiente di correlazione 0,62) tra i valori degli indici relativi agli studenti frequentanti e non frequentanti; fermo restando l'effetto "polarizzante" negativo che rende il grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti inferiore a quello relativo ai frequentanti, tale correlazione evidenzia come il livello di soddisfazione espresso dalle due diverse popolazioni di studenti risulti sostanzialmente equivalente in termini relativi per ciascun corso di studio, ma con la presenza di un certo numero di casi per i quali tale equivalenza è meno evidente.

Per gli indici I, nella tabella si sono evidenziati, rispettivamente in rosso e in verde, quei valori che sono compresi tra gli ultimi 10% e i primi 10% della distribuzione totale. Nel Grafico (Gr. 4) associato, gli indici sono rappresentati e raggruppati per Dipartimento e sono individuati i nove Corsi di Studio che sono caratterizzati dagli indici di soddisfazione meno favorevoli (compresi tra 0,79 e 0,82); nella tabella, in verde, sono individuati anche i nove Corsi di Studio caratterizzati, al contrario, dagli indici

³ Nell'Allegato 1 (da pagina 121) sono esplicitate le corrispondenze tra i Codici dei Corsi di Studio e le rispettive denominazioni.

di soddisfazione più favorevoli (compresi tra 0,91 e 0,95); di questi ultimi non ci occuperemo più in dettaglio. Similmente, la stessa rappresentazione è stata utilizzata anche per i dati relativi ai questionari degli studenti non frequentanti (meno favorevoli 0,68-0,74 e più favorevoli 0,86-0,89).

Tra i Corsi di Studio che rientrano nella fascia del 10% di Corsi per i quali l'indice medio di soddisfazione I assume i valori più bassi, sono presenti alcuni Corsi di Studio che erano stati evidenziati tra i più "critici"⁴ già nella relazione dello scorso anno. Di seguito si prendono in esame i nove Corsi di Studio con gli indici più bassi e messi in evidenza particolare quelli già rilevati lo scorso anno.

Prima di procedere vale la pena esporre una breve considerazione di natura statistica. Come si osserva dal Grafico (Gr. 4) limitandoci agli studenti frequentanti, i valori dell'indice I, fatti salvi alcuni casi particolari, non si presentano particolarmente "dispersi" rispetto al valore medio dello stesso indice. Dai dati si rileva un valore medio pari a 0,86; esso è stato calcolato come media aritmetica e non come media pesata rispetto alla numerosità di rispondenti per ogni singolo Corso di Studio (in tal caso avremmo ottenuto il dato medio di Ateneo pari a 0,84). I valori degli indici si distribuiscono intorno a tale valore medio con una deviazione standard pari a 0,33, da cui si ricava una fascia di variazione compresa tra 0,83 e 0,90. Pertanto, laddove abbiamo evidenziato alcuni (nove) Corsi di Studio, si fa riferimento a valori assoluti in merito al livello di soddisfazione che non si possono definire critici in termini assoluti (si veda la nota a margine), ma che meritano di essere esaminati più nel dettaglio per effetto dello scostamento rispetto ai valori medi. Resta inteso che un esame approfondito deve prevedere l'analisi di ulteriori indicatori (si vedano ad esempio i dati SMA) che, ad esempio, in caso di convergenza possono confermare o meno una reale condizione di criticità per un determinato Corso di Studio.

⁴ In merito all'aggettivo "critico" occorre evidenziare quanto esso sia da riferire non ai livelli assoluti del grado di soddisfazione, bensì ai livelli di soddisfazione espressi mediamente per gli altri Corsi di Studio.

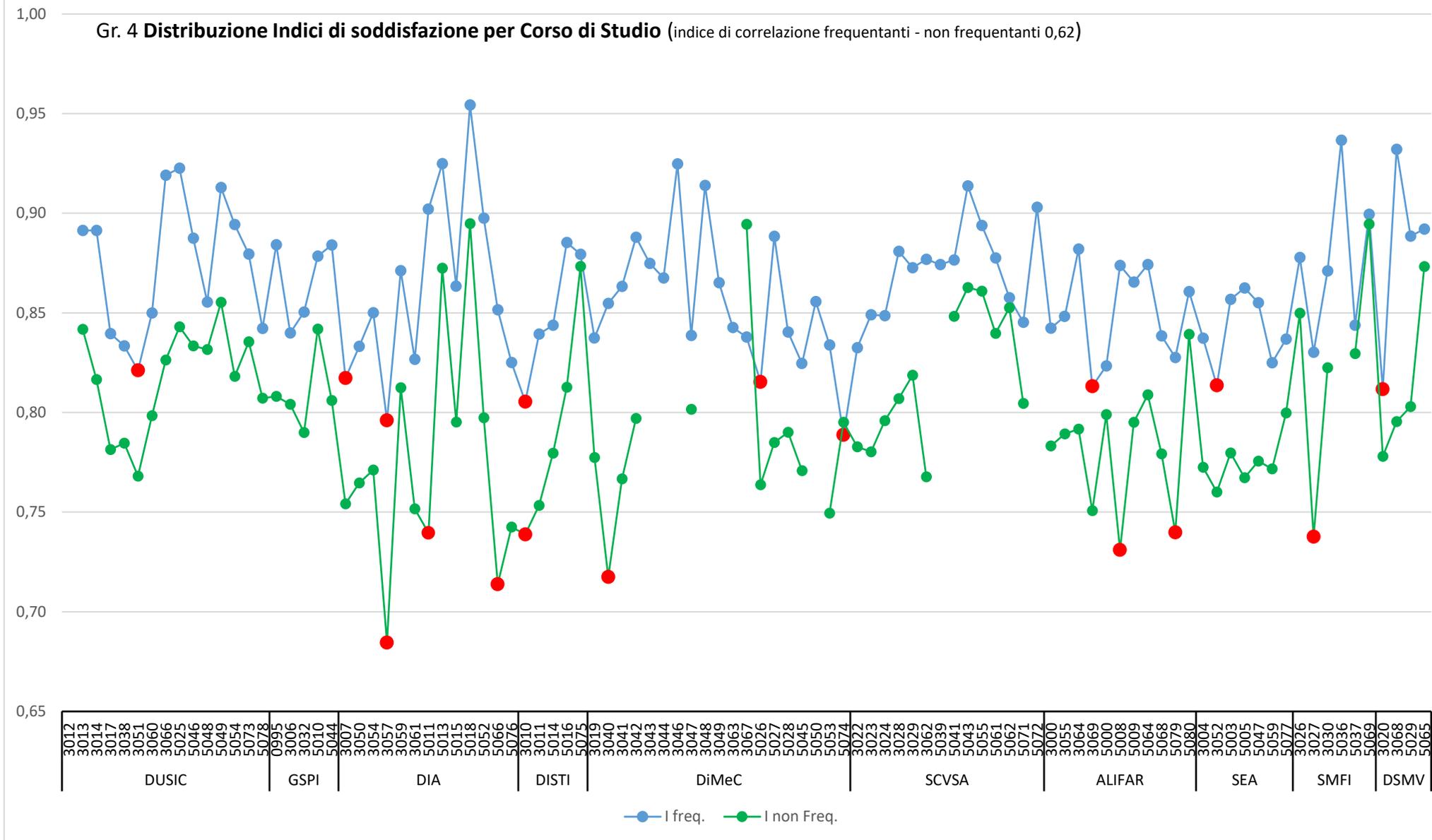
Tab. 5		Distribuzione delle risposte per Corso di Studio							
Dip.	Corso	DN	PNCS	PSCN	DS	Freq.		Non Freq.	
						I	N	I	N
DUSIC	3012								
	3013	1,71	5,90	26,54	65,85	0,89	350	0,84	248
	3014	1,44	6,04	27,04	65,47	0,89	1.477	0,82	389
	3017	2,49	8,51	39,66	49,34	0,84	2.350	0,78	1.103
	3038	2,53	7,77	43,51	46,19	0,83	2.583	0,78	2.613
	3051	2,36	8,67	47,14	41,83	0,82	3.600	0,77	1.590
	3060	2,50	7,93	36,64	52,93	0,85	987	0,80	417
	3066	1,26	3,37	21,82	73,54	0,92	130	0,83	12
	5025	1,97	1,75	21,56	74,73	0,92	126	0,84	73
	5046	1,04	5,05	31,76	62,15	0,89	473	0,83	900
	5048	4,58	7,37	29,35	58,70	0,86	282	0,83	122
	5049	1,53	4,08	22,09	72,31	0,91	432	0,86	206
	5054	0,97	4,27	30,86	63,90	0,89	1.218	0,82	525
	5073	1,56	6,27	30,94	61,22	0,88	388	0,84	139
	5078	2,29	8,23	39,76	49,72	0,84	902	0,81	624
GSPI	0995	1,76	5,85	29,34	63,05	0,88	1.671	0,81	934
	3006	2,12	6,88	43,91	47,09	0,84	3.806	0,80	1.869
	3032	1,52	8,18	38,93	51,37	0,85	1.288	0,79	1.274
	5010	1,94	5,42	31,98	60,66	0,88	467	0,84	560
	5044	1,04	5,77	31,71	61,48	0,88	193	0,81	84
DIA	3007	3,66	10,06	41,98	44,29	0,82	782	0,75	228
	3050	3,55	9,48	37,10	49,87	0,83	1.386	0,76	385
	3054	4,06	8,81	30,14	56,99	0,85	2.328	0,77	346
	3057	3,65	11,13	48,38	36,84	0,80	1.992	0,68	175
	3059	1,62	6,45	33,77	58,16	0,87	196	0,81	26
	3061	3,96	9,65	38,15	48,24	0,83	917	0,75	386
	5011	2,32	5,91	20,41	71,36	0,90	173	0,74	16
	5013	0,41	4,38	20,02	75,19	0,92	111	0,87	16
	5015	3,06	8,69	28,10	60,15	0,86	343	0,80	82

	5018	0,18	1,79	14,16	83,87	0,95	148	0,89	21
	5052	0,82	3,68	31,17	64,33	0,90	188	0,80	44
	5066	5,52	8,10	26,61	59,77	0,85	1.253	0,71	68
	5076	3,19	9,62	41,16	46,03	0,83	201	0,74	28
DISTI	3010	4,06	11,02	43,62	41,30	0,81	4.161	0,74	1.362
	3011	2,93	8,42	38,62	50,03	0,84	1.839	0,75	441
	5014	2,18	7,21	41,53	49,09	0,84	1.270	0,78	682
	5016	2,25	6,26	26,60	64,89	0,89	454	0,81	103
	5075	3,00	6,20	26,86	63,95	0,88	88	0,87	25
DIMEC	3019	1,95	7,79	43,62	46,65	0,84	2.431	0,78	3.497
	3040	1,61	4,91	43,42	50,06	0,85	16.011	0,72	82
	3041	1,49	5,28	39,63	53,60	0,86	1.327	0,77	15
	3042	2,43	5,26	27,01	65,29	0,89	1.588	0,80	23
	3043	1,44	5,25	35,28	58,04	0,87	499		
	3044	1,00	4,72	40,51	53,76	0,87	615		
	3046	0,11	1,53	26,71	71,65	0,92	329		
	3047	2,27	7,06	43,57	47,10	0,84	828	0,80	21
	3048	1,26	3,81	23,01	71,92	0,91	619		
	3049	1,58	7,89	33,41	57,12	0,87	550		
	3063	0,36	4,81	52,23	42,60	0,84	51		
	3067	1,18	7,00	47,30	44,52	0,84	305	0,89	15
	5026	2,40	6,64	53,38	37,59	0,82	32.368	0,76	2.040
	5027	1,86	4,55	29,96	63,63	0,89	2.029	0,79	25
	5028	3,12	6,72	41,04	49,12	0,84	746	0,79	1.184
	5045	2,98	7,83	45,59	43,60	0,82	1.097	0,77	18
	5050	2,34	6,27	38,19	53,20	0,86	1.204		
5053	2,42	8,45	42,29	46,83	0,83	876	0,75	390	
5074	5,35	11,17	46,11	37,37	0,79	5.685	0,80	525	
SCVSA	3022	1,96	8,22	44,66	45,16	0,83	2.097	0,78	476
	3023	2,46	8,51	35,96	53,07	0,85	2.320	0,78	421
	3024	1,52	7,91	40,20	50,37	0,85	1.788	0,80	284

	3028	2,59	5,76	28,34	63,30	0,88	1.679	0,81	366
	3029	1,90	6,05	33,14	58,90	0,87	288	0,82	20
	3062	1,12	5,93	34,05	58,90	0,88	392	0,77	33
	5039	1,64	6,71	31,97	59,69	0,87	246		
	5041	1,83	5,43	33,05	59,70	0,88	190	0,85	28
	5043	0,43	5,02	23,16	71,38	0,91	404	0,86	61
	5055	1,56	4,29	29,18	64,97	0,89	461	0,86	68
	5061	2,47	6,02	29,52	61,99	0,88	472	0,84	52
	5062	2,70	6,91	35,02	55,37	0,86	383	0,85	41
	5071	2,97	7,66	37,66	51,70	0,85	1.113	0,80	155
	5072	2,44	4,32	22,84	70,40	0,90	82		
ALIFAR	3000	1,76	7,76	42,30	48,19	0,84	1.607	0,78	675
	3055	1,71	6,47	42,63	49,19	0,85	1.502	0,79	495
	3064	2,17	5,06	30,56	62,21	0,88	378	0,79	22
	3069	3,27	10,89	43,16	42,68	0,81	719	0,75	211
	5000	3,98	9,12	40,49	46,41	0,82	1.207	0,80	386
	5008	1,38	5,27	35,78	57,57	0,87	2.391	0,73	68
	5009	1,45	6,25	36,95	55,35	0,87	1.885	0,80	12
	5064	2,02	5,95	32,35	59,68	0,87	1.596	0,81	546
	5068	1,67	6,43	46,76	45,14	0,84	1.465	0,78	666
	5079	2,77	10,50	39,63	47,09	0,83	748	0,74	74
	5080	1,71	7,31	35,95	55,03	0,86	833	0,84	14
SEA	3004	2,17	7,45	43,66	46,72	0,84	9.939	0,77	7.111
	3052	3,71	9,60	44,21	42,47	0,81	1.502	0,76	775
	5003	2,16	5,94	38,92	52,98	0,86	1.189	0,78	503
	5005	2,08	5,40	37,95	54,57	0,86	1.320	0,77	360
	5047	1,76	6,20	40,27	51,78	0,86	1.166	0,78	351
	5059	2,66	8,14	45,74	43,46	0,83	2.086	0,77	512
	5077	2,54	8,33	41,00	48,13	0,84	758	0,80	305
SMFI	3026	2,33	6,98	27,90	62,78	0,88	725	0,85	83
	3027	3,36	9,27	39,30	48,07	0,83	1.776	0,74	772

	3030	1,97	7,97	29,69	60,36	0,87	476	0,82	100
	5036	0,42	3,56	16,96	79,06	0,94	88		
	5037	3,07	8,77	35,75	52,41	0,84	42	0,83	11
	5069	2,13	6,00	21,86	70,02	0,90	94	0,89	17
DSMV	3020	3,63	9,62	45,17	41,58	0,81	1.966	0,78	567
	3068	0,15	1,44	23,81	74,60	0,93	120	0,80	22
	5029	1,23	5,04	30,85	62,88	0,89	4.337	0,80	177
	5065	1,55	5,81	26,92	65,71	0,89	188	0,87	96
Ateneo		2,40	7,12	42,09	48,39	0,84	163.730	0,78	42.921

Gr. 4 Distribuzione Indici di soddisfazione per Corso di Studio (indice di correlazione frequentanti - non frequentanti 0,62)



1.4.4 Analisi dei Corsi di Studio con indice I meno favorevole

In questa sezione vengono presi in esame, più in dettaglio, gli esiti riportati dai nove Corsi di Studio che, seguendo la metodologia sopra descritta, si caratterizzano per valori dell'indice I di soddisfazione complessiva inferiore rispetto ai valori medi e compresi nella fascia del decimo percentile; di seguito l'elenco di tali Corsi di Studio (sono evidenziati in grassetto quei Corsi di Studio che già nella rilevazione dell'anno precedente hanno riportato i valori medi di soddisfazione complessiva più bassi).

Tab. 6 Corsi di Studio con indice di Soddisfazione meno favorevole			
Dipartimento	Cod. Corso	Corso di Studio	Indice
DUSIC	3051	Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	0,82
DIA	3007	Ingegneria civile e ambientale	0,82
	3057	Design sostenibile per il sistema alimentare	0,80
DISTI	3010	Ingegneria gestionale	0,81
DiMeC	5026	Medicina e chirurgia	0,82
	5074	Medicine and surgery	0,79
ALIFAR	3069	Scienze gastronomiche	0,81
SEA	3052	Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie	0,81
DSMV	3020	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	0,81

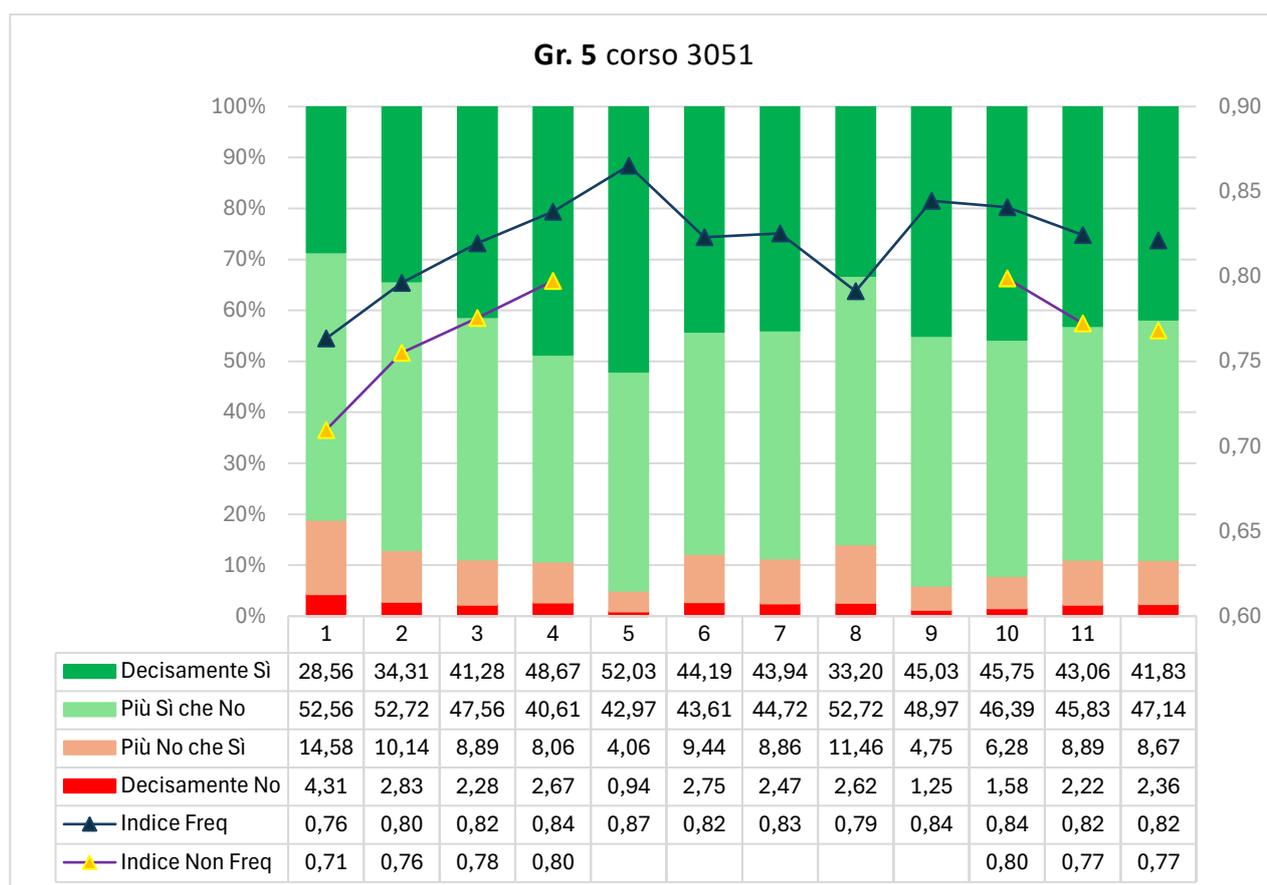
Schede di analisi

Nel seguito sono riportate schede sintetiche di tali nove Corsi di Studi; nelle schede si riportano i valori di confronto del Corso di Studio con i dati medi relativi al Dipartimento di riferimento e all'Ateneo nel suo complesso.

In termini generali, come per altro già osservato nell'analisi aggregata per Dipartimento, per i Corsi in oggetto, in misura maggiore rispetto agli altri Corsi di Studio, le criticità più rilevanti riguardano una insufficienza delle **conoscenze preliminari** possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e, con una certa correlazione, il **carico di studio** degli insegnamenti, che per una certa percentuale di studenti frequentanti e non frequentanti non viene considerato sufficientemente adeguato al numero di crediti assegnati.

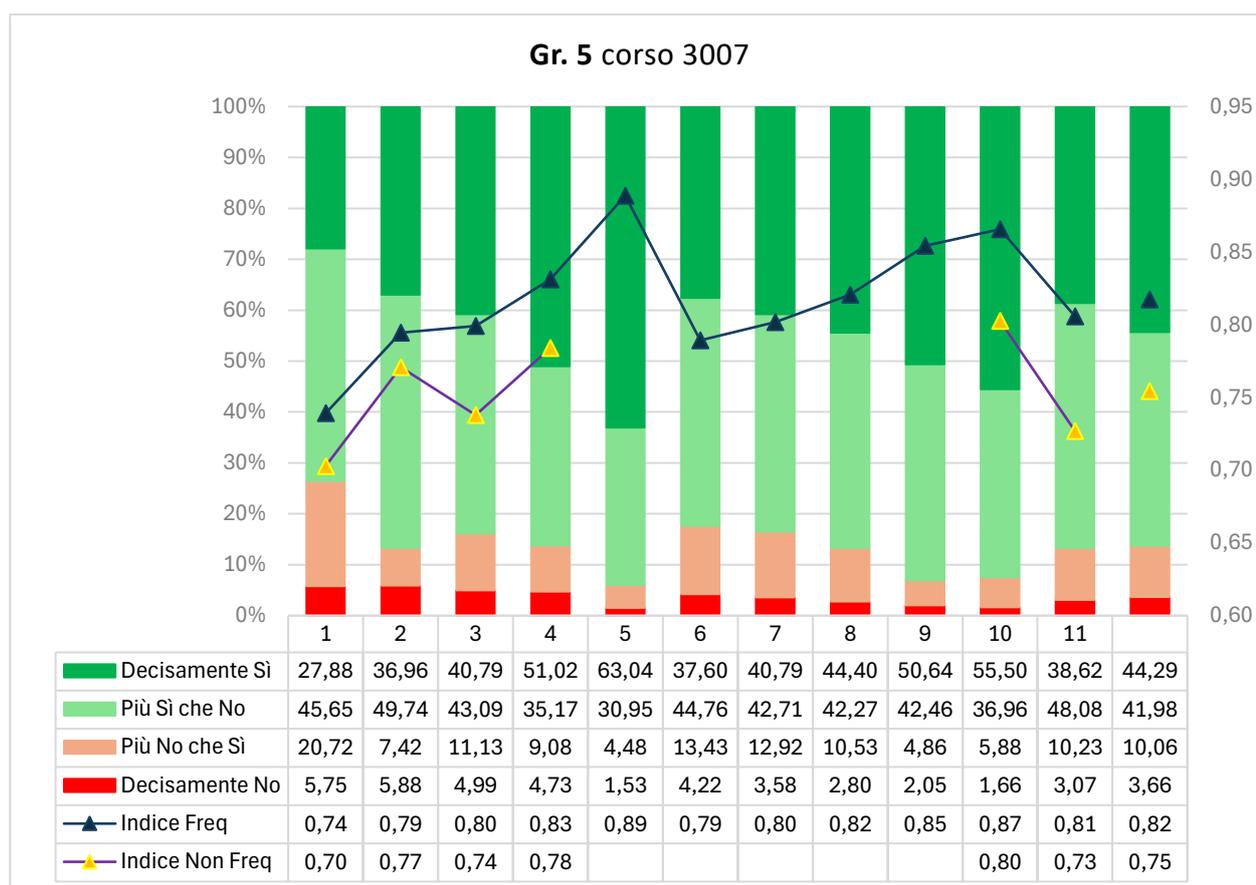
In alcuni casi si rilevano valutazioni non positive anche per aspetti che riguardano la docenza, ossia, la capacità del docente di **stimolare** e **motivare** l'interesse verso la specifica disciplina di insegnamento. Nel complesso si può concludere, sulla base delle analisi, che tutti gli aspetti di maggiore criticità riguardino la necessità di implementare percorsi di orientamento in ingresso efficaci, seguiti da altrettanto importanti percorsi di orientamento in itinere o di accompagnamento degli studenti. Come detto in altre occasioni, il questionario OPIS non indaga aspetti altrettanto importanti che riguardano, ad esempio, le dotazioni infrastrutturali e logistiche, nonché i servizi per gli studenti; per una disamina più completa tutte le considerazioni e tutte le indicazioni che potranno essere desunte dagli esiti della rilevazione OPIS necessitano una integrazione con altre informazioni, come quelle che esitano dalle rilevazioni AlmaLaurea.

Dipartimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali
Cod. Corso	3051
Corso di Studio	Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative
N. questionari	3.600 + 1.590 (non frequentanti)
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,85
Corso di Studio	0,82



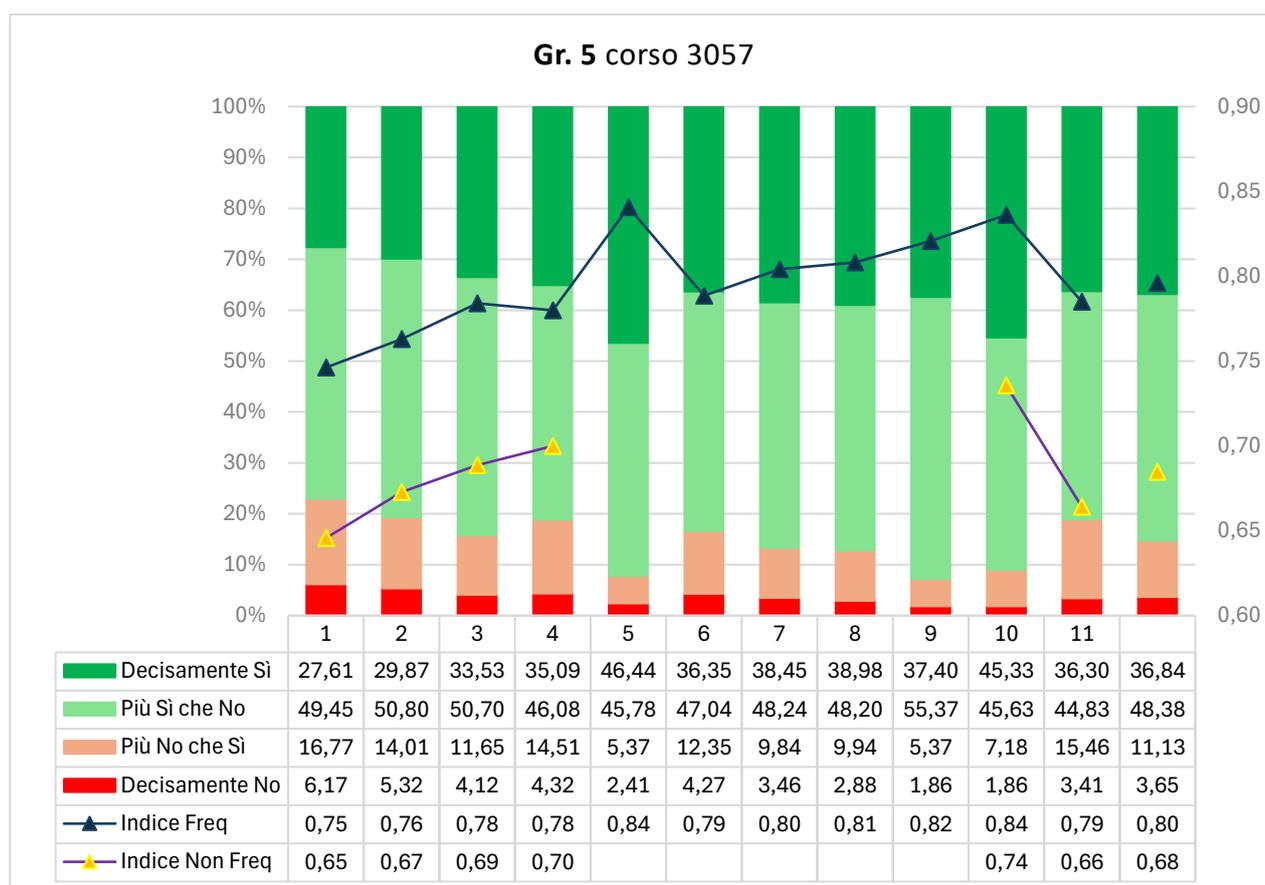
I dati relativi all'indice medio di soddisfazione I, sia per i frequentanti che per i non frequentanti hanno una buona correlazione con i dati corrispondenti relativi al dipartimento di afferenza del Corso di Studio (indici di correlazione rispettivamente pari a 0,975 e 0,966). Si osserva un livello di soddisfazione relativo (tra i diversi item del questionario) che tra i frequentanti e i non frequentanti è del tutto equivalente, fatto salvo il delta negativo dell'indice I di soddisfazione che caratterizza, come si è già riscontrato, tutte le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti. Come già osservato a livello di Ateneo e di Dipartimento l'aspetto maggiormente critico è rappresentato dalle **conoscenze preliminari** possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; la valutazione è non positiva per il 18,89% dei frequentanti e per il 26,73% dei non frequentanti. Per gli altri aspetti indagati dal questionario non si rilevano particolari criticità (per tutti gli item l'indice I è superiore a 0,80); per i frequentanti un accenno va fatto alla soddisfazione per le attività didattiche integrative, considerate non favorevolmente, del tutto o in parte, dal 14,08% degli studenti. Complessivamente, in ogni caso, non si rilevano condizioni di particolare criticità che si differenzino, in modo significativo, rispetto alle valutazioni mediamente espresse sia nell'ambito del Dipartimento, sia nell'ambito dell'Ateneo.

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3007
Corso di Studio	Ingegneria civile e ambientale
N. questionari	782 + 228
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,84
Corso di Studio	0,82



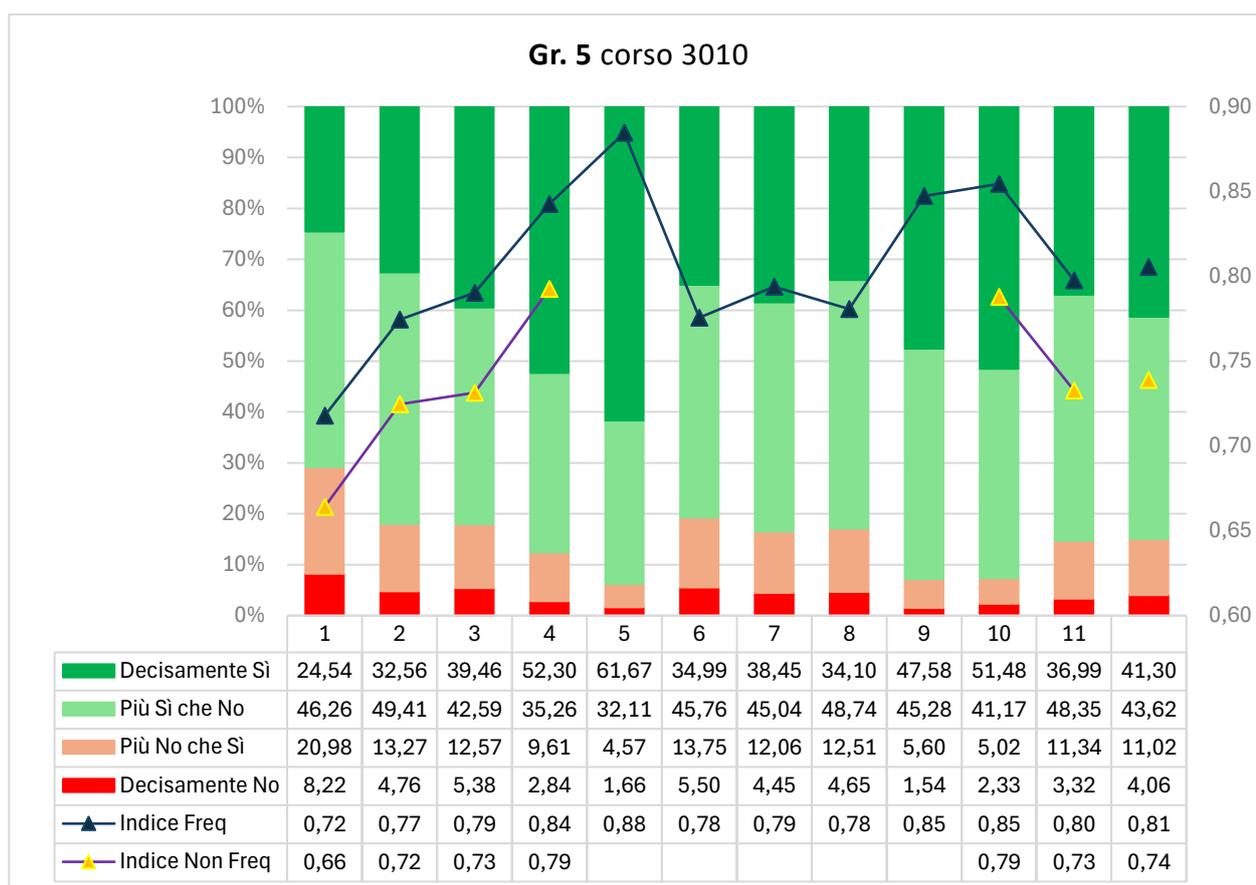
I dati relativi sono sufficientemente coerenti con i dati riportati complessivamente a livello di Dipartimento; si evidenzia un dato, in particolare, che riduce la correlazione tra i dati relativi agli studenti non frequentanti. Tale dato riguarda il carico di studio e la sua proporzionalità rispetto ai crediti assegnati; per i non frequentanti del Corso di Studio la valutazione è non favorevole per il 17,11%, contro il 15,37% medio a livello di Dipartimento. Anche per questo Corso di Studio l'aspetto più critico è rappresentato dalle conoscenze preliminari e la loro adeguatezza per la comprensione delle materie trattate; esprimono una valutazione non favorevole il 26,47% dei frequentanti e il 30,70% dei non frequentanti. Da evidenziare i dati relativi agli item 6 e 7, che presentano percentuali di insoddisfazione che meritano attenzione; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina in modo non soddisfacente per il 17,65% dei frequentanti e l'esposizione degli argomenti da parte del docente non è del tutto chiaro per il 16,50%.

Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3057
Corso di Studio	Design sostenibile per il sistema alimentare
N. questionari	1.992 + 228
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,84
Corso di Studio	0,80



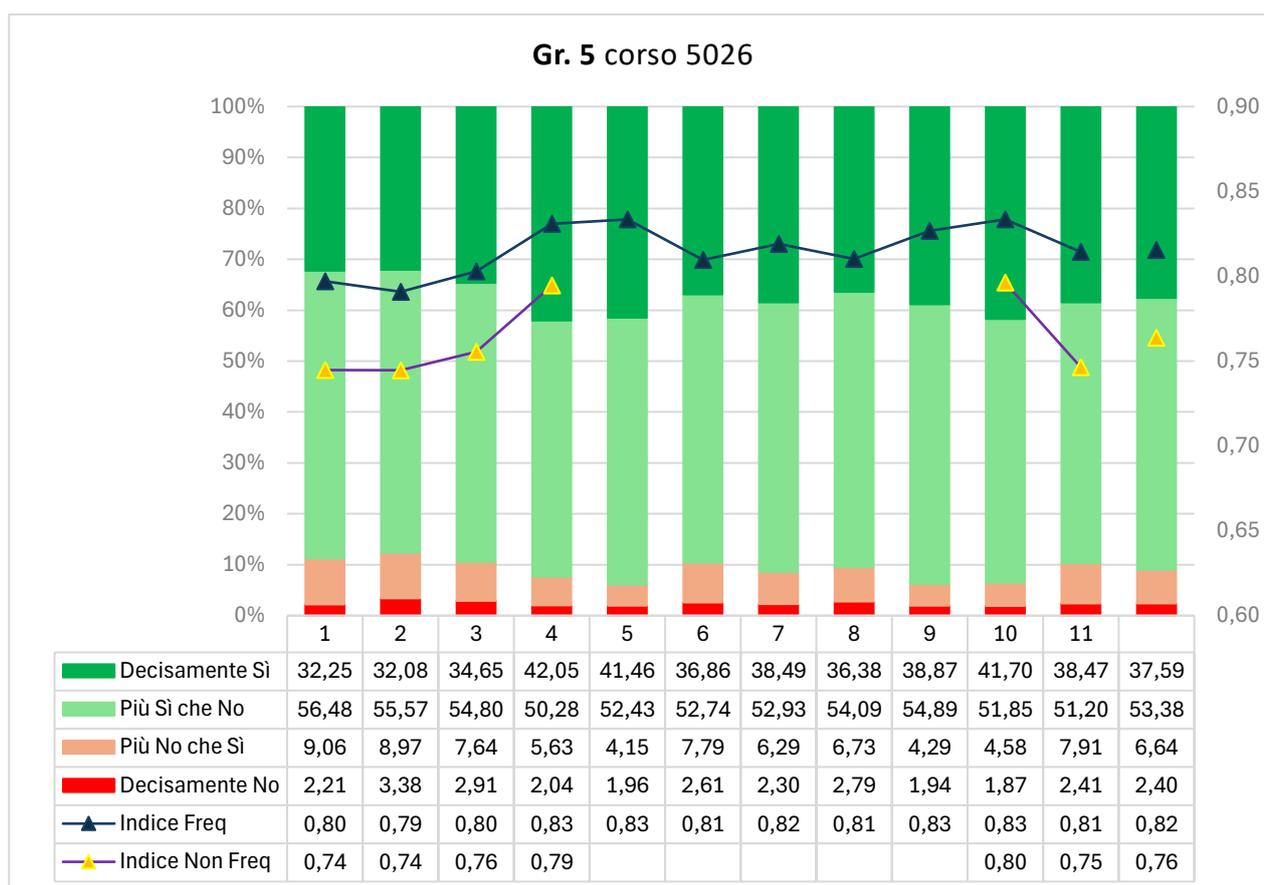
Un primo dato che si evidenzia è rappresentato dal notevole scostamento dell'indice complessivo di soddisfazione relativo alle opinioni degli studenti frequentanti rispetto a quello, molto inferiore, relativo agli studenti non frequentanti (0,80 – 0,68). Tale differenza è più marcata rispetto alla differenza riscontrata mediamente a livello di Dipartimento. Così come accade in termini generali, il livello di soddisfazione è minimo, in termini relativi, per l'aspetto che concerne le **conoscenze preliminari** e l'adeguatezza di tali conoscenze per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di studio; esprimono insoddisfazione il 22,94% degli studenti frequentanti. Il dato è ancora più significativo per i non frequentanti che esprimono insoddisfazione (del tutto o in parte) per il 40,57% degli studenti. Anche il dato relativo **all'interesse per gli argomenti trattati** negli insegnamenti si presenta meritevole di attenzione; esprimono valutazioni non soddisfacenti (del tutto o in parte) il 18,87% dei frequentanti e il 37,71% dei non frequentanti. Qualche elemento di insoddisfazione anche per la chiarezza nella **definizione delle modalità di esame** (item 4); insoddisfatti il 18,83% dei frequentanti e il 34,86% dei non frequentanti.

Dipartimento	Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali
Cod. Corso	3010
Corso di Studio	Ingegneria gestionale
N. questionari	4.161 + 1.362
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,81



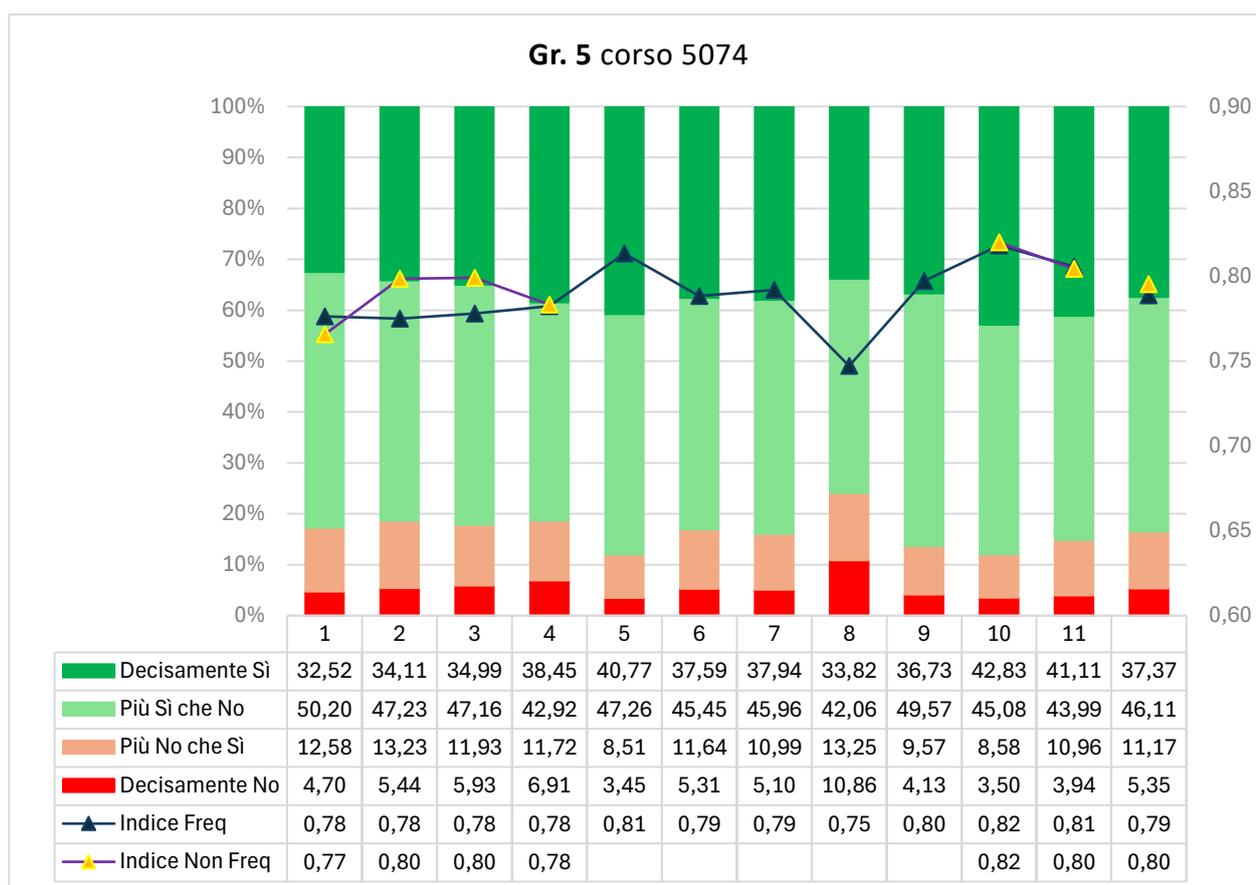
Per questo Corso di Studio, già individuato lo scorso anno tra i casi “critici”, si evidenzia una perfetta coerenza con i dati medi di Dipartimento; tuttavia, sia per i frequentanti che per i non frequentanti, i valori degli indici I per ciascun item del questionario sono inferiori ai corrispondenti valori a livello di dipartimento. Come per gli altri casi l’aspetto di maggiore criticità è rappresentato dalle **conoscenze preliminari**; esprimono una valutazione non positiva il 29,20% dei frequentanti e il 38,47% dei non frequentanti. Anche l’aspetto relativo al **carico di studio** (item 2) presenta valutazioni non favorevoli espresse dal 18,03% dei frequentanti e dal 25,26% dei non frequentanti. Qualche attenzione va rivolta anche agli item 6, 7 e 8, concernenti la percezione del ruolo del docente nello stimolare e motivare l’interesse per la disciplina e nella chiarezza di esposizione e concernente l’utilità delle attività didattiche integrative: valutazioni non favorevoli rispettivamente espresse dal 19,25%, dal 16,51% e dal 17,16% dei frequentanti.

Dipartimento	Medicina e Chirurgia
Cod. Corso	5026
Corso di Studio	Medicina e Chirurgia
N. questionari	32.368 + 2.040
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,82



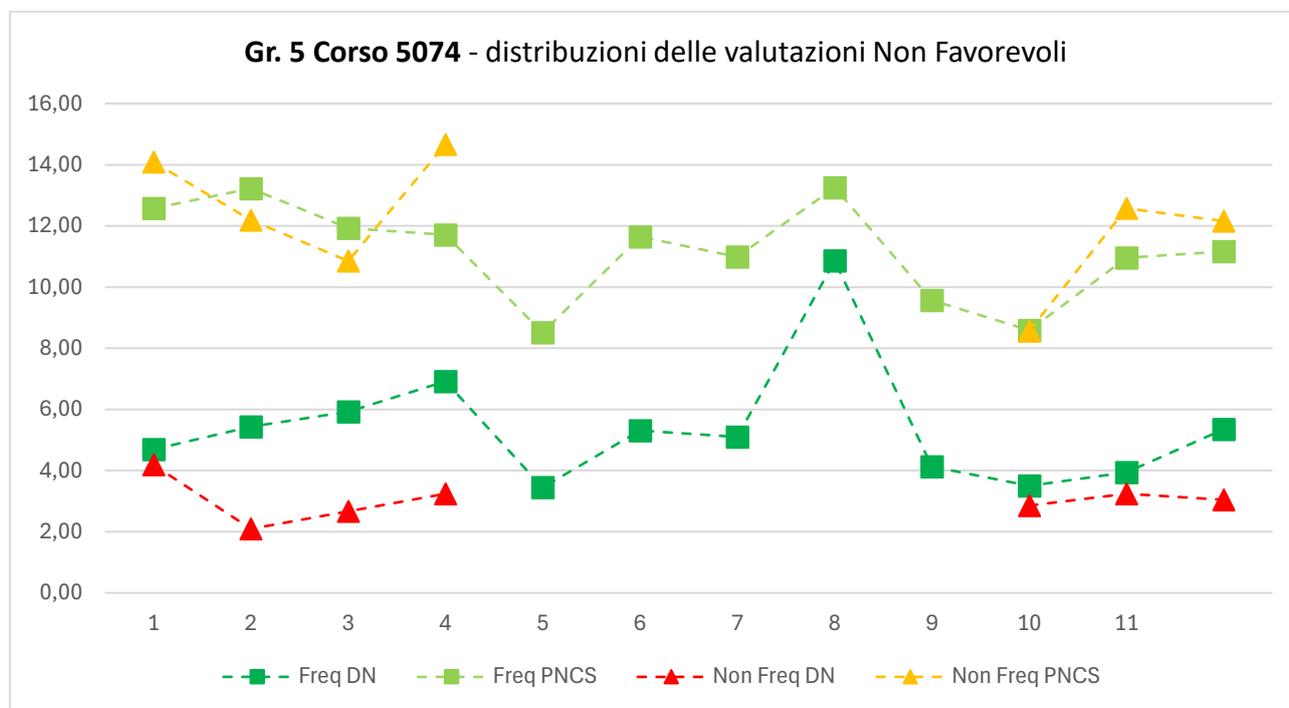
Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia era già stato individuato lo scorso anno tra i Corsi caratterizzati da un indice sintetico I inferiore al valore medio; tuttavia, occorre evidenziare come l'indice medio complessivo relativo a questo Corso di Studio non si discosta in modo particolarmente significativo dal dato medio del Dipartimento. Data la consistenza numerica degli studenti frequentanti, certamente l'opinione degli studenti di questo Corso ha un grande impatto in modo particolare sui dati aggregati a livello di Dipartimento; ciò è certamente confermato da una elevata correlazione tra i dati del Corso e quelli del Dipartimento per i frequentanti, mentre per i non frequentanti tale correlazione presenta qualche aspetto di non perfetta coerenza. Il maggiore grado di insoddisfazione riguarda il **carico di studio** in relazione ai crediti assegnati; la valutazione è non favorevole per il 12,35% dei frequentanti, mentre tale percentuale sale al 18,53% dei non frequentanti. Occorre osservare che, mentre per i frequentanti le valutazioni si assestano in una fascia abbastanza ristretta, con un indice I che varia tra un minimo di 0,79 e un massimo di 0,83, per i non frequentanti il range di variazione è decisamente maggiore (0,74 – 0,80); tale aspetto certamente dipende dal numero maggiore di questionari compilati dagli studenti frequentanti.

Dipartimento	Medicina e Chirurgia
Cod. Corso	5074
Corso di Studio	Medicine and surgery
N. questionari	5.685 + 525
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,79



Per questo Corso di Studio, che, vale la pena di ricordare, è di recente istituzione, internazionale in lingua inglese presso la sede di Piacenza, si rileva subito un aspetto molto significativo, confermato, tra l'altro, da un indice di correlazione dei dati, rispetto al dato medio di Dipartimento, di molto inferiore a 1 (0,688 e 0,413 rispettivamente per frequentanti e non frequentanti); si osserva come gli indici medi I sostanzialmente siano sovrapponibili o, addirittura, presentino un livello di soddisfazione maggiore da parte dei non frequentanti per gli item 2 e 3, relativi al carico di studio in proporzione ai crediti e al materiale didattico. In ogni caso i valori sono tutti al di sotto dei dati medi di Dipartimento e di Ateneo. Appare utile un confronto con i dati relativi al Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (5026) per osservare come per il Corso di Medicine and Surgery il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti sia generalmente più basso per tutti gli aspetti indagati. Particolarmente critico il giudizio in merito alle **attività didattiche integrative**, valutate non favorevolmente dal 24,11% degli studenti. Il 14,90% dei frequentanti e il 15,81% dei non frequentanti esprimono una valutazione non soddisfacente in merito all'**interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti**. Per tale Corso di Studio è necessario approfondire gli aspetti di criticità, con particolare attenzione alle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti.

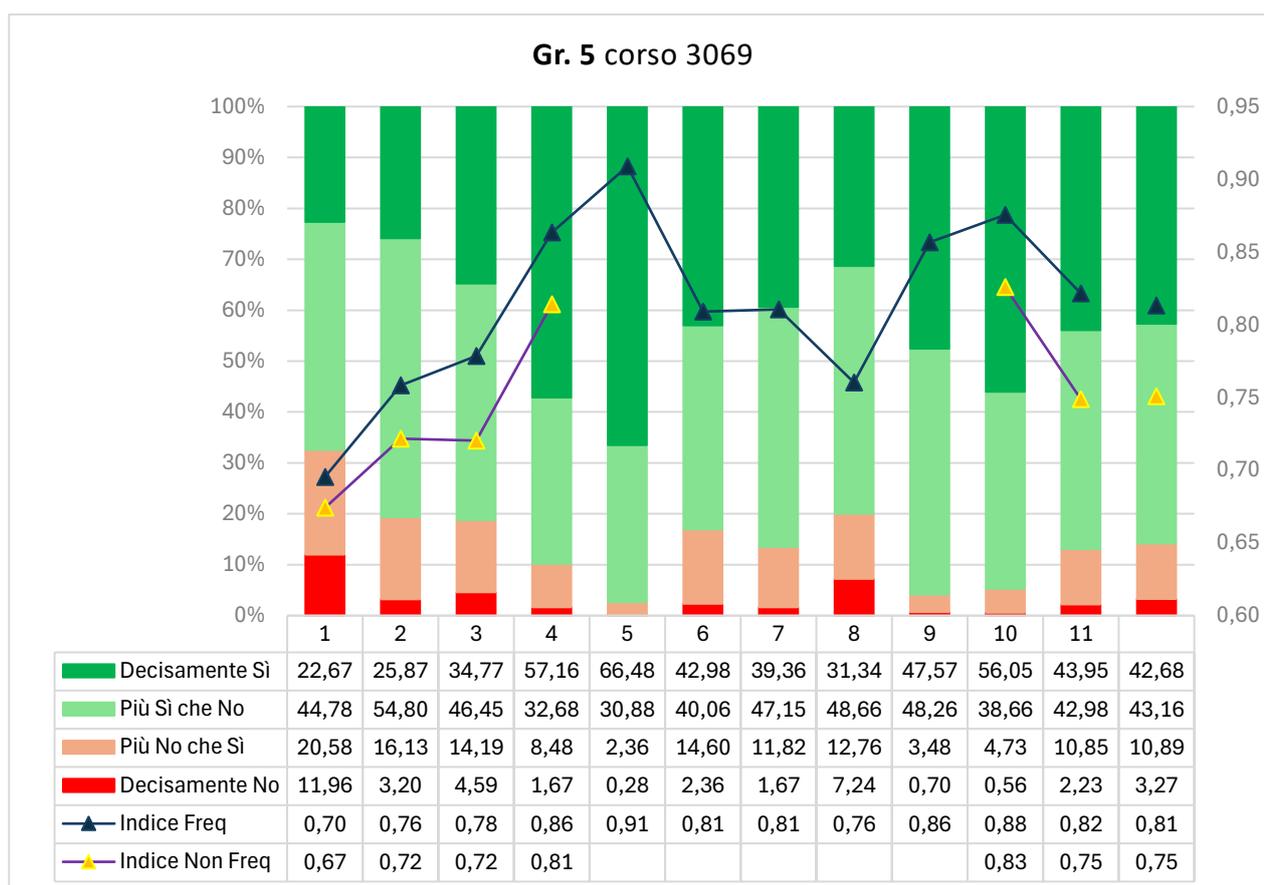
Per questo Corso di Studio, considerata la relazione tra i valori dell'indice sintetico relativi agli studenti frequentanti e non frequentanti anomala rispetto alla situazione generale, che vede per i non frequentanti un grado di minore soddisfazione, vale la pena analizzare più in dettaglio le distribuzioni delle valutazioni rispetto ai quattro livelli di valutazione; tali distribuzioni sono rappresentate nel seguente grafico.



Dal grafico si osserva che le valutazioni decisamente negative sono presenti in misura maggiore per le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, soprattutto per gli item 2 (carico di studio), 3 (materiale didattico) e 4 (modalità di esame); inoltre per i frequentanti è elevata la percentuale di valutazioni decisamente negative per l'item 8 relativo alle attività didattiche integrative. Le valutazioni parzialmente negative (più no che sì) sono espresse da percentuali di studenti frequentanti e non frequentanti sostanzialmente equivalenti, fatta eccezione per l'item 4 (definizione delle modalità di esame) che presenta una maggiore percentuale di valutazioni espresse dai non frequentanti (14,67%). La combinazione di tali valutazioni determina, complessivamente, un grado di insoddisfazione che non differisce sostanzialmente tra gli studenti frequentanti e non frequentanti, mentre per alcuni item (in particolare 2, 3 e 4), l'insoddisfazione dei frequentanti risulta maggiore. Questa ulteriore analisi dei dati, pur tenendo conto della differente consistenza numerica delle due popolazioni di studenti e dei questionari raccolti (5.685 e 525), conferma la necessità di verificare le condizioni che possono determinare una valutazione più critica da parte degli studenti frequentanti.

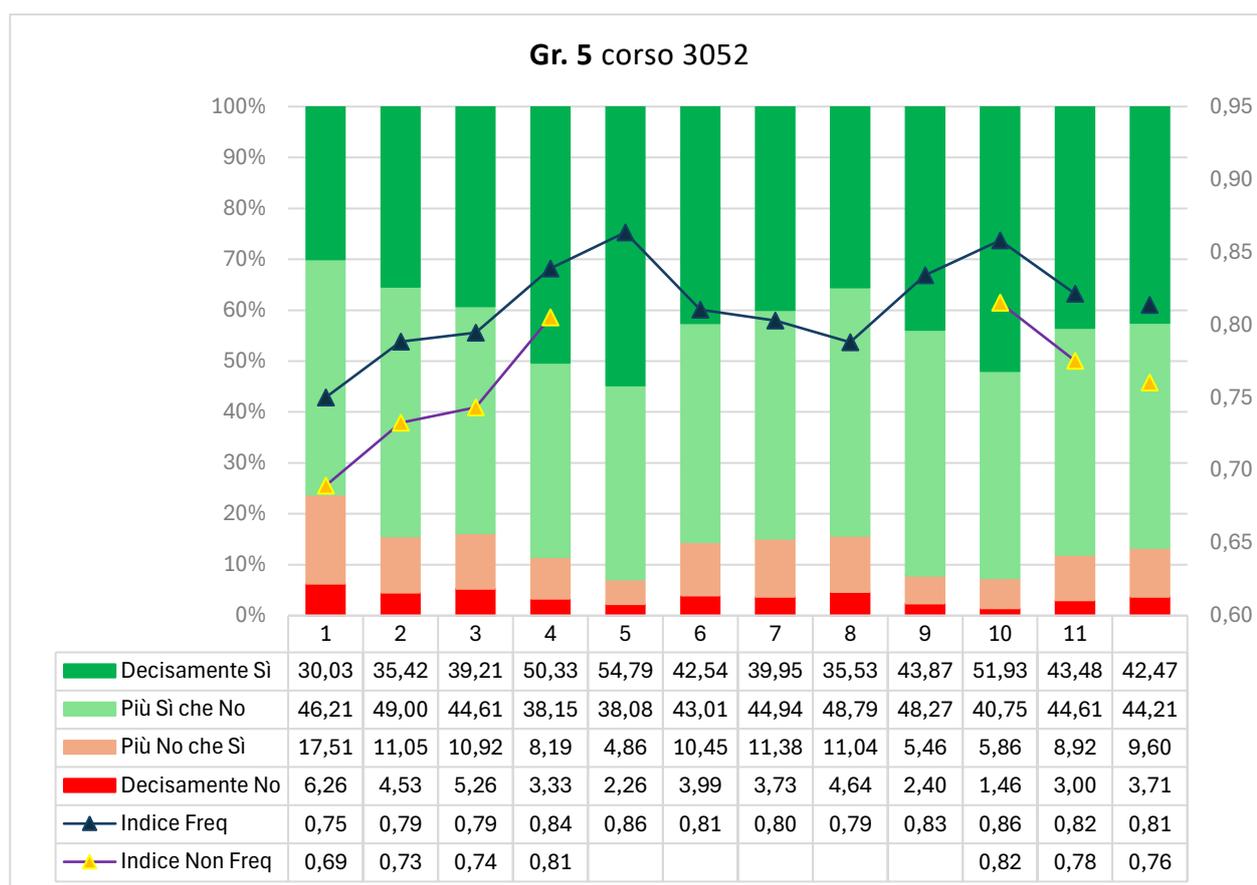
Un altro tema che necessita di un approfondimento riguarda la caratterizzazione degli studenti rispetto alla frequenza; tale caratterizzazione, come già precisato, è demandata a quanto autodichiarato dallo studente.

Dipartimento	Scienze degli Alimenti e del farmaco
Cod. Corso	3069
Corso di Studio	Scienze gastronomiche
N. questionari	719 + 211
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,85
Corso di Studio	0,81



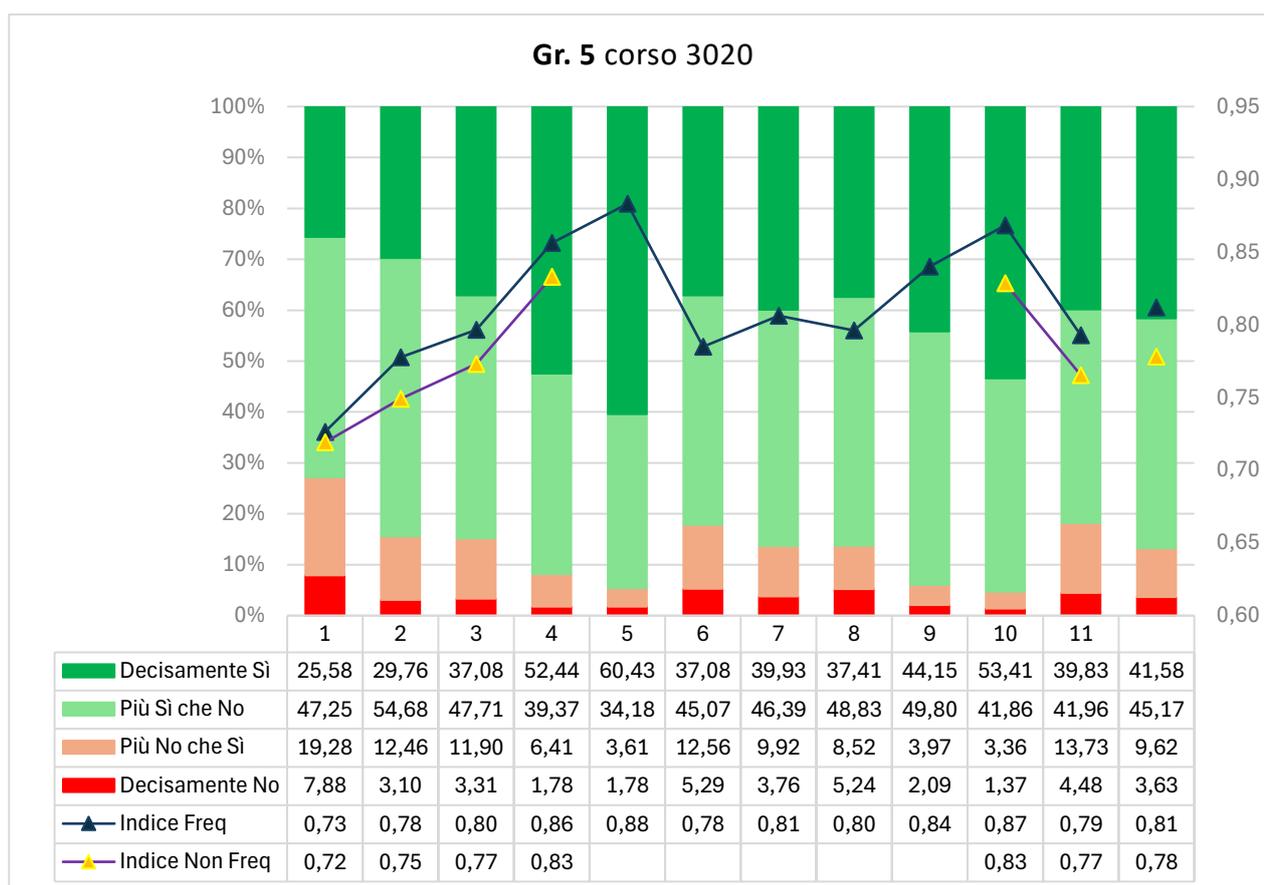
Per il Corso in Scienze Gastronomiche si rilevano elementi di non coerenza con i dati medi riportati a livello di Dipartimento, soprattutto per quanto riguarda i frequentanti. Al di là degli scostamenti relativi tra i valori degli indici I per i diversi item, mediamente, per tutti gli aspetti indagati la soddisfazione espressa per il Corso di Studio è sensibilmente inferiore a quella riportata a livello di Dipartimento e di Ateneo. La parziale incoerenza è particolarmente significativa per l'item 1 (adeguatezza delle **conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame); la valutazione è critica per il 32,55% degli studenti frequentanti (34,60% dei non frequentanti). Occorre osservare che anche per gli aspetti relativi al **carico di studio** e al **materiale didattico** le valutazioni non favorevoli si presentano con percentuali significative (19,33% e 18,78% per i frequentanti), (26,07% e 28,91% per i non frequentanti). Si rilevano valutazioni critiche (20,00%) anche per le attività didattiche integrative.

Dipartimento	Scienze Economiche e Aziendali
Cod. Corso	3052
Corso di Studio	Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie
N. questionari	1.502 + 775
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,84
Corso di Studio	0,81



Si osserva una buona coerenza tra i dati del Corso di Studio e quelli medi del Dipartimento, anche se complessivamente i dati forniscono per questo Corso di Studio un indice di soddisfazione sensibilmente inferiore a quello medio di Dipartimento e di Ateneo. Anche per questo Corso di Studio l'aspetto più critico è rappresentato dalla insufficiente **preparazione preliminare** posseduta per la comprensione degli argomenti previsti dal piano degli studi. Si esprime in termini non favorevoli il 23,77% degli studenti frequentanti (il 30,45% dei non frequentanti). Le valutazioni non sono del tutto positive neanche per gli aspetti che concernono il **carico di studio** e l'adeguatezza del **materiale didattico** e, per i soli frequentanti, le attività didattiche integrative.

Dipartimento	Scienze Medico Veterinarie
Cod. Corso	3020
Corso di Studio	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
N. questionari	1.966 + 567
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,87
Corso di Studio	0,81



Anche questo Corso di Studio era stato individuato, nella relazione dello scorso anno, tra quelli con il più basso indice I di soddisfazione. Dal grafico si osserva come tra le opinioni espresse dagli studenti frequentanti e non frequentanti non vi siano grandi differenze. Il dato più significativo riguarda le **conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti trattati nel programma d'esame; il 27,16% dei frequentanti esprime una valutazione non positiva, del tutto o in parte (27,34% per i non frequentanti). Anche l'aspetto relativo al **carico di studio** rispetto ai crediti assegnati presenta una percentuale non trascurabile di studenti insoddisfatti (15,56% di frequentanti e 19,75% di non frequentanti), come anche l'aspetto concernente la capacità del docente di **stimolare e motivare l'interesse degli studenti**; sono insoddisfatti, del tutto o in parte, il 17,85% degli studenti frequentanti. Infine, si rileva una valutazione non positiva degli argomenti trattati (item 11) espressa dal 18,21% e 22,05% degli studenti rispettivamente frequentanti e non frequentanti.

Modello AVA 3 – Sulla base di quanto emerso dall’analisi, pur se condotta ad un livello di dettaglio non sufficiente ad individuare le singole specificità che possono riguardare le diverse attività didattiche (in tal caso è necessario che i dati vengano esaminati con un focus più analitico e granulare, a livello di singolo insegnamento o anche di modulo), sono state individuati alcuni ambiti di miglioramento che accomunano tutti i Corsi di Studio in misura più o meno significativa. Occorre evidenziare che dalle analisi aggregate, per Dipartimento e per Corso di Studio, non si rilevano scostamenti significativi rispetto al precedente anno di indagine e osservare come gli ambiti di maggiore criticità riguardino principalmente **l’adeguatezza delle conoscenze preliminari o della preparazione iniziale dello studente, ai fini della piena comprensione degli argomenti e delle materie previste nei programmi d’esame e il carico di studio rispetto al numero di crediti**. In generale non si rilevano elementi di particolare criticità per quegli aspetti che riguardano l’organizzazione del Corso di Studio e, di conseguenza, delle attività didattiche; in tale ambito, eventuali condizioni di criticità, sulla base di gradi di soddisfazione espressi dagli studenti, possono certamente essere rilevati prendendo in esame, nel dettaglio, le schede relative alle singole attività didattiche. Tale analisi non rientra tra i compiti del Nucleo di Valutazione, ma è condotta opportunamente dai Corsi di Studio e dalle CPDS.

Il Nucleo di Valutazione ritiene utile richiamare quanto prescritto dal nuovo modello AVA 3 (del 13 febbraio 2023) per l’ambito D.CDS (L’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio); in particolare, il sotto-ambito D.CDS.2 (L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio) prevede punti di attenzione e aspetti da considerare, che prendono in considerazione:

- le attività di orientamento in ingresso e in itinere, tali da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti
- le attività di tutorato, al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio (in questo caso anche gli esiti dei questionari OPIS rappresentano una importante fonte di informazioni)
- la definizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza dei Corsi di Studio e la verifica, per i Corsi di Studio triennali e a ciclo unico, del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili
- attribuzione allo studente, da parte del Corso di Studio, di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) laddove l’esito della verifica delle conoscenze richieste per l’accesso (ai Corsi di Studio triennali o a ciclo unico) non fosse positivo
- definizione, pubblicizzazione e verifica, anche per i Corsi di Studio del secondo ciclo (magistrali), dei requisiti curriculari per l’accesso

Lo stesso modello, oltre a prevedere punti di attenzione e aspetti da considerare che hanno una rilevanza in merito all’organizzazione delle attività di **orientamento e tutorato**, o in merito alla definizione e verifica delle **conoscenze richieste in ingresso** e messa in atto di attività per il **recupero delle carenze** riscontrate, prevede anche aspetti da considerare che riguardano la organizzazione di **metodologie didattiche e percorsi flessibili**, che, tra l’altro, considerano la presenza di iniziative didattiche dedicate agli studenti con esigenze specifiche (ad esempio, studenti fuori sede o lavoratori); in questo caso possono assumere un particolare significato gli esiti della rilevazione OPIS relativa agli studenti non frequentanti.

1.5 Destinazione e uso dei risultati

Sulla destinazione e sull'uso dei risultati il Nucleo di Valutazione ha già riferito ampiamente nelle relazioni degli anni scorsi e in particolare nella relazione del 2021 (anno accademico 2019-2020) alla quale si rimanda per ogni dettaglio

https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-05-2021/relazione_opinione_studenti_2019-2020_e_laureandi_2019.pdf

Il processo di rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi, di gestione delle risultanze e di utilizzo efficace di tali risultanze ai fini del miglioramento si conferma **ben strutturato e adeguatamente applicato a livello operativo**; sulla base delle analisi condotte e sulla base di quanto esposto in questa relazione, non si rilevano mutamenti particolarmente significativi.

In merito alla destinazione e all'utilizzo dei risultati è utile un richiamo alle Linee Guida dell'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (anno 2025), già richiamate a più riprese in questa Relazione; in particolare, a pagina 14, al punto C si fa riferimento alla Presa in carico dei risultati della rilevazione [OPIS], precisandone alcuni aspetti:

- Trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;
- Efficacia del processo di analisi da parte delle CPDS
- Presa in carico delle criticità da parte dei Corsi di Studio
- Presa in carico delle criticità e dei rilievi da parte dei Dipartimenti
- Efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA

Tutti gli aspetti sopra richiamati devono essere attentamente monitorati.

Come precisato dalla stessa ANVUR e come richiamato dal Presidio della Qualità di Ateneo nelle "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti", il Nucleo di Valutazione tiene a sottolineare nuovamente che **i questionari non devono essere utilizzati come strumento per la valutazione dei docenti**, ma costituiscono uno strumento di verifica e di monitoraggio utile per l'individuazione di criticità e per l'adozione delle conseguenti e opportune azioni di miglioramento della didattica del corso di studio nel suo complesso e dei servizi ad essa collegati. A questo proposito si segnalano, come buona prassi, le Linee guida che il Presidio della Qualità ha disegnato (versione 02 del 29 settembre 2022) per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, già citate nella parte iniziale di questa relazione.

Reportistica – La qualità del sistema per la gestione del processo di gestione dell'opinione degli studenti è assicurata anche da un **sistema di reportistica ben strutturato**; esso costituisce uno strumento di analisi dei dati utili a tutti i livelli di aggregazione, a partire dal singolo docente, che accede direttamente alle schede di valutazione relative agli insegnamenti di cui è titolare, fino a interessare, ad esempio, i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimento e le CPDS, il PQA e lo stesso Nucleo di Valutazione, più altri interlocutori che a diverso titolo intervengono nel sistema di AQ dei Corsi di Studio. **Ai report, come precisato nella relazione dello scorso anno, accedono direttamente e in modo non mediato, tutti gli studenti delle CPDS.**

Trasparenza – La trasparenza è garantita dalla pubblicazione dei report online, in area pubblica della pagina web di Ateneo

<https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

Tali report sono consultabili dinamicamente, e forniscono una rappresentazione dei dati sufficientemente consolidati, estratti dal sistema di gestione delle carriere degli studenti (alla data di approvazione della presente relazione i dati pubblici sono aggiornati al 28/02/2025); tali dati sono consultabili sino al livello aggregato dei singoli corsi di studio, consentendo in tal modo di garantire un adeguato livello di trasparenza verso i portatori di interessi esterni.

Condivisione e analisi dei dati - Secondo quanto previsto e confermato dal DM 1154/2021 occorre che sia adeguatamente documentata l'esistenza di un efficace sistema di Assicurazione della Qualità, anche per la parte relativa alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; per ogni Corso di Studio la qualità della didattica deve essere analizzata nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Paritetiche. Nel quadro del processo di AQ, i CdS devono individuare le azioni di miglioramento attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basata sull'analisi critica di informazioni che tengano conto anche dei risultati delle opinioni studenti. Affinché da parte degli studenti si possano ottenere risposte significative e qualificate, è necessario che i Corsi di Studi riescano a dimostrare di saper adeguatamente utilizzare i giudizi e le valutazioni espressi dagli studenti stessi, adottando provvedimenti adeguati, atti a risolvere gli elementi di criticità, soprattutto in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Nelle già richiamate Linee Guida per la gestione delle valutazioni critiche sulla didattica il Presidio della Qualità ha fornito un ulteriore indirizzo per stimolare la diffusione degli esiti delle rilevazioni soprattutto verso gli studenti.

Relazioni CPDS – Dall'esame delle relazioni delle CPDS il Nucleo di Valutazione rileva una diffusa attenzione rispetto al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti, sia per gli aspetti gestionali e organizzativi del processo stesso, sia per gli aspetti che più precisamente concernono gli ambiti di indagine. Tutte le CPDS testimoniano l'importanza di tale strumento e in molti casi si rileva l'adozione di strumenti integrativi di indagine e di ascolto, spesso stimolati, proposti e attuati dalla componente studentesca delle Commissioni. Il Nucleo di Valutazione considera tali iniziative molto importanti, in quanto consentono agli studenti di svolgere un ruolo più attivo e consapevole nel sistema per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, in grado di accrescerne la reale partecipazione. **Permangono tuttavia, anche se in misura diversificata tra i vari Dipartimenti e Corsi di Studio, margini di miglioramento** in termini di partecipazione, condivisione del processo, condivisione della sua importanza, comunicazione dei risultati, delle analisi e, soprattutto, delle conseguenti azioni correttive e del monitoraggio della loro efficacia.

Dal punto di vista metodologico, sia per gli esiti della rilevazione OPIS, sia per quelli discendenti dalle indagini Almalaurea, presso i Dipartimenti sono state definite metriche di analisi e soglie per la individuazione delle condizioni di criticità più rilevanti. Tali metriche, pur se in qualche misura differenziate, presentano elementi di convergenza; sono comunque presenti osservazioni in merito alla rilevanza statistica dei dati raccolti, alla scala di valutazione a quattro livelli, ritenuta in alcuni casi non sufficientemente articolata, al punteggio aggregato espresso in trentesimi. Da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione a più riprese, in questa relazione come in quelle degli anni precedenti, ha messo in evidenza come tale scala, con tutti i suoi limiti intrinseci, rappresenti una scelta finalizzata a un'analisi di primo livello, orientata solo a rilevare le criticità più evidenti; sta ai Corsi di Studio prendere spunto da tale analisi per procedere ad approfondire quegli aspetti che per

essi sono peculiari o maggiormente problematici. Un accenno va fatto alla opportunità che l'analisi dei dati OPIS e Almalaurea sia accompagnata dall'analisi dei dati per le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), come il Nucleo di Valutazione ha raccomandato e come il PQA ha recepito.

1.6 Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il Nucleo di Valutazione conclude questa prima sezione della relazione, dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti, riepilogando aspetti positivi, suggerimenti e buone pratiche riscontrati e aspetti problematici o criticità.

Come già osservato il sistema ha raggiunto un buone livello di consolidamento rispetto al quale i punti di forza espressi nelle relazioni degli ultimi anni sono confermati e pertanto il Nucleo di Valutazione su di essi qui non si sofferma nuovamente se non per alcuni che ritiene di sottolineare ulteriormente; per quanto riguarda i punti di debolezza occorre precisare che quanto segnalato dal Nucleo di Valutazione nelle relazioni che si sono succedute negli ultimi anni è stato prontamente preso in carico in prima istanza dal Presidio della Qualità, che ha proseguito la propria attività di indirizzo e di coordinamento; pertanto di seguito si riassumono solo quegli aspetti di maggiore rilievo che sono emersi dall'analisi che è stata condotta.

Area di miglioramento:

Presa in carico – dall'esame delle relazioni delle CPDS si rileva una sempre maggiore capacità, da parte dei Corsi di Studio, di esaminare i dati prodotti dalla rilevazione OPIS, di integrare l'analisi con ulteriori informazioni provenienti da altre fonti complementari, di rilevare le condizioni di criticità reali o potenziali, di prevedere e attuare azioni correttive; tuttavia, si rilevano ancora margini di miglioramento, più marcati per alcuni Corsi di Studio, soprattutto nella documentazione in merito all'adozione di azioni correttive. Inoltre, non sembra ancora del tutto adeguata l'informazione sugli esiti, in termini di efficacia, delle azioni che sono state intraprese per il miglioramento rispetto alle criticità riscontrate, ad esempio, per gli insegnamenti con valutazioni sottosoglia.

Su questo punto il Nucleo di Valutazione richiama le Linee Guida del PQA ove si precisa che i risultati della rilevazione dell'opinione studenti devono essere comunicati e/o circolare tra i membri del Consiglio di Corso di Studio, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica, nonché tra i membri del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione, con l'obiettivo di sviluppare un'analisi complessiva, che consenta di far emergere le criticità che dovranno essere prese in carico per definire azioni di miglioramento di cui sarà necessario definire responsabilità, modalità e tempistiche.

Il processo di presa in carico di quanto emerge dall'esame dei dati relativi all'opinione degli studenti, soprattutto in relazione alle criticità rilevate, trova il suo completamento, come già richiamato a più riprese in questa relazione, nelle linee guida per la gestione dei casi critici; il Nucleo di Valutazione invita a proseguire nell'attività di verifica e valutazione del grado di effettiva applicazione e di efficacia di tali linee guida, con una attenzione particolare sia agli aspetti che riguardano **l'informazione verso gli studenti**, sia per quelli che riguardano il **coinvolgimento dei docenti nella presa in carico dei giudizi critici** rispetto agli insegnamenti e alle attività didattiche. Il PQA, nella sua Relazione annuale (si veda https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20PQA%202024_compressed.pdf) relativa alle attività di AQ per l'anno 2024, a pagina 15, inserisce un paragrafo "Monitoraggio del ricorso al processo di Gestione 'Casi critici' nella didattica", nel quale precisa di aver predisposto, nel 2023, una griglia per monitorare il grado di applicazione delle Linee Guida. Di tale attività il Nucleo di Valutazione riferisce brevemente nella sezione conclusiva di questa relazione.

Punto di forza:

Partecipazione degli studenti – Quello della reale partecipazione degli studenti ai processi di AQ dei corsi di studio permane un tema cruciale, che il Nucleo di Valutazione ha già più volte sottolineato e che il PQA ha preso in carico, adottando interventi specifici soprattutto in termini di formazione e informazione. Nell'ambito specifico della rilevazione OPIS il Nucleo di Valutazione evidenzia un aspetto molto positivo rappresentato da un sistema che consente di coprire, con il processo di rilevazione, la totalità degli insegnamenti. Negli ultimi anni si è consolidata l'attività di informazione e di sensibilizzazione a livello di singolo Corso di Studio, grazie all'azione di stimolo e di coordinamento del PQA e grazie alla collaborazione dei docenti, circa l'importanza dello strumento OPIS, quale canale comunicativo, attraverso il quale lo studente può fornire utili feedback ai fini del miglioramento continuo.

Al di là della formazione e dell'informazione, la partecipazione attiva dello studente non può prescindere dalla consapevolezza, percepita dallo stesso studente, che la sua opinione sia realmente importante e tale da produrre effetti.

Parte 2^a Opinione dei laureandi/laureati – anno 2023

2.1 Premessa

Seguendo una prassi consolidata a partire dall'introduzione del sistema AVA, il Nucleo acquisisce l'opinione dei laureandi avvalendosi dei dati raccolti annualmente dal consorzio AlmaLaurea con l'indagine denominata “**Profilo dei laureati**”. La rilevazione viene condotta mediante un questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono prossimi al conseguimento del titolo di studio. Al momento della stesura della presente relazione i dati più recenti, tra quelli pubblicamente disponibili, sono stati rilevati con la **XXVI indagine** e riguardano l'anno 2023.

L'indagine AlmaLaurea si rivela efficace sia per la metodologia utilizzata per promuovere l'attendibilità dei dati collezionati, sia per la composizione del questionario somministrato, il quale contiene specifici quesiti inerenti all'esperienza universitaria, che vanno così a completare le informazioni ottenute più direttamente dai questionari OPIS, fornendo un contributo, in particolare, in merito ai servizi.

Il grado di partecipazione all'indagine risulta essere sempre elevato: i dati riportati nella seguente tabella, relativi all'Università di Parma, danno prova del fatto che nel triennio 2021-2023 esso si è attestato a valori superiori al 95%.

Anno di laurea	2021	2022	2023
Numero dei laureati	5533	5404	5592
Hanno compilato il questionario	5371	5236	5362
Tasso di compilazione	97,1	96,9	95,9

La consultazione dei dati raccolti da AlmaLaurea è resa pubblica con l'accesso alla pagina web:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Tra le diverse opzioni di visualizzazione dei dati, il Nucleo suole sfruttare la disaggregazione dell'intero collettivo di Ateneo per strutture dipartimentali, in particolare quelle attive dal 1° gennaio 2017. Le denominazioni per esteso dei dipartimenti sono riepilogate nella tabella riportata a pagina 22, il cui scopo è introdurre le rispettive abbreviazioni utilizzate anche nel seguito di questa sezione.

L'esame dei dati svolta dal Nucleo di Valutazione in questa relazione si svolge a livello dei citati dipartimenti e non scende al livello dei singoli corsi di studio.

2.2 Aspetti indagati

Il questionario comprende un gruppo di quesiti per monitorare la valutazione dell'esperienza universitaria che, per quanto riguarda i fattori più concreti che possono incidere sul gradimento maturato lungo l'intero percorso di studio, prendono in esame i seguenti punti di attenzione:

- rapporti con i docenti in generale;
- rapporti con gli studenti;
- soddisfazione in merito a:

- aule;
- postazioni informatiche;
- biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...);
- attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...);
- spazi dedicati allo studio individuale
- organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)
- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.

La consultazione del sito web pubblico citato in premessa permette inoltre, a partire dagli esiti della XXIV indagine, di ottenere un quadro più completo degli aspetti indagati. Sono stati, infatti, resi disponibili i risultati relativi all'erogazione di:

- servizi di orientamento allo studio post-laurea;
- iniziative formative di orientamento al lavoro;
- servizi di sostegno alla ricerca del lavoro;
- ufficio/servizi job placement;
- servizi delle segreterie studenti.

Per quanto concerne l'utilizzo di infrastrutture, risorse strumentali e servizi, AlmaLaurea fornisce le percentuali dei giudizi di soddisfazione determinandole in base al numero dei soggetti che si dichiarano fruitori effettivi e rendendo disponibili le percentuali che rappresentano tale sottoinsieme del collettivo sottoposto a indagine. In quanto strumento di rilevazione della soddisfazione maturata in relazione ai già menzionati aspetti materiali, l'indagine AlmaLaurea si rivela, ancora una volta, una preziosa fonte di dati che colma la lacuna rappresentata dal fatto che i questionari predisposti per la rilevazione interna all'Ateneo dell'opinione degli studenti frequentanti non prevedono quesiti specifici per raccogliere i giudizi riguardanti l'adeguatezza di infrastrutture e strumenti per la didattica. Anche i servizi menzionati nel precedente capoverso, caratterizzati da una erogazione attuata in prevalenza da uffici amministrativi, non vengono sottoposti alla valutazione degli studenti col questionario OPIS.

L'indagine AlmaLaurea offre la possibilità di monitorare sinteticamente l'opinione dei laureandi mediante i risultati che si ricavano sia con una domanda con cui gli intervistati sono invitati a esprimere quanto si possono dichiarare complessivamente soddisfatti, sia con un quesito con cui viene indagata per ogni intervistato la propensione a ripercorrere la propria esperienza universitaria.

Le allegate tabelle 2-4-(1-2-3-4) da pagina 85 offrono un quadro di rapida consultazione dei risultati dell'indagine relativa all'anno 2023, comprendenti anche le percentuali che si riferiscono all'intero insieme delle istituzioni monitorate da AlmaLaurea, con un raffronto rispetto ai dati riguardanti l'anno 2022.

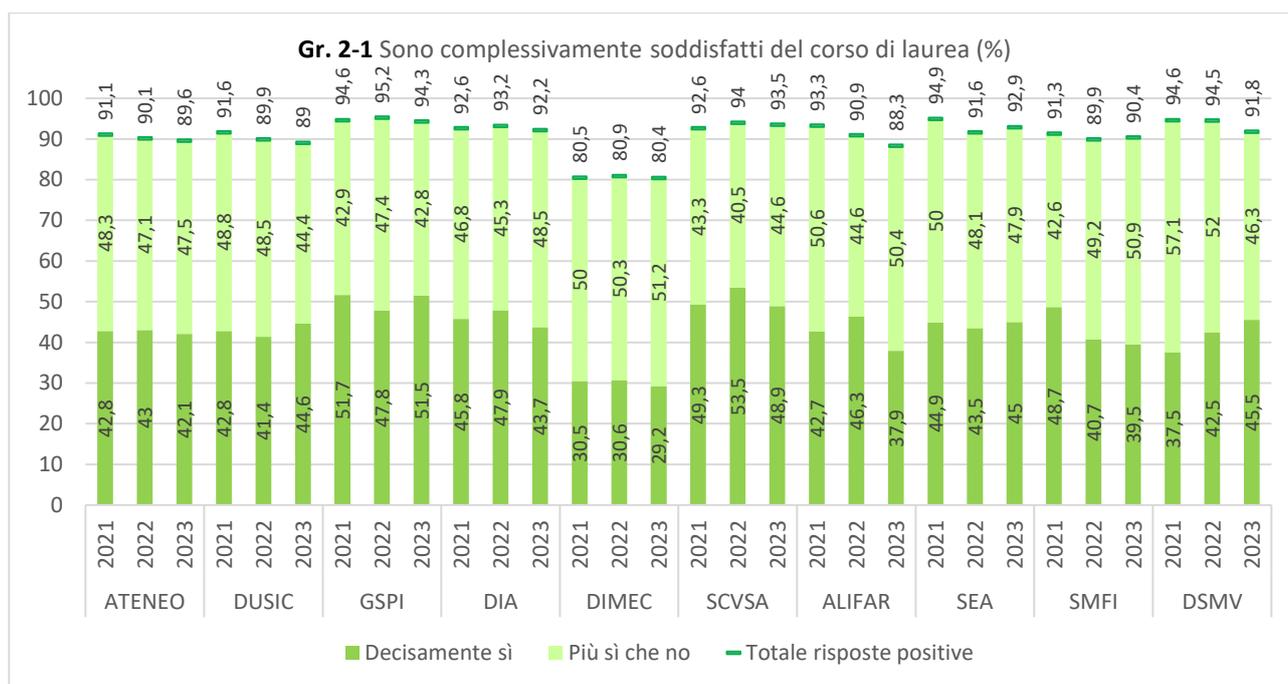
In linea con quanto eseguito nella precedente relazione, si ritiene utile premettere alla disamina dei risultati dell'indagine una comparazione, offerta dalla seguente tabella, dell'anno 2019 (vale a dire la situazione anteriore alla ben noto periodo di emergenza pandemica) con l'anno 2023 per quel che attiene alle percentuali di utilizzatori delle risorse e dei servizi sottoposti al giudizio dei laureandi. A livello di Ateneo si osservano ancora una volta diverse contrazioni, specie per quel che riguarda la fruizione delle biblioteche e delle attrezzature per le altre attività didattiche.

Tab. 2.1 Percentuali di utilizzatori	ATENE0			DUSIC			GSPI			DIA			DIMEC			SCVSA			ALIFAR			SEA			SMFI			DSMV		
	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ	2019	2023	Δ
Hanno utilizzato le aule (%)	98,9	96,9	-2	98,2	95,3	-2,9	97,7	97,7	0	99,4	98,1	-1,3	98,9	97	-1,9	99,8	97,9	-1,9	99,3	96,1	-3,2	98,5	97	-1,5	99,1	96,5	-2,6	100	100	0
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	73,6	63,7	-9,9	70,9	55,7	-15,2	65,8	58,3	-7,5	84,1	81,7	-2,4	63,3	50,8	-12,5	81	58,8	-22,2	76,2	73,9	-2,3	71,4	67,3	-4,1	95,5	85,1	-10,4	69,1	57	-12,1
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	88,8	78,3	-10,5	92,7	80	-12,7	87,7	83,9	-3,8	82,1	75,1	-7	82	72,5	-9,5	92	74,5	-17,5	93,3	75	-18,3	94,5	84,2	-10,3	89,3	72,8	-16,5	92,7	90,9	-1,8
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	82,7	75,3	-7,4	74,9	64	-10,9	66,8	66,5	-0,3	84,9	85,3	0,4	91,3	83,9	-7,4	95,2	84,7	-10,5	87,9	79,9	-8	71,6	65,4	-6,2	92,9	85,1	-7,8	100	94,2	-5,8
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	84,9	76,6	-8,3	79,6	69,3	-10,3	79,1	73,8	-5,3	91,5	87,7	-3,8	78,5	70	-8,5	90,5	78,2	-12,3	90,5	78,4	-12,1	86,6	79,8	-6,8	93,8	86	-7,8	70,9	80,2	9,3
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	70,6	63,4	-7,2	61,4	52,2	-9,2	66,1	58,6	-7,5	68,5	64,5	-4	71,3	68	-3,3	78,1	67,6	-10,5	71,4	66	-5,4	78,1	68	-10,1	67	52,6	-14,4	69,1	72,7	3,6
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	67,9	59,3	-8,6	57,1	47,7	-9,4	63,1	57,2	-5,9	66,7	60,9	-5,8	66,8	60,8	-6	70,1	59,8	-10,3	71,4	64	-7,4	79,4	67,7	-11,7	61,6	40,4	-21,2	67,3	66,1	-1,2
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	63,2	56,9	-6,3	53,4	45,2	-8,2	57,8	51	-6,8	62,6	58,5	-4,1	62,2	58,3	-3,9	64,7	58,2	-6,5	66	61,3	-4,7	73,9	66,1	-7,8	51,8	38,6	-13,2	66,4	64,5	-1,9
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	64,4	55	-9,4	58,8	49	-9,8	63,5	52,4	-11,1	63,2	55,4	-7,8	61,7	54,8	-6,9	62,1	53,6	-8,5	64	56,4	-7,6	76,2	62,8	-13,4	56,3	37,7	-18,6	63,6	61,2	-2,4
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	98,2	92,9	-5,3	98,4	92,5	-5,9	97,7	93,8	-3,9	98,5	93,8	-4,7	97,4	93,1	-4,3	98,9	92,7	-6,2	99	93,8	-5,2	97,9	92,1	-5,8	97,3	84,2	-13,1	98,2	97,5	-0,7

2.2.1 Soddisfazione complessiva

Con riferimento all'Ateneo, la percentuale di intervistati che hanno reso una risposta positiva ("più sì che no" e "decisamente sì") in merito alla soddisfazione complessiva maturata rispetto all'esperienza universitaria è dell'89,6%, valore che leggermente inferiore al dato relativo all'intero raggruppamento degli atenei coinvolti nell'indagine (90,5%). Osservando i dati disaggregati per strutture dipartimentali e tenendo conto della totalità delle risposte in senso affermativo, il valore minimo risulta, nel 2023, in corrispondenza del dipartimento DIMEC (80,4%), mentre il valore massimo è conseguito dal dipartimento GSPI (94,3%).

Il grafico che segue permette di osservare gli esiti dell'indagine del 2023 e di confrontarli con i dati risultanti dalle indagini dei due anni precedenti.



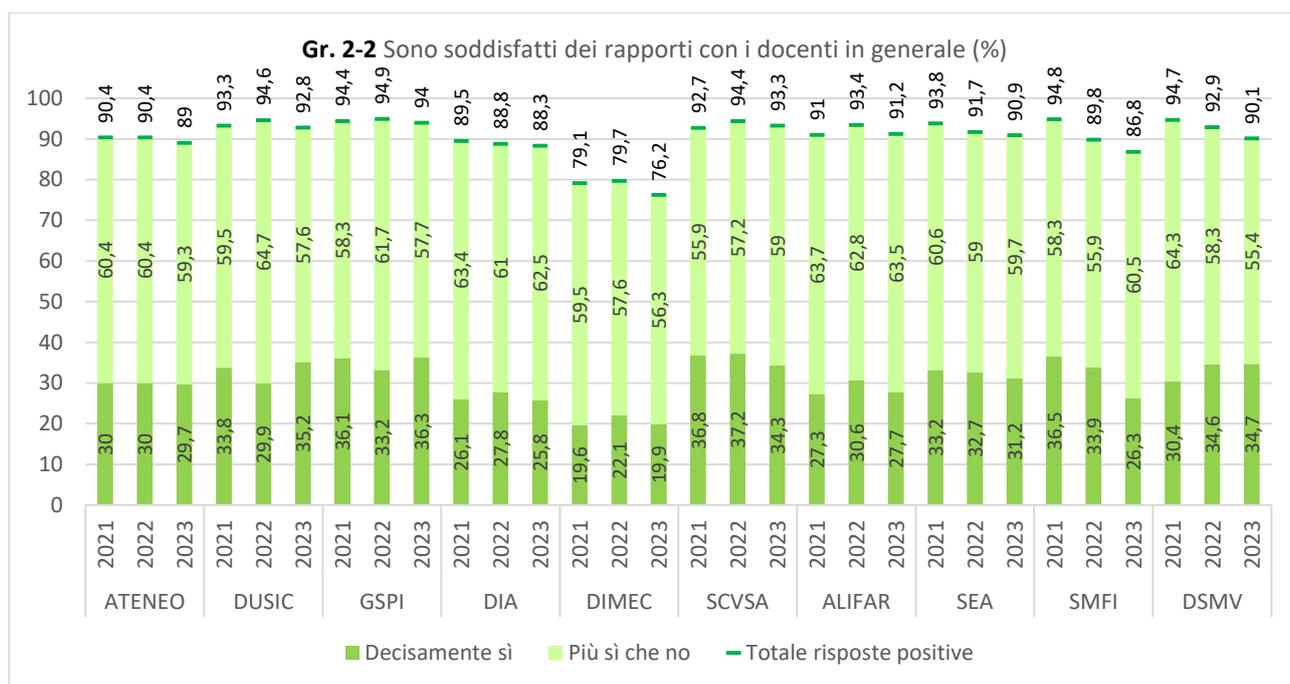
Volgendo l'attenzione sull'intero triennio 2021-2023, il dipartimento DIMEC riscuote percentuali di risposte a polarità positiva sempre al di sotto del dato complessivo di Ateneo. Considerando la sola indagine 2023, oltre al DIMEC sono i dipartimenti ALIFAR e DUSIC a ottenere tassi di risposte in senso favorevole inferiori al valore riferito all'intero Ateneo, mentre gli altri dipartimenti superano tale soglia. Va comunque evidenziato che il DUSIC registra un aumento della quota di coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti.

Se si restringe il campo di osservazione alle sole risposte pienamente positive, le percentuali più basse relative all'anno 2023 si constatano per il dipartimento DIMEC (29,2%) e il dipartimento ALIFAR (37,9%). Quest'ultimo si caratterizza anche per la flessione più consistente rispetto all'anno 2022. Oltre al DUSIC anche il dipartimento DSMV vede la crescita dei laureandi decisamente soddisfatti.

2.2.2 Rapporti con i docenti

Prendendo in esame le risposte fornite da tutti i laureandi dell'Ateneo al quesito in tema di rapporti col personale docente, la percentuale di giudizi complessivamente favorevoli ("decisamente sì" e "più sì che no") si porta al 89%.

Il grafico che segue permette di riconoscere i dipartimenti che vedono un calo, dal 2022 al 2023, della quota di soggetti che hanno espresso piena soddisfazione, in particolare il SMFI (dal 33,9% al 26,3%), il DIMEC (dal 22,1% al 19,9%), ALIFAR (dal 30,6% al 27,7%).

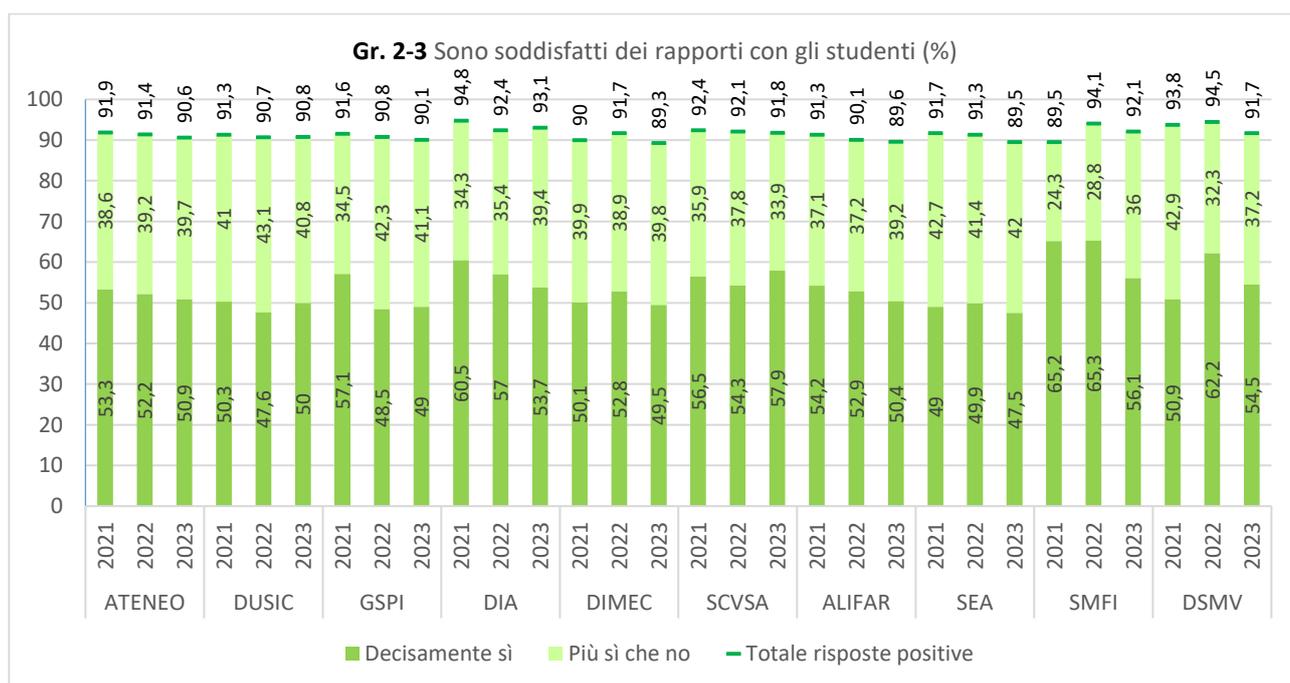


Sommando le risposte che denotano un giudizio per lo più positivo, percentuali particolarmente ragguardevoli (superiori al 92%), a conclusione dell'indagine 2023, si possono riconoscere in corrispondenza dei dipartimenti GSPI, SCVSA e DUSIC.

2.2.3 Rapporti con gli studenti

I laureandi dell'Ateneo che si sono detti prevalentemente soddisfatti dei rapporti intessuti con gli altri studenti rappresentano il 90,6% dei rispondenti, percentuale leggermente più bassa rispetto a quella raggiunta con l'indagine del 2022.

Nell'osservazione dei dati disaggregati per dipartimento, offerta dal grafico successivo, le maggiori differenze si colgono principalmente rispetto a coloro che manifestano piena soddisfazione.

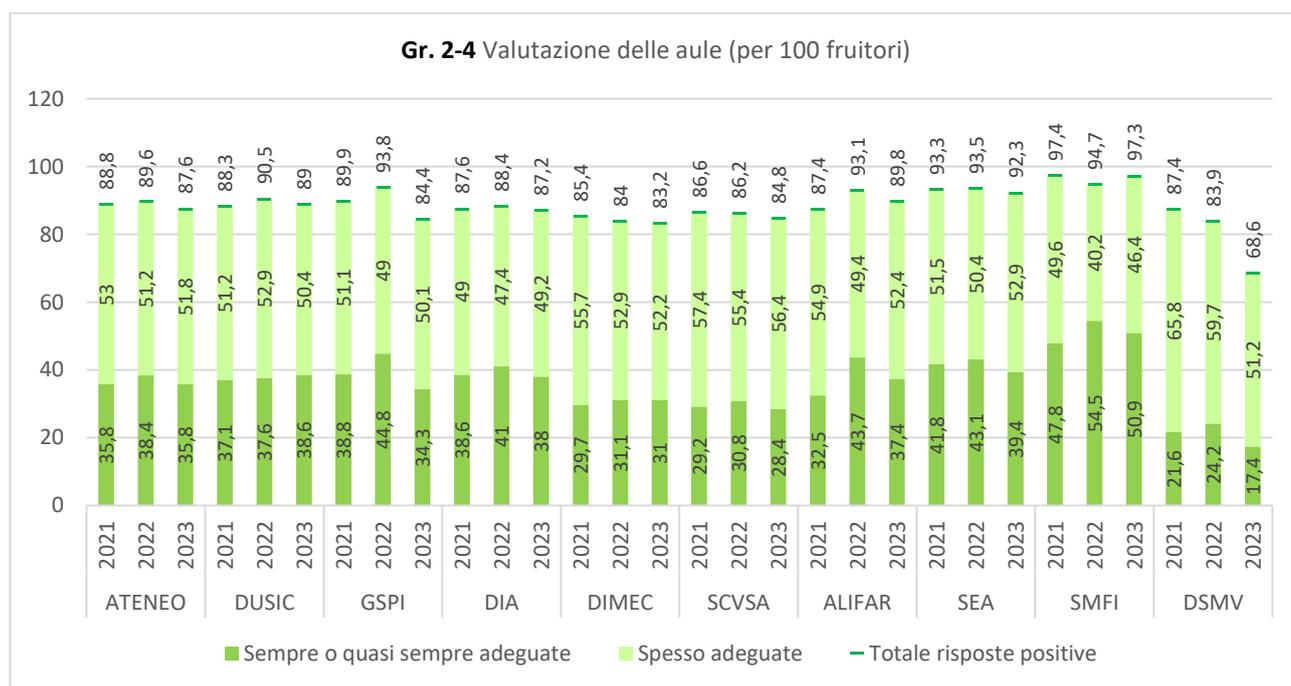


2.2.4 Valutazione delle aule

Il quesito con cui i laureandi sono stati chiamati a esprimersi sull'adeguatezza delle aule riveste una particolare importanza in quanto, come già precisato, permette di acquisire informazioni in merito alla valutazione delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo che non trovano, al momento, un adeguato riscontro nei questionari OPIS. Le informazioni desumibili dalla rilevazione Almalaurea costituiscono quindi una fonte indispensabile che, integrata con altre iniziative, viene presa in esame, ad esempio, nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Se si osserva l'intero collettivo di Ateneo, la percentuale di laureandi che si esprimono favorevolmente si porta all'87,6% nel 2023, in calo rispetto all'anno precedente.

Con l'attenzione rivolta verso i dipartimenti, si può invece constatare che DIA, DIMEC, SCVSA e DSMV fanno registrare percentuali totali di utenti soddisfatti che sono sempre inferiori al dato di Ateneo lungo l'intero triennio 2021-2023, come messo in luce dal grafico sottostante. Il dipartimento DSMV appare inoltre interessato da una critica contrazione sia del tasso di rispondenti che hanno reso un giudizio prevalentemente positivo (68,6%) sia della quota di coloro che hanno espresso piena soddisfazione (17,4%). In merito a tale aspetto il Nucleo di Valutazione segnala importanti investimenti nel Dipartimento di Medicina veterinaria, rispetto ai quali è da attendersi un miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti. I risultati migliori sono invece conseguiti da SMFI e SEA che, nell'ambito degli esiti più recenti, arrivano a percentuali superiori al 90%.



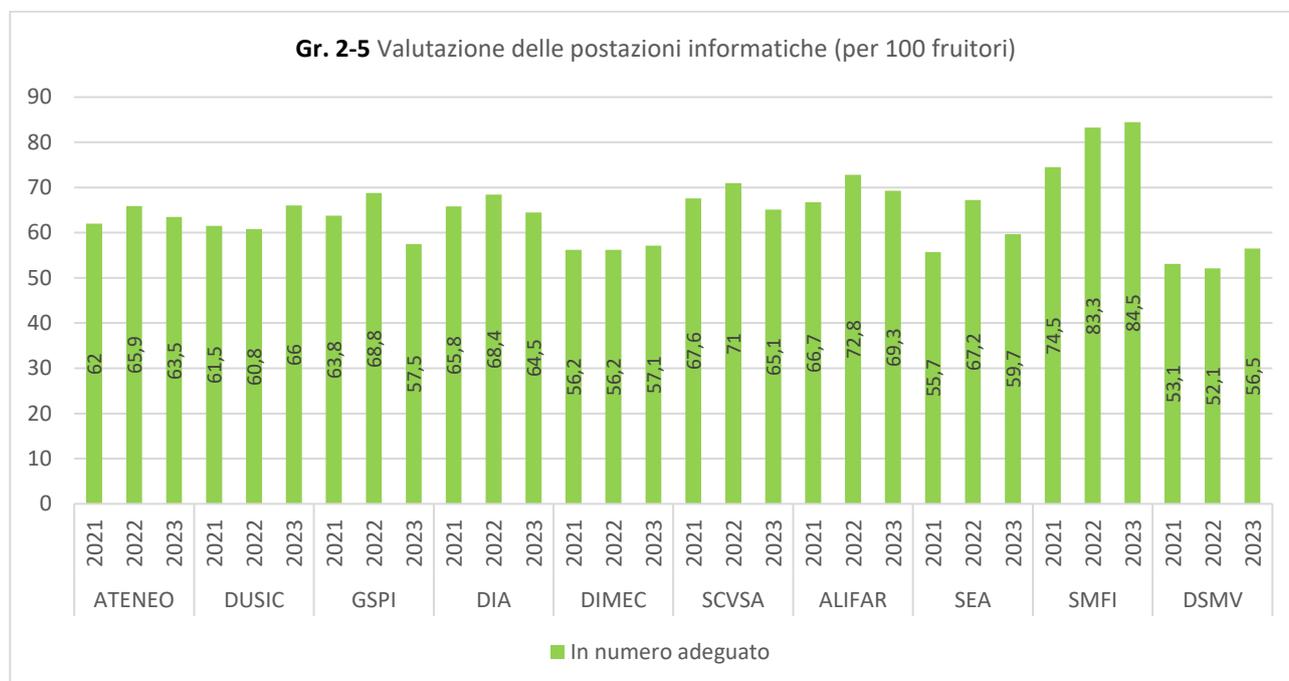
2.2.5 Valutazione delle postazioni informatiche

In relazione all'adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, il tasso di giudizi positivi rilevato con l'indagine 2023 a livello di Ateneo (63,5%) è in crescita rispetto al 2021. Si tratta, inoltre, di un valore più alto, seppure di solo mezzo punto percentuale, del dato riferito al complesso di tutti gli atenei che partecipano al consorzio AlmaLaurea (63%).

Con la rappresentazione grafica dei dati disaggregati, riportata di seguito, appare evidente che il dipartimento SMFI consolida una distinta capacità di ottenere le percentuali di utenti soddisfatti più

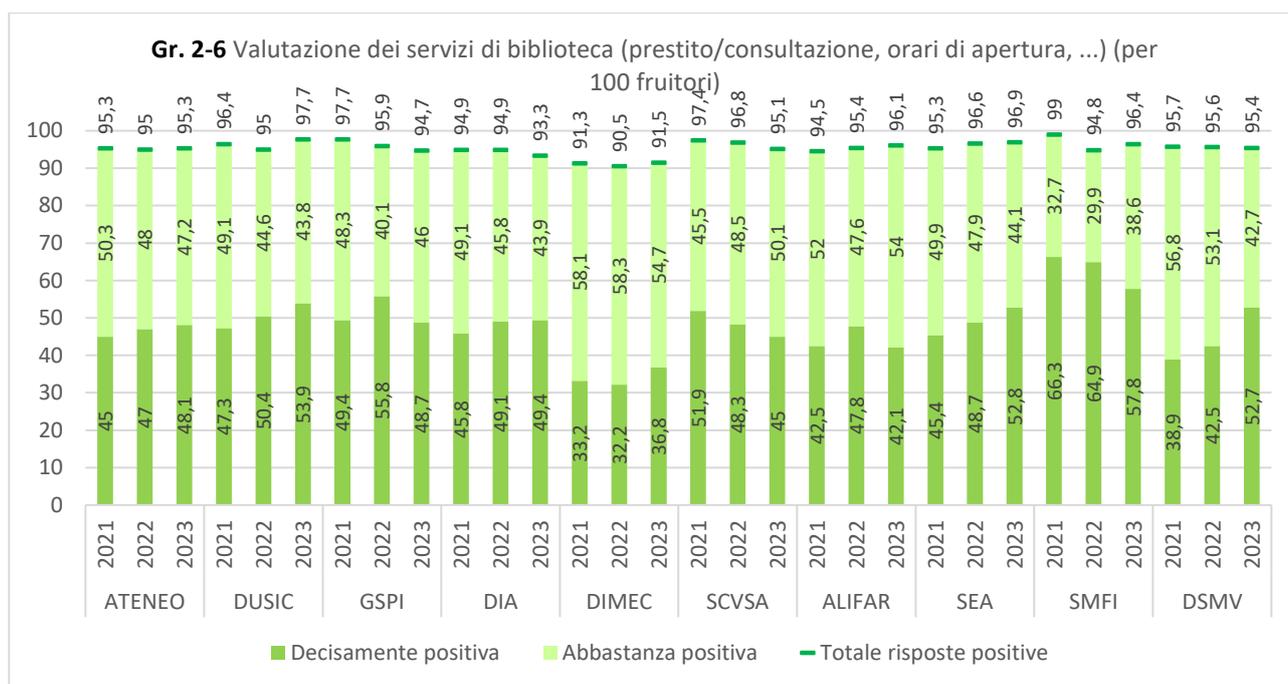
alte.

Le contrazioni più significative delle quote di utilizzatori che si esprimono positivamente sono ravvisabili, nel salto dal 2022 al 2023, in corrispondenza di GSPI e SEA, anche se, per quest'ultimo, il dato del 2023 è migliore rispetto a quello del 2021. Il DIMEC lungo l'intero triennio 2021-2023 è costantemente al di sotto del dato di Ateneo. Gli incrementi più significativi riguardano invece i dipartimenti DUSIC e DSMV.



2.2.6 Valutazione dei servizi di biblioteca

L'Ateneo parmense può vantare, anche per l'anno di riferimento dell'indagine AlmaLaurea presa in esame nella presente relazione, il raggiungimento di elevate percentuali di utenti dei servizi erogati dalle biblioteche che si dicono soddisfatti; il Nucleo di Valutazione evidenzia molto favorevolmente tale elevato livello di gradimento che accomuna tutti i Dipartimenti. La percentuale che concerne l'Ateneo nel suo complesso (95,3%) si conferma ancora una volta superiore al valore rilevato per la totalità degli atenei che sono coperti dall'indagine di AlmaLaurea (93,1%).



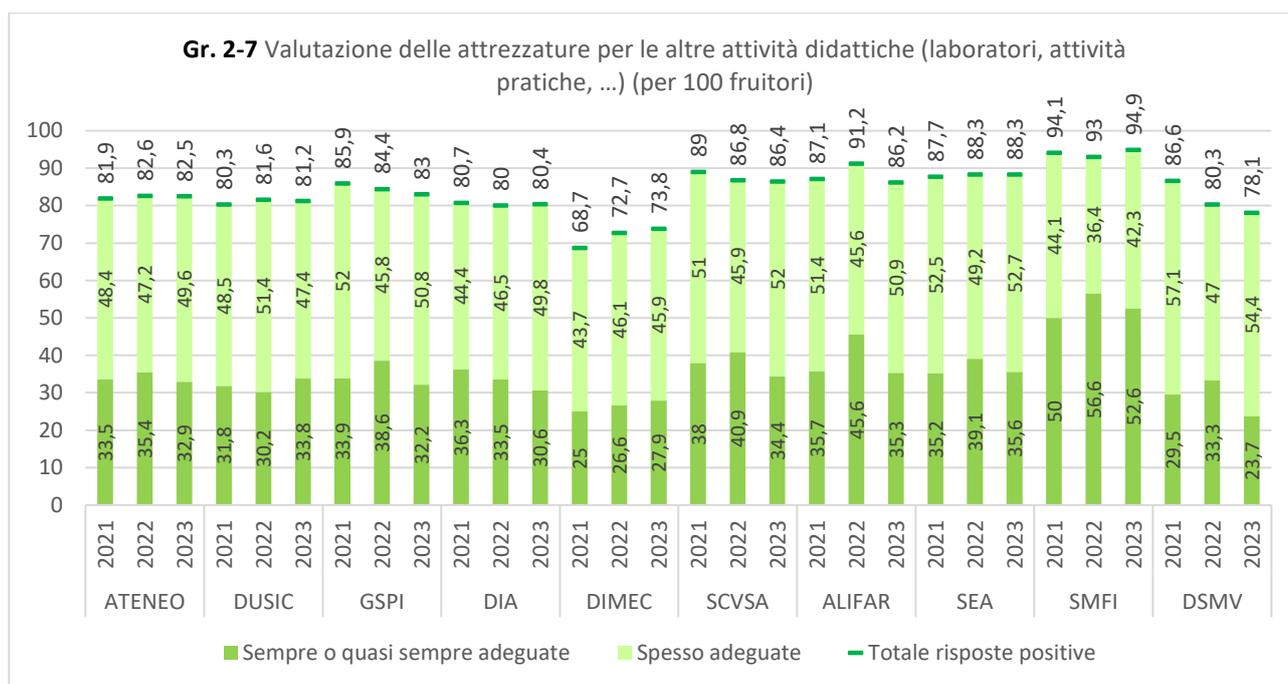
Nel triennio 2021-2023, come evidenziato nel grafico precedente che consente di notare rapidamente le differenze tra i nove dipartimenti, le principali variazioni riguardano le quote di utilizzatori che manifestano pieno gradimento. Nello stesso triennio, considerando tutte le risposte in senso positivo, si osserva che le percentuali di utilizzatori che valutano favorevolmente i servizi offerti dalle biblioteche sono costantemente superiori al 90%.

I dipartimenti che si contraddistinguono, con l'indagine del 2023, per i risultati più ragguardevoli sono DUSIC (97,7%), SEA (96,9%) e SMFI (96,4%), i quali presentano anche le quote più elevate di utenti che si sono detti pienamente soddisfatti. Degno di nota è anche l'incremento registrato dal dipartimento DSMV, confrontando l'anno 2023 col 2022, rispetto alla percentuale di utenti pienamente appagati.

La variabilità tra le percentuali di fruitori pienamente appagati che emerge operando la differenziazione per dipartimento deve essere comunque compresa alla luce delle diversità tra gli ambiti disciplinari.

2.2.7 Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche

Nella lettura dei risultati rivelatori della percezione di adeguatezza di attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), è necessario in primo luogo tenere presenti, anche in questo caso, i differenti ambiti disciplinari che caratterizzano le attività didattiche dei diversi dipartimenti, per i quali può essere più o meno rilevante la presenza di laboratori, attività pratiche e ogni altro strumento didattico previsto dalle metodologie di apprendimento a complemento dell'insegnamento frontale. Se si considerano i dati relativi all'intero Ateneo, i laureandi che le giudicano adeguate nella maggior parte dei casi sono l'82,5% degli effettivi utilizzatori, un valore sostanzialmente coerente con quello ottenuto nell'indagine 2022, in miglioramento rispetto al 2021 e che si attesta superiore al dato riscontrato per l'aggregazione di tutte le università partecipanti all'indagine (79,1%).

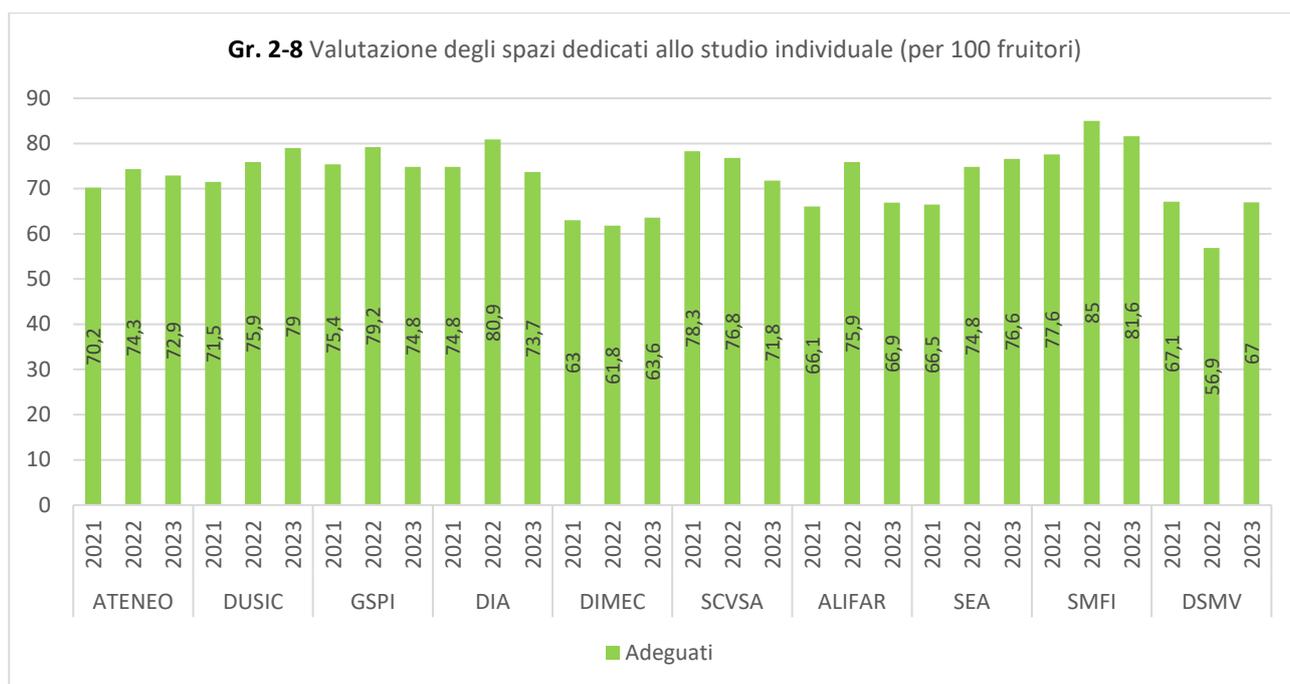


Il grafico appena riportato permette di riconoscere i dipartimenti dove i livelli di soddisfazione si mantengono al di sotto del dato complessivo di Ateneo nel triennio 2021-2023. Si tratta, innanzi tutto, del DIMEC, dove le valutazioni orientate in senso positivo nel triennio osservato fanno registrare, d'altro canto, un andamento in crescita fino a raggiungere il valore del 73,8%, del DUSIC, in relazione al quale le differenze con il dato medio di Ateneo sono molto più ridotte, e del DIA che vede un andamento decrescente dei soggetti che si manifestano pienamente appagati, mentre la percentuale di soddisfatti anche solo in parte si mantiene sostanzialmente stabile. Una situazione critica è ravvisabile in corrispondenza del DSMV poiché, per quel che riguarda la quota di utenti che ritiene tali risorse sempre o quasi sempre adeguate, dopo il risultato in crescita del 2022, si assiste al raggiungimento di un valore ancora più ridotto di quello riscontrato nel 2021.

2.2.8 Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale

Gli spazi dedicati allo studio individuale sono annoverabili tra i punti di attenzione rispetto ai quali, in continuità con gli anni 2021 e 2022, l'Ateneo riesce a conseguire, con l'indagine 2023, una quota di opinioni positive (72,9%) superiore al dato emergente per la collettività universitaria nazionale (65,1%).

Valori sotto la soglia rappresentata dal dato medio di Ateneo si ravvisano, innanzi tutto, per i dipartimenti DIMEC (63,6%) e DSMV (67%) che presentano questo tipo di posizionamento lungo l'intero triennio 2021-2023. Il dipartimento DSMV, tuttavia, nell'ultima indagine recupera circa 10 punti percentuali dopo aver fatto registrare un valore molto basso nel 2022. Dal confronto tra l'anno 2023 e il 2022 è inoltre possibile notare un calo dei giudizi positivi relativamente ai dipartimenti ALIFAR, SCVSA e DIA. Le migliori condizioni di adeguatezza desumibili dall'ultima indagine attengono invece ai dipartimenti SMFI, DUSIC e SEA dal momento che oltre 3/4 dei rispettivi utenti intervistati si sono espressi positivamente.

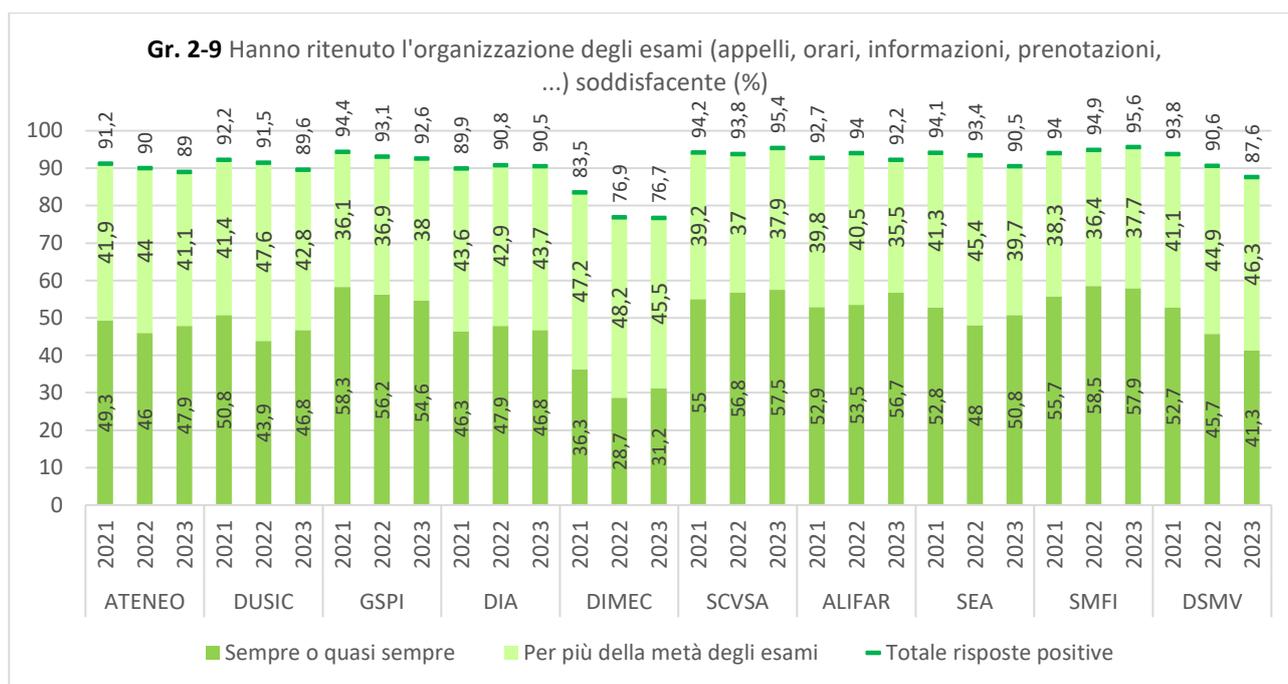


2.2.9 Valutazione dell'organizzazione degli esami

In merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) l'Università di Parma riesce a ottenere, anche a seguito dell'indagine più recente, un risultato migliore (89,0%) di quanto emerge per l'aggregazione di tutte le istituzioni aderenti ad AlmaLaurea (84,1%), sia in ordine alla totalità di giudizi di tenore favorevole ("Sempre o quasi sempre" e "Per più della metà degli esami") sia per le espressioni di piena soddisfazione.

Se ci si sofferma sulle percentuali dei decisamente soddisfatti, così come visualizzabili nel grafico sottostante, 5 dipartimenti raggiungono valori che sono superiori al dato di Ateneo lungo l'intero triennio 2021-2023. Seguendo la stessa ottica i risultati migliori si osservano in corrispondenza dei dipartimenti SMFI e SCVSA.

Gli esiti meno soddisfacenti riguardano i dipartimenti DSMV e DIMEC. In particolare, in relazione al DSMV, si nota un calo degli intervistati che optano per la risposta denotante la massima misura di soddisfazione di oltre 10 punti percentuali rispetto al valore conseguito nel 2021. Per quanto riguarda il DIMEC, mantenendo l'attenzione sullo stesso triennio, anche se il tasso dei decisamente soddisfatti è al di sotto del dato medio di Ateneo, è possibile notare un moderato recupero rispetto al risultato minimo segnato nel 2022.

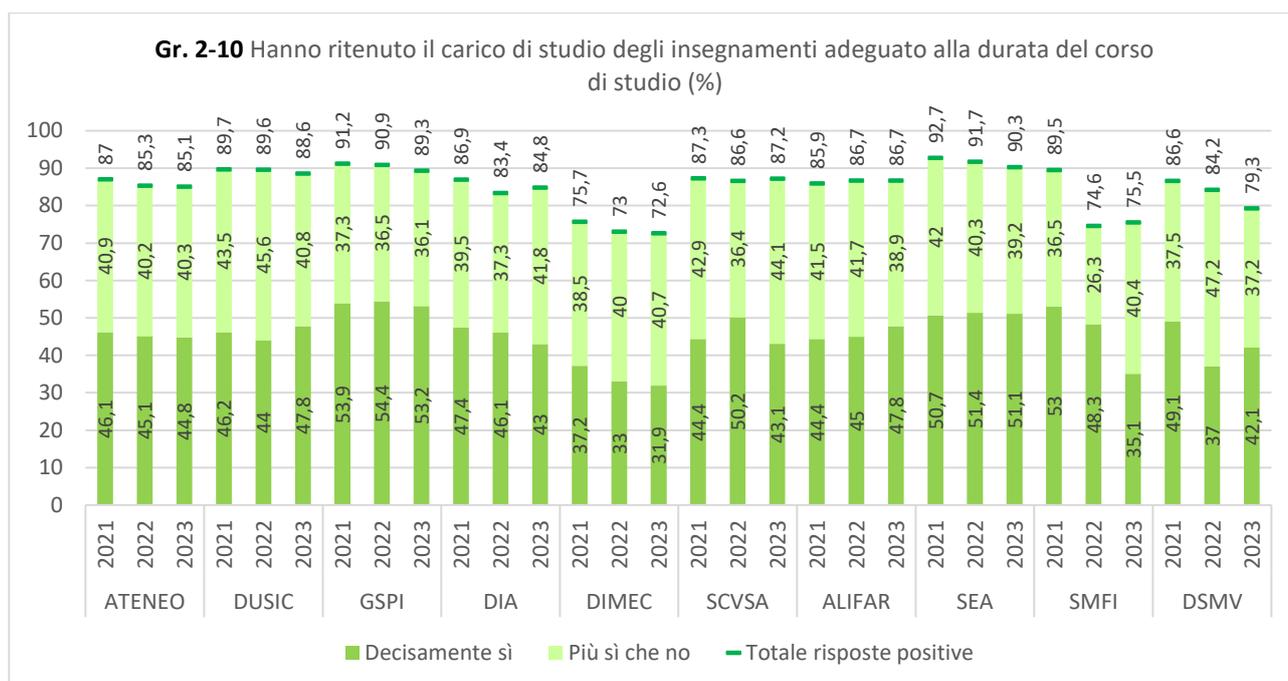


2.2.10 Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio

A fronte del quesito con cui è stata raccolta l'opinione maturata sulla sostenibilità del carico didattico, in termini di adeguatezza alla durata del corso di studio, l'85,1% dei rispondenti dell'intero Ateneo si è pronunciato in senso positivo; questo valore è superiore a quello derivante dalla totalità delle università partecipanti all'indagine (84,1%). Tuttavia, a livello di Ateneo si rileva un andamento decrescente nel triennio 2021-2023, come mostrato nel grafico a seguire, e si rileva inoltre che 5 dipartimenti, in base al confronto con gli esiti del 2022, accusano perdite evidenti delle risposte che riflettono piena soddisfazione.

L'aspetto indagato col quesito in esame è facilmente correlabile, data la stretta affinità, al 2° punto di attenzione focalizzato nel questionario OPIS – pertanto incontrato dagli studenti per ogni insegnamento che segna la carriera universitaria – e meglio esplicitato come proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati. È utile rammentare che, sul piano dei livelli di soddisfazione rilevati col questionario OPIS, tale particolare elemento sottoposto al giudizio degli studenti, unitamente all'adeguatezza delle conoscenze possedute per la comprensione delle tematiche affrontate in ciascun insegnamento, rappresenta uno degli aspetti rispetto ai quali sono emerse le criticità più pronunciate.

Analizzando la disaggregazione per dipartimento, è prontamente riconoscibile la capacità di SEA e GSPI di vedere attestate le valutazioni migliori, così come la significativa contrazione del tasso di laureandi decisamente soddisfatti presso il dipartimento SMFI rispetto ai livelli del 2021 (dal 53% al 35,1%). Se si tiene conto di tutte le risposte in senso positivo, i dipartimenti che nel corso del triennio 2021-2023 conoscono risultati che si posizionano al sotto di quelli riferiti all'intero Ateneo sono DIMEC, DIA e DSMV. Relativamente al DSMV occorre notare, d'altro canto, che il tasso di laureandi decisamente soddisfatti nel 2023 è in rialzo di 5 punti percentuali se comparato col dato dell'anno precedente.

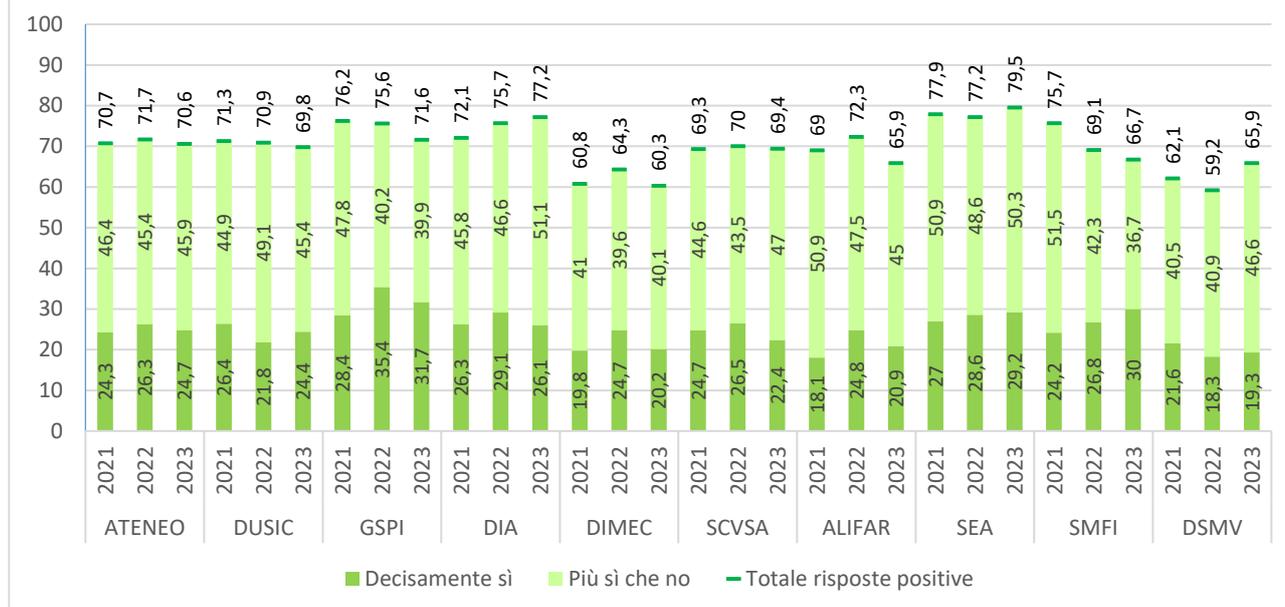


Nella tabella che segue è possibile notare, disaggregando opportunamente l'intero collettivo sottoposto a indagine, come le risposte si differenziano in rapporto al tipo di corso di studio (corso di laurea triennale, corso di laurea magistrale a ciclo unico, corso di laurea magistrale). È possibile quindi constatare che la tendenza a sortire le più basse percentuali di valutazioni complessivamente positive caratterizza principalmente i corsi di laurea magistrali a ciclo unico.

Tab. 2-2 GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Media Ateneo	L	LMCU	LM
Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%)				
decisamente Si	44,8	44	29,3	49
più Si che No	40,3	43	38,9	37
Risposte positive	85,1	87	68,2	86

2.2.11 Servizi di orientamento allo studio post-laurea

La tipologia di servizi qui focalizzata è riconducibile prevalentemente all'azione congiunta delle iniziative realizzate dal corpo docente presso i singoli dipartimenti e delle attività di comunicazione, in primis tramite il sito web istituzionale, dell'offerta formativa post-laurea. Gli esiti relativi a tale aspetto sono rappresentati graficamente qui di seguito.

Gr. 2-11 Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)

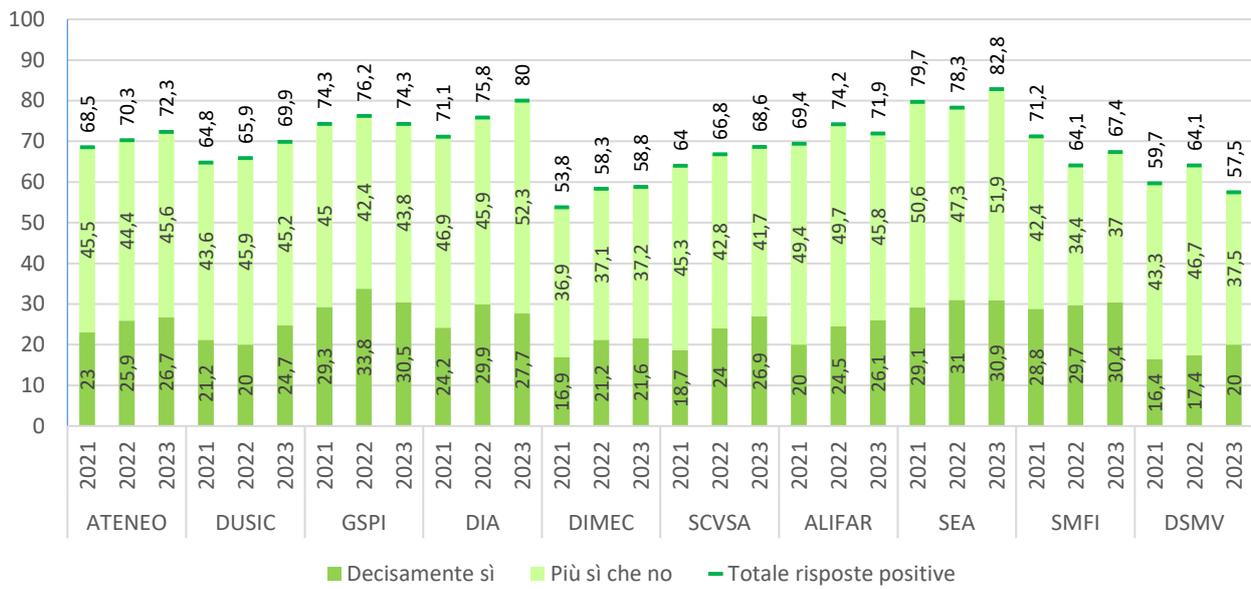
Dell'intero collettivo di laureandi dell'Ateneo intervistati nell'anno 2023, il 70,6 % si dichiara, in tutto o in parte, soddisfatto: una porzione di laureandi più estesa rispetto al valore ricavabile dal sito web di AlmaLaurea per l'insieme di tutti gli intervistati sul territorio nazionale (65,1%). Le quote di laureandi che si dicono appagati si ritrovano costantemente, dal 2021 al 2023, al di sopra del dato di Ateneo in corrispondenza dei dipartimenti GSPI, DIA, e SEA: in quest'ultimo caso si osserva il valore più alto raggiunto nel 2023 (79,5%). La percentuale più bassa di laureandi soddisfatti caratterizza, nel 2023, il DIMEC (60,3%), mentre il DSMV, presenta un valore della percentuale complessiva dei laureandi soddisfatti superiore ai valori raggiunti nel biennio precedente.

2.2.12 Iniziative formative di orientamento al lavoro, servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, job placement

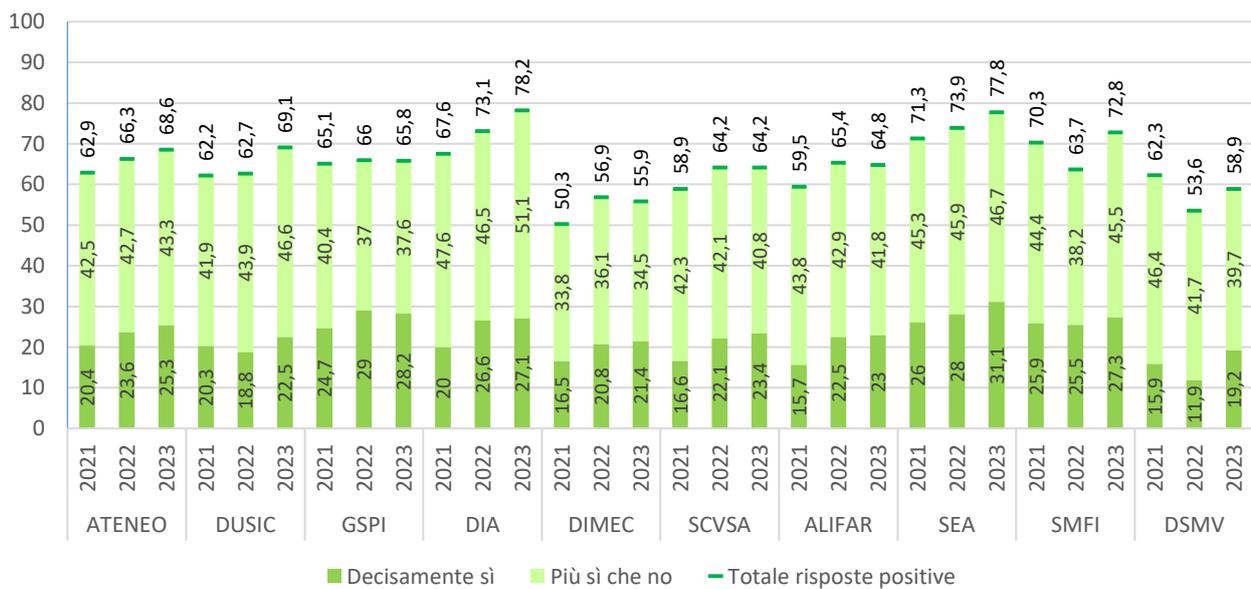
I servizi finalizzati a facilitare direttamente l'ingresso nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo universitario, sono coordinati dalla Unità Organizzativa Orientamento e job placement, che gestisce, tra l'altro, le relazioni con il mondo dell'impresa, delle associazioni e degli ordini professionali, intercettandone i fabbisogni specifici. Più precisamente l'obiettivo dei servizi forniti è quello di promuovere iniziative a favore dei laureandi per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro. Nello specifico, le iniziative formative di orientamento al lavoro si esplicano tipicamente attraverso l'organizzazione di seminari che istruiscono i laureandi, tra l'altro, nella corretta redazione del proprio curriculum vitae, nella efficace consultazione delle offerte di lavoro, nel miglioramento delle competenze trasversali. In aggiunta, tali attività si completano con l'organizzazione di eventi quali, ad esempio, il Career Day, Job day tematici relativi a specifici settori di mercato, workshop di orientamento professionale.

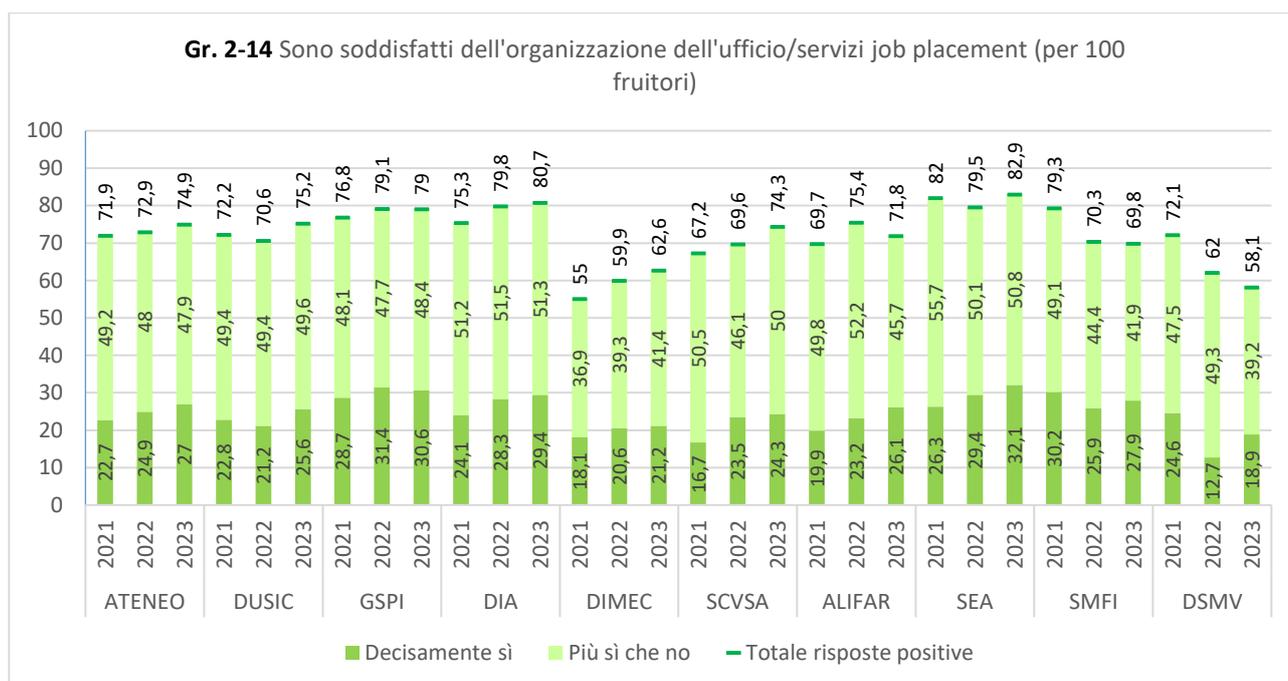
I diagrammi che seguono mettono in evidenza le differenze che si riscontrano rispetto ai tre punti di attenzione riconducibili all'operato della predetta struttura organizzativa. Ancora una volta, operando una differenziazione per dipartimento, è evidente la variabilità dei livelli di soddisfazione derivante dalla eterogeneità degli ambiti disciplinari.

Gr. 2-12 Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)



Gr. 2-13 Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)





L'Ateneo, nella sua globalità, dall'esame dei dati rappresentati, presenta il maggior livello di soddisfazione in relazione ai servizi di job placement (74,9%), mentre il tasso più basso di utenti soddisfatti è quello che attiene ai servizi di sostegno nella ricerca del lavoro (68,6%). A livello di Ateneo, per tutte le tre categorie di servizi, è possibile notare, nel più recente triennio monitorabile, un andamento crescente sia delle quote di utenti soddisfatti sia della componente data dai decisamente soddisfatti. Altro elemento che depone a favore dell'Ateneo è il fatto che, nello stesso triennio e rispetto a ciascuno di questi servizi, le percentuali dei soggetti soddisfatti sono sempre superiori ai valori raggiunti a livello medio nazionale.

Esplorando i dati a livello dipartimentale, i risultati migliori possono essere riconosciuti in corrispondenza dei dipartimenti SEA e DIA, poiché le porzioni di utenti soddisfatti sono superiori al dato di Ateneo per tutte le tre tipologie di servizi e nel corso dell'intero triennio 2021-2023. Limitandosi a osservare gli esiti dell'indagine 2023, la percentuale più alta di utenti soddisfatti è quella risultante per i laureandi del dipartimento SEA in merito ai servizi di job placement (82,9%), mentre il tasso più basso è constatabile per il dipartimento DIMEC relativamente ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (55,9%).

Soffermandosi sulle variazioni scrutabili nel 2023 e ai dipartimenti che nel 2022 presentavano valori rappresentativi del livello di buona soddisfazione al di sotto del livello medio di Ateneo, gli incrementi più importanti delle percentuali di risposte positive si scorgono rispetto ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro in corrispondenza dei dipartimenti SMFI (dal 63,7% al 72,8%) e DUSIC (dal 62,7% al 69,1%).

La flessione più manifesta caratterizza invece il DSMV in tema di iniziative formative di orientamento al lavoro (dal 64,1% al 57,5%). Per tale dipartimento occorre tuttavia mettere in luce la crescita delle percentuali di utenti pienamente soddisfatti relativamente ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (dal 11,9% al 19,2%) e ai servizi di job placement (dal 12,7% al 18,9%).

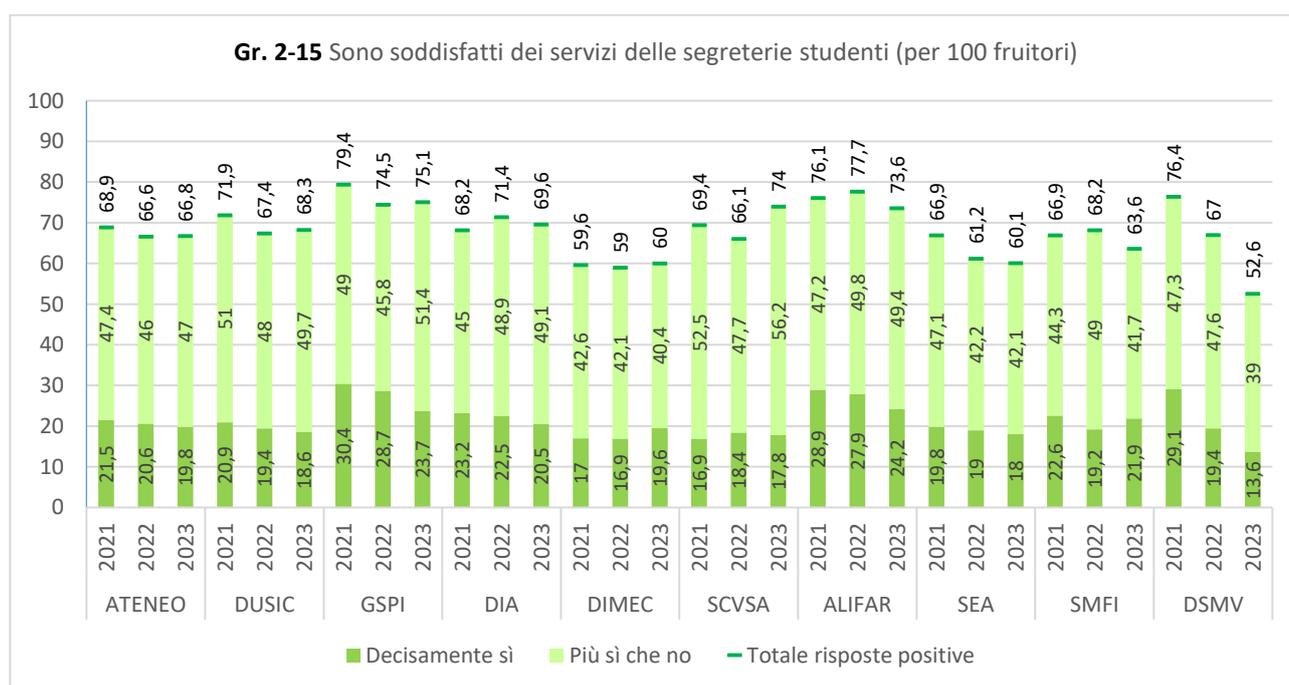
2.2.13 Servizi delle segreterie studenti

I servizi erogati dalle segreterie studenti, che nell'ambito della specifica organizzazione

amministrativa dell'Ateneo sono rappresentate dalle sedi dove opera il personale della Unità Organizzativa Carriere Studenti (afferente all'Area dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti), distribuite presso i principali plessi universitari, sono indubbiamente di preminente importanza, in quanto espressione fondamentale dell'amministrazione universitaria nei riguardi degli studenti. Come facile aspettarsi, date le rilevanti competenze (procedure di immatricolazione, procedure di iscrizione, gestione della carriera etc.) degli uffici qui in esame, questa tipologia di servizi fa registrare le percentuali più elevate di utilizzatori tra quelle osservabili dal 2021 al 2023.

A livello di Ateneo la proporzione dei soggetti che sono soddisfatti, in misura piena o parziale, dell'operato della struttura amministrativa sopra richiamata assume valori che sono superiori, nel triennio 2021-2023, a quelli risultanti per il complesso degli atenei coinvolti nell'indagine. L'indagine del 2023 si è chiusa tuttavia registrando una quota di utenti decisamente soddisfatti (19,8%) più bassa di quella degli anni precedenti in una misura che seppure lieve è sufficiente per collocare il valore al di sotto del dato rilevato a livello nazionale (20,3%).

Dall'osservazione dei dati disaggregati per dipartimento, offerta dal grafico a seguire, si colgono alcuni scostamenti dal dato di Ateneo che paiono riflettere il particolare contesto dove i laureandi usufruiscono di tutte le risorse e dei servizi passati in rassegna fino a questo punto. La situazione che appare più critica è attribuibile al dipartimento DSMV che con l'indagine 2023 fa registrare la percentuale più bassa di opinioni in senso favorevole (52,6%). Le quote più elevate di laureandi che si sono espressi positivamente si riconoscono invece in corrispondenza dei dipartimenti GSPI e SCVSA.

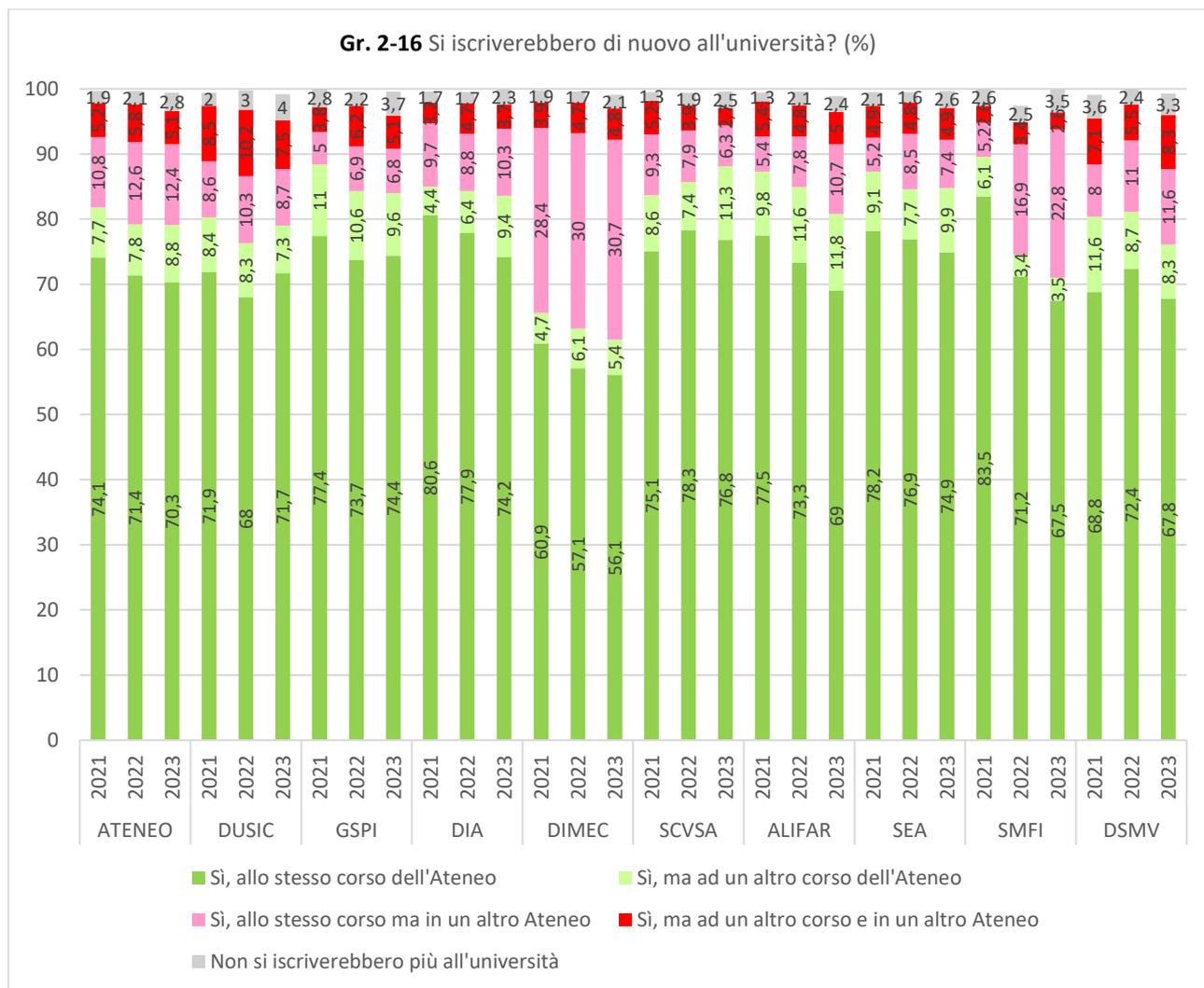


2.2.14 Posizione assunta in ipotesi di reinscrizione all'università

I dati ricavati dallo specifico quesito con cui è stato chiesto a ogni intervistato se si iscriverebbe o meno nuovamente all'università vengono focalizzati dalle seguenti tabelle riferite rispettivamente alle rilevazioni 2022 e 2023. Le risposte previste dal questionario AlmaLaurea sono in questo caso più articolate e prevedono una espressione di giudizio rispetto al corso di studio frequentato e rispetto all'esperienza nell'Ateneo di Parma.

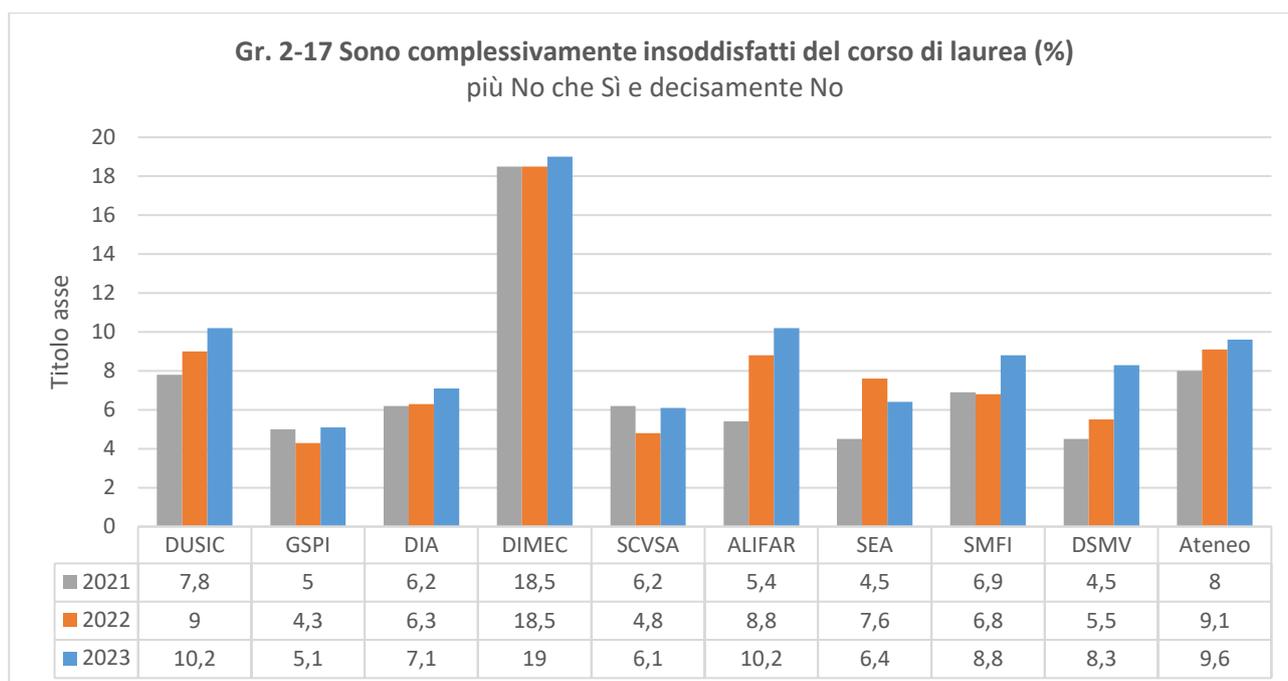
Tab. 2-3 GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2023		Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)					Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Dipartimenti	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	Decisamente No e Più No che Si	
DUSIC	71,7	7,3	8,7	7,5	4	16,2	10,2	
GSPI	74,4	9,6	6,8	5,1	3,7	11,9	5,1	
DIA	74,2	9,4	10,3	3,7	2,3	14	7,1	
DIMEC	56,1	5,4	30,7	4,8	2,1	35,5	19	
SCVSA	76,8	11,3	6,3	2,7	2,5	9	6,1	
ALIFAR	69	11,8	10,7	5	2,4	15,7	10,2	
SEA	74,9	9,9	7,4	4,9	2,6	12,3	6,4	
SMFI	67,5	3,5	22,8	2,6	3,5	25,4	8,8	
DSMV	67,8	8,3	11,6	8,3	3,3	19,9	8,3	
Ateneo	70,3	8,8	12,4	5,1	2,8	17,5	9,6	
Sistema Universitario	72,1	8,9	10,8	5,4	2,4	16,2	8,9	
Ateneo anno precedente	71,4	7,8	12,6	5,8	2,1	18,4	9,1	
GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2022		Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)					Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Dipartimenti	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	Decisamente No e Più No che Si	
DUSIC	68	8,3	10,3	10,2	3	20,5	9	
GSPI	73,7	10,6	6,9	6,2	2,2	13,1	4,3	
DIA	77,9	6,4	8,8	4,7	1,7	13,5	6,3	
DIMEC	57,1	6,1	30	4,7	1,7	34,7	18,5	
SCVSA	78,3	7,4	7,9	3,9	1,9	11,8	4,8	
ALIFAR	73,3	11,6	7,8	4,8	2,1	12,6	8,8	
SEA	76,9	7,7	8,5	4,8	1,6	13,3	7,6	
SMFI	71,2	3,4	16,9	3,4	2,5	20,3	6,8	
DSMV	72,4	8,7	11	5,5	2,4	16,5	5,5	
Ateneo	71,4	7,8	12,6	5,8	2,1	18,4	9,1	
Sistema Universitario	72,6	8,8	10,7	5,3	2,2	16	8,8	
Ateneo anno precedente	74,1	7,7	10,8	5,2	1,9	16	8	

A livello medio di Ateneo si iscriverebbe allo stesso corso, confermando la predilezione per l'ateneo parmense, il 70,3% dei laureandi intervistati, valore decrescente rispetto agli anni precedenti e inferiore a dato nazionale (72,1%). Il grafico che segue mette in luce l'andamento dell'indicatore nel triennio 2021-2023.



Gli esiti che denotano la volontà di scegliere percorsi diversi da quello intrapreso sono fortemente correlati alle percentuali di risposte di tenore negativo raccolte con la domanda che pone all'attenzione degli intervistati la soddisfazione complessiva per l'intera esperienza di studio.

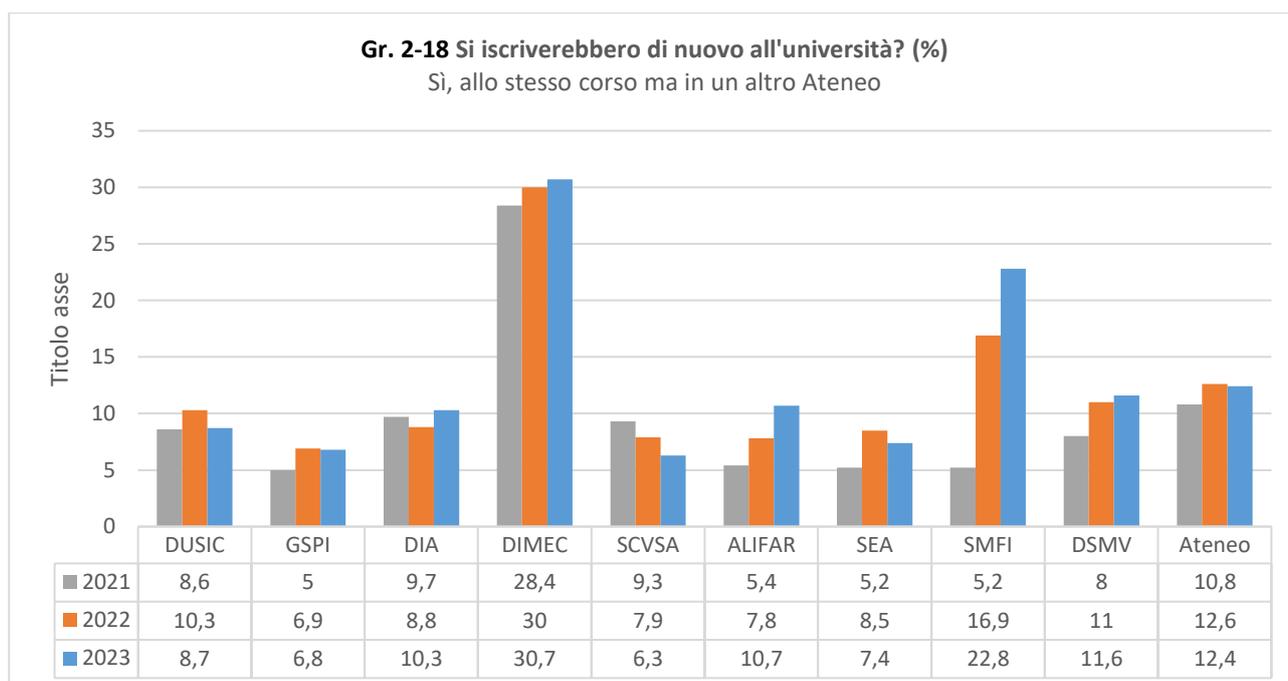
Complessivamente a livello di Ateneo **non** si dichiara soddisfatto del corso di laurea frequentato il 9,6% dei laureandi intervistati: un valore superiore, sebbene in misura molto esigua, a quello raggiunto con l'indagine 2022 (9,1%). Le percentuali delle opinioni in senso sfavorevole divise per dipartimento possono essere osservate nella seguente rappresentazione grafica.



Tra le possibilità di risposta che sono offerte agli intervistati in relazione alla domanda con cui si prospetta un'ipotesi di reiscrizione, l'opzione che esprime la scelta dello stesso corso di studio ma in un altro ateneo è di particolare interesse nel monitoraggio della soddisfazione dei laureandi. La scelta di tale opzione è infatti significativa del fatto che l'intervistato resta ancora convinto della validità dell'istruzione superiore e dell'ambito disciplinare che comprende il proprio corso di studi, ma ritiene che altri atenei siano in grado di assicurare un'esperienza migliore, molto probabilmente anche in funzione dei fattori più sopra trattati (organizzazione didattica, servizi offerti etc.).

Con riferimento alla globalità dell'Ateneo, dei laureandi che hanno compilato il questionario 2023 il 12,4% si iscriverebbe allo stesso corso ma in altro ateneo, mentre a livello dipartimento la quota più alta di soggetti che ha fornito questa risposta è rappresentata dal 30,6% degli intervistati afferenti al DIMEC. Un'espansione di questa quota risulta inoltre ben manifesta in relazione ai dipartimenti SMFI, ALIFAR e DIA nel passaggio dal 2022 a 2023.

Anche nel grafico che segue, similmente a quanto si otterrebbe tracciando un istogramma delle proporzioni di risposte a polarità negativa in merito alla soddisfazione complessiva, le quote rappresentate hanno una valenza negativa (una maggiore percentuale corrisponde a un maggiore numero di intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, ma in un altro ateneo).



I grafici precedenti mettono in evidenza quanto le strutture di afferenza dei corsi di studio del gruppo disciplinare medico conservino la tendenza a riscuotere le percentuali più alte di intervistati che prediligerebbero altri atenei nel ripercorrere lo stesso percorso di studi, specie confrontandole col dato globale di Ateneo.

L'andamento di quest'ultimo indicatore, tra quelli fin qui presi in considerazione, permette di annoverare anche i dipartimenti DSMV e SMFI, tra quelli da monitorare più attentamente con i risultati dell'indagine 2023.

Quanto sopra evidenziato circa il DIMEC merita ancora una volta, come ribadito nelle precedenti edizioni della presente relazione, di essere approfondito adeguatamente da parte dei valutatori interni alla stessa struttura. L'operato della CPDS risulta essere comunque positivo, in quanto nella relazione 2023 si dimostra un utilizzo puntuale dei dati Alma Laurea rispetto ai quali viene dato grande rilievo a tali criticità.

2.3 Considerazioni conclusive e raccomandazioni

In merito ai diversi ambiti di indagine trattati nella presente Relazione, come anche evidenziato rispetto ai diversi punti di attenzione, pur se in presenza di alcune contrazioni o flessioni, tuttavia, in termini generali, l'Ateneo si posiziona in modo positivo, laddove viene raffrontato sui diversi aspetti sottoposti a opinione da parte dei laureandi con gli esiti riscontrati a livello nazionale. Una forte attenzione verso la qualità, però, impone in ogni caso di ricercare ogni possibile margine di miglioramento, in relazione a tutti i casi in cui sono stati osservate tendenze in decremento delle percentuali di soddisfazione. Esaminando più in dettaglio i risultati concernenti gli specifici aspetti e ambiti di indagine presi in esame, riguardanti ad esempio il rapporto con i docenti o gli aspetti logistici o relativi ai servizi (aule, laboratori, postazioni informatiche, biblioteche, etc.) si rappresenta un quadro generale che, a livello di Ateneo, può certamente essere considerato positivo, ma dal quale tuttavia, soprattutto quando l'analisi viene fatta per i dipartimenti, emergono ancora alcune criticità, per le quali si rende necessario un costante e puntuale monitoraggio.

Dal momento che i principali punti di debolezza emergono in merito all'adeguatezza delle dotazioni di infrastrutture, è utile, in termini prospettici, richiamare l'importante impegno assunto dall'Ateneo per la riqualificazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio, come esposto nella presentazione al pubblico, resa il 7 luglio 2022 (si veda

<https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-07/presentazione%20degli%20interventi.pdf>).

Tab. 2-4-1 Esperienza universitaria: confronto 2022-2023

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)						Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)						Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)						Δ	Valutazione delle aule (per 100 fruitori)						Δ						
	2022			2023				2022			2023				2022			2023				2022			2023									
	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	41,4	48,5	89,9	44,6	44,4	89	-0,9	29,9	64,7	94,6	35,2	57,6	92,8	-1,8	47,6	43,1	90,7	50	40,8	90,8	0,1	37,6	52,9	90,5	94,8	38,6	50,4	89	95,3	-1,5				
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	47,8	47,4	95,2	51,5	42,8	94,3	-0,9	33,2	61,7	94,9	36,3	57,7	94	-0,9	48,5	42,3	90,8	49	41,1	90,1	-0,7	44,8	49	93,8	94,5	34,3	50,1	84,4	97,7	-9,4				
Ingegneria e architettura (DIA)	47,9	45,3	93,2	43,7	48,5	92,2	-1	27,8	61	88,8	25,8	62,5	88,3	-0,5	57	35,4	92,4	53,7	39,4	93,1	0,7	41	47,4	88,4	97,1	38	49,2	87,2	98,1	-1,2				
Medicina e chirurgia (DIMEC)	30,6	50,3	80,9	29,2	51,2	80,4	-0,5	22,1	57,6	79,7	19,9	56,3	76,2	-3,5	52,8	38,9	91,7	49,5	39,8	89,3	-2,4	31,1	52,9	84	96,9	31	52,2	83,2	97	-0,8				
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	53,5	40,5	94	48,9	44,6	93,5	-0,5	37,2	57,2	94,4	34,3	59	93,3	-1,1	54,3	37,8	92,1	57,9	33,9	91,8	-0,3	30,8	55,4	86,2	97,7	28,4	56,4	84,8	97,9	-1,4				
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	46,3	44,6	90,9	37,9	50,4	88,3	-2,6	30,6	62,8	93,4	27,7	63,5	91,2	-2,2	52,9	37,2	90,1	50,4	39,2	89,6	-0,5	43,7	49,4	93,1	98,1	37,4	52,4	89,8	96,1	-3,3				
Scienze economiche e aziendali (SEA)	43,5	48,1	91,6	45	47,9	92,9	1,3	32,7	59	91,7	31,2	59,7	90,9	-0,8	49,9	41,4	91,3	47,5	42	89,5	-1,8	43,1	50,4	93,5	95,5	39,4	52,9	92,3	97	-1,2				
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	40,7	49,2	89,9	39,5	50,9	90,4	0,5	33,9	55,9	89,8	26,3	60,5	86,8	-3	65,3	28,8	94,1	56,1	36	92,1	-2	54,5	40,2	94,7	94,9	50,9	46,4	97,3	96,5	2,6				
Scienze medico veterinarie (DSMV)	42,5	52	94,5	45,5	46,3	91,8	-2,7	34,6	58,3	92,9	34,7	55,4	90,1	-2,8	62,2	32,3	94,5	54,5	37,2	91,7	-2,8	24,2	59,7	83,9	97,6	17,4	51,2	68,6	100	-15,3				
ATENEIO	43	47,1	90,1	42,1	47,5	89,6	-0,5	30	60,4	90,4	29,7	59,3	89	-1,4	52,2	39,2	91,4	50,9	39,7	90,6	-0,8	38,4	51,2	89,6	96,3	35,8	51,8	87,6	96,9	-2				
NAZIONALE	42,8	47,7	90,5	42,6	47,9	90,5	0	27,8	61	88,8	27,5	61,2	88,7	-0,1	53	38,7	91,7	53,1	38,7	91,8	0,1	33,5	50,4	83,9	96,3	32,4	50,4	82,8	97	-1,1				

Tab. 2-4-2 Esperienza universitaria: confronto 2022-2023

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)						Δ	Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per 100 fruitori)							Δ	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)							Δ	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)						Δ		
	2022			2023				2022				2023				2022				2023				2022			2023					
	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)		Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Totale	Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Totale		Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate		Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	Utilizzatori	Adeguati	Inadeguati	Utilizzatori		Adeguati	Inadeguati
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	60,8	39,2	57,3	66	34	55,7	5,2	50,4	44,6	95	80,5	53,9	43,8	97,7	80	2,7	30,2	51,4	81,6	62,7	33,8	47,4	81,2	64	-0,4	67,7	75,9	24,1	69,3	79	21	3,1
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPi)	68,8	31,3	52,6	57,5	42,5	58,3	-11,3	55,8	40,1	95,9	79,2	48,7	46	94,7	83,9	-1,2	38,6	45,8	84,4	55,8	32,2	50,8	83	66,5	-1,4	66,8	79,2	20,8	73,8	74,8	25,2	-4,4
Ingegneria e architettura (DIA)	68,4	31,6	77,4	64,5	35,5	81,7	-3,9	49,1	45,8	94,9	78,5	49,4	43,9	93,3	75,1	-1,6	33,5	46,5	80	83,4	30,6	49,8	80,4	85,3	0,4	86	80,9	19,1	87,7	73,7	26,3	-7,2
Medicina e chirurgia (DIMEC)	56,2	43,8	51,2	57,1	42,9	50,8	0,9	32,2	58,3	90,5	74,5	36,8	54,7	91,5	72,5	1	26,6	46,1	72,7	82,5	27,9	45,9	73,8	83,9	1,1	68,8	61,8	38,2	70	63,6	36,4	1,8
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	71	29	67,4	65,1	34,9	58,8	-5,9	48,3	48,5	96,8	78,7	45	50,1	95,1	74,5	-1,7	40,9	45,9	86,8	84,9	34,4	52	86,4	84,7	-0,4	77,7	76,8	23,2	78,2	71,8	28,2	-5
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	72,8	27,2	63,4	69,3	30,7	73,9	-3,5	47,8	47,6	95,4	76,6	42,1	54	96,1	75	0,7	45,6	45,6	91,2	72,3	35,3	50,9	86,2	79,9	-5	82,8	75,9	24,1	78,4	66,9	33,1	-9
Scienze economiche e aziendali (SEA)	67,2	32,8	59,9	59,7	40,3	67,3	-7,5	48,7	47,9	96,6	82,8	52,8	44,1	96,9	84,2	0,3	39,1	49,2	88,3	60,8	35,6	52,7	88,3	65,4	0	78,2	74,8	25,2	79,8	76,6	23,4	1,8
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	83,3	16,7	81,4	84,5	15,5	85,1	1,2	64,9	29,9	94,8	82,2	57,8	38,6	96,4	72,8	1,6	56,6	36,4	93	83,9	52,6	42,3	94,9	85,1	1,9	84,7	85	15	86	81,6	18,4	-3,4
Scienze medico veterinarie (DSMV)	52,1	47,9	57,5	56,5	43,5	57	4,4	42,5	53,1	95,6	89	52,7	42,7	95,4	90,9	-0,2	33,3	47	80,3	92,1	23,7	54,4	78,1	94,2	-2,2	80,3	56,9	43,1	80,2	67	33	10,1
ATENE0	65,9	34,1	61,6	63,5	36,5	63,7	-2,4	47	48	95	79,3	48,1	47,2	95,3	78,3	0,3	35,4	47,2	82,6	72,6	32,9	49,6	82,5	75,3	-0,1	75,7	74,3	25,7	76,6	72,9	27,1	-1,4
NAZIONALE	62,5	37,5	61,4	63	37	63,1	0,5	41,3	51,6	92,9	75	43,1	50	93,1	75,7	0,2	32	47,1	79,1	72,4	31,9	47,2	79,1	75,4	0	71,6	67,2	32,8	74	65,1	34,9	-2,1

Tab. 2-4-3 Esperienza universitaria: confronto 2022-2023

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)						Δ	Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)						Δ	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)														
	2022			2023				2022			2023				2022					2023					Δ (1)	Δ (2)	Δ (3)	Δ (4)	Δ (5)
	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)	Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)					
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	43,9	47,6	91,5	46,8	42,8	89,6	-1,9	44	45,6	89,6	47,8	40,8	88,6	-1	68	8,3	10,3	10,2	3	71,7	7,3	8,7	7,5	4	3,7	-1	-1,6	-2,7	1
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPi)	56,2	36,9	93,1	54,6	38	92,6	-0,5	54,4	36,5	90,9	53,2	36,1	89,3	-1,6	73,7	10,6	6,9	6,2	2,2	74,4	9,6	6,8	5,1	3,7	0,7	-1	-0,1	-1,1	1,5
Ingegneria e architettura (DIA)	47,9	42,9	90,8	46,8	43,7	90,5	-0,3	46,1	37,3	83,4	43	41,8	84,8	1,4	77,9	6,4	8,8	4,7	1,7	74,2	9,4	10,3	3,7	2,3	-3,7	3	1,5	-1	0,6
Medicina e chirurgia (DIMEC)	28,7	48,2	76,9	31,2	45,5	76,7	-0,2	33	40	73	31,9	40,7	72,6	-0,4	57,1	6,1	30	4,7	1,7	56,1	5,4	30,7	4,8	2,1	-1	-0,7	0,7	0,1	0,4
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	56,8	37	93,8	57,5	37,9	95,4	1,6	50,2	36,4	86,6	43,1	44,1	87,2	0,6	78,3	7,4	7,9	3,9	1,9	76,8	11,3	6,3	2,7	2,5	-1,5	3,9	-1,6	-1,2	0,6
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	53,5	40,5	94	56,7	35,5	92,2	-1,8	45	41,7	86,7	47,8	38,9	86,7	0	73,3	11,6	7,8	4,8	2,1	69	11,8	10,7	5	2,4	-4,3	0,2	2,9	0,2	0,3
Scienze economiche e aziendali (SEA)	48	45,4	93,4	50,8	39,7	90,5	-2,9	51,4	40,3	91,7	51,1	39,2	90,3	-1,4	76,9	7,7	8,5	4,8	1,6	74,9	9,9	7,4	4,9	2,6	-2	2,2	-1,1	0,1	1
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	58,5	36,4	94,9	57,9	37,7	95,6	0,7	48,3	26,3	74,6	35,1	40,4	75,5	0,9	71,2	3,4	16,9	3,4	2,5	67,5	3,5	22,8	2,6	3,5	-3,7	0,1	5,9	-0,8	1
Scienze medico veterinarie (DSMV)	45,7	44,9	90,6	41,3	46,3	87,6	-3	37	47,2	84,2	42,1	37,2	79,3	-4,9	72,4	8,7	11	5,5	2,4	67,8	8,3	11,6	8,3	3,3	-4,6	-0,4	0,6	2,8	0,9
ATENEO	46	44	90	47,9	41,1	89	-1	45,1	40,2	85,3	44,8	40,3	85,1	-0,2	71,4	7,8	12,6	5,8	2,1	70,3	8,8	12,4	5,1	2,8	-1,1	1	-0,2	-0,7	0,7
NAZIONALE	38,1	47,6	85,7	37,6	46,5	84,1	-1,6	41,8	41,8	83,6	42,4	41,7	84,1	0,5	72,6	8,8	10,7	5,3	2,2	72,1	8,9	10,8	5,4	2,4	-0,5	0,1	0,1	0,1	0,2

Tab. 2-4-4 Esperienza universitaria - servizi amministrativi: confronto 2022-2023

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)								Δ	Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)								Δ	Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)								Δ	Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)								Δ	Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)								Δ
	2022				2023					2022				2023					2022				2023					2022				2023													
	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	21,8	49,1	70,9	53,9	24,4	45,4	69,8	52,2	-1,1	20	45,9	65,9	49,3	24,7	45,2	69,9	47,7	4	18,8	43,9	62,7	47,6	22,5	46,6	69,1	45,2	6,4	21,2	49,4	70,6	50,7	25,6	49,6	75,2	49	4,6	19,4	48	67,4	93,6	18,6	49,7	68,3	92,5	0,9
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	35,4	40,2	75,6	59,9	31,7	39,9	71,6	58,6	-4	33,8	42,4	76,2	55,1	30,5	43,8	74,3	57,2	-1,9	29	37	66	50,4	28,2	37,6	65,8	51	-0,2	31,4	47,7	79,1	55,8	30,6	48,4	79	52,4	-0,1	28,7	45,8	74,5	91,6	23,7	51,4	75,1	93,8	0,6
Ingegneria e architettura (DIA)	29,1	46,6	75,7	64,8	26,1	51,1	77,2	64,5	1,5	29,9	45,9	75,8	65,2	27,7	52,3	80	60,9	4,2	26,6	46,5	73,1	61,8	27,1	51,1	78,2	58,5	5,1	28,3	51,5	79,8	62,8	29,4	51,3	80,7	55,4	0,9	22,5	48,9	71,4	93,7	20,5	49,1	69,6	93,8	-1,8
Medicina e chirurgia (DIMEC)	24,7	39,6	64,3	66,7	20,2	40,1	60,3	68	-4	21,2	37,1	58,3	62,9	21,6	37,2	58,8	60,8	0,5	20,8	36,1	56,9	58,9	21,4	34,5	55,9	58,3	-1	20,6	39,3	59,9	59	21,2	41,4	62,6	54,8	2,7	16,9	42,1	59	94,8	19,6	40,4	60	93,1	1
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	26,5	43,5	70	65,1	22,4	47	69,4	67,6	-0,6	24	42,8	66,8	60,7	26,9	41,7	68,6	59,8	1,8	22,1	42,1	64,2	57,9	23,4	40,8	64,2	58,2	0	23,5	46,1	69,6	56,8	24,3	50	74,3	53,6	4,7	18,4	47,7	66,1	94,6	17,8	56,2	74	92,7	7,9
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	24,8	47,5	72,3	63,2	20,9	45	65,9	66	-6,4	24,5	49,7	74,2	61,6	26,1	45,8	71,9	64	-2,3	22,5	42,9	65,4	56	23	41,8	64,8	61,3	-0,6	23,2	52,2	75,4	57,6	26,1	45,7	71,8	56,4	-3,6	27,9	49,8	77,7	94,6	24,2	49,4	73,6	93,8	-4,1
Scienze economiche e aziendali (SEA)	28,6	48,6	77,2	66,4	29,2	50,3	79,5	68	2,3	31	47,3	78,3	71,7	30,9	51,9	82,8	67,7	4,5	28	45,9	73,9	68,1	31,1	46,7	77,8	66,1	3,9	29,4	50,1	79,5	70,5	32,1	50,8	82,9	62,8	3,4	19	42,2	61,2	94,9	18	42,1	60,1	92,1	-1,1
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	26,8	42,3	69,1	60,2	30	36,7	66,7	52,6	-2,4	29,7	34,4	64,1	54,2	30,4	37	67,4	40,4	3,3	25,5	38,2	63,7	46,6	27,3	45,5	72,8	38,6	9,1	25,9	44,4	70,3	45,8	27,9	41,9	69,8	37,7	-0,5	19,2	49	68,2	88,1	21,9	41,7	63,6	84,2	-4,6
Scienze medico veterinarie (DSMV)	18,3	40,9	59,2	73,2	19,3	46,6	65,9	72,7	6,7	17,4	46,7	64,1	72,4	20	37,5	57,5	66,1	-6,6	11,9	41,7	53,6	66,1	19,2	39,7	58,9	64,5	5,3	12,7	49,3	62	55,9	18,9	39,2	58,1	61,2	-3,9	19,4	47,6	67	97,6	13,6	39	52,6	97,5	-14,4
ATENEO	26,3	45,4	71,7	63,1	24,7	45,9	70,6	63,4	-1,1	25,9	44,4	70,3	61,7	26,7	45,6	72,3	59,3	2	23,6	42,7	66,3	58,1	25,3	43,3	68,6	56,9	2,3	24,9	48	72,9	59,4	27	47,9	74,9	55	2	20,6	46	66,6	94,1	19,8	47	66,8	92,9	0,2
NAZIONALE	23,5	42,8	66,3	60	22,4	42,7	65,1	60,9	-1,2	22,4	39,9	62,3	56,2	22,6	40,6	63,2	56,4	0,9	20,8	38,1	58,9	53,3	21,6	38,7	60,3	53,1	1,4	22,1	44,6	66,7	55,5	23,4	44,2	67,6	53	0,9	19,3	44,9	64,2	92,7	20,3	45,3	65,6	90,6	1,4

Parte 3^a Opinione dei Dottorandi – cicli 37° e 38°

3.1 Premessa

La disciplina generale di riferimento che definisce e regola le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato delle università è contenuta nel D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 [15] e nel D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 [16]; con quest'ultimo sono definite le Linee guida per l'accREDITamento dei Dottorati di Ricerca, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. n. 226/2021.

Come precisato nelle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei [18], approvate dall'ANVUR con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024, con il modello AVA 3 vengono introdotti nel sistema valutativo anche i Dottorati, in coerenza con il disposto del D.M. 226/2021, in cui è espressamente previsto "un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR". Più precisamente il Modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di **progettazione** (PHD.1), seguite da quelle di **pianificazione e organizzazione** delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di **monitoraggio e miglioramento** delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti, più in dettaglio, i relativi aspetti da considerare.

Anche per l'ambito relativo ai Corsi di Dottorato il Modello ha introdotto un gruppo di indicatori quantitativi e qualitativi a supporto della valutazione, rappresentati (pagine 9 e 10) nel documento ANVUR Modello AVA 3: indicatori a supporto della valutazione (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023) [19].

Un elemento importante nel sistema di AQ dei Corsi di Dottorato è rappresentato dalla introduzione di due questionari, entrambi approvati con Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 64 del 21 marzo 2023:

- Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno [20]
- Questionario relativo alla soddisfazione dei dottori di ricerca [21]

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha recepito gli indirizzi espressi dalle normative di riferimento ed esplicitate dall'ANVUR nel Modello AVA 3 e nelle Linee guida prima richiamate, adottando specifiche Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca [22]; in particolare, in tali Linee guida si fa riferimento ai **Questionari di rilevazione della opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca** e si precisa che il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi e delle dottorande, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

A supporto delle suddette attività di monitoraggio l'Ateneo di Parma ha adottato i questionari predisposti da ANVUR: i Dottorandi del primo e secondo anno sono obbligatoriamente tenuti a compilare il questionario al fine del passaggio all'anno successivo (di norma il 1° novembre di ogni

anno); in particolare il questionario dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno [20] vengono somministrati ai dottorandi che concludono il primo anno e si accingono a iscriversi al secondo e ai dottorandi che concludono il secondo anno e si accingono a iscriversi al terzo anno. I questionari sono somministrati on line attraverso la piattaforma Esse3 di gestione delle carriere studenti.

In aggiunta, poiché l'Ateneo di Parma partecipa alle rilevazioni coordinate e condotte dal Consorzio AlmaLaurea, tra le quali anche quella relativa al Profilo dei Dottori di ricerca (si veda <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>), i dottorandi dell'ultimo anno sono anche chiamati alla compilazione del questionario AlmaLaurea. Si tratta di un'indagine condotta ogni anno, che si pone l'obiettivo di delineare le caratteristiche e le performance dei Dottori di ricerca che hanno ottenuto il titolo negli Atenei aderenti a Consorzio. Tale indagine è condotta con cadenza annuale dal 2015 e si propone di restituire un'ampia fotografia delle caratteristiche dei Dottori di ricerca, delle attività di didattica e di ricerca svolte, delle esperienze maturate durante l'esperienza universitaria e della valutazione del percorso di studi concluso. La partecipazione dell'Università di Parma a tale rilevazione inizia dall'anno di dottorato 2017.

Un'altra indagine curata dal Consorzio si concentra sulla Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca (si veda <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca>). Dopo alcune sperimentazioni, dal 2015, l'Indagine, realizzata a un anno dal titolo, restituisce un'ampia fotografia dell'inserimento nel mercato del lavoro dei Dottori di ricerca, delle caratteristiche del lavoro trovato, tra cui la professione e la retribuzione, dell'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite all'università.

Per completezza di informazione si suggerisce di consultare la pagina *web* di Ateneo relativa ai Corsi di Dottorato raggiungibile al seguente link: <https://www.unipr.it/dottorati> e si invita inoltre alla consultazione del **Regolamento dei Corsi per il Conseguimento del Dottorato di Ricerca** [23].

Per ulteriori informazioni, nella Relazione Annuale del PQA – anno 2024 (si veda https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20PQA%202024_compressed.pdf) sono presenti molti riferimenti alla definizione di un sistema di AQ anche per i Corsi di Dottorato, anche per l'aspetto importante che concerne la strutturazione di un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi. Nel paragrafo concernente i questionari di rilevazione opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca (da pagina 23), si precisa che a partire dal modello predisposto da ANVUR è stata avviata l'implementazione dei questionari, attivi per la prima volta da novembre 2023. Nel 2024, il PQA ha coordinato le attività per la restituzione dei risultati ai Coordinatori dei Corsi, in supporto alla redazione dei documenti di riesame e autovalutazione. L'accesso ai dati è possibile tramite il portale Penthao. Inoltre, il questionario è stato tradotto in inglese. Nel frattempo, il PQA ha lavorato alla realizzazione di un nuovo questionario di fine corso, allineato al modello AVA3 di ANVUR. Sempre in conformità con le indicazioni dell'Agenzia, Alma Laurea ha predisposto per il 2024 una rilevazione basata su un questionario aggiornato, integrando i quesiti del modello ANVUR.

3.2 Aspetti indagati

Il questionario somministrato ai dottorandi iscritti al primo e secondo anno si compone di una sezione A, costituita da 16 quesiti (tra cui alcuni condizionati) e di una sezione B, costituita da 26 item, nella quale, su una scala di valutazione a 10 livelli (con valori estremi corrispondenti a "per nulla d'accordo" – "del tutto d'accordo"), si indaga il grado di soddisfazione dei dottorandi rispetto

ai seguenti ambiti di indagine:

- Formazione
- Esperienze all'estero
- Esperienze presso altre istituzioni di ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione
- Attività didattica svolta
- Strutture e strumenti
- Trasparenza e coinvolgimento
- Soddisfazione complessiva

Nella sezione A le informazioni richieste riguardano l'organizzazione del Corso di Dottorato, ossia la gestione delle attività formative, l'utilizzo del budget aggiuntivo del 10% previsto dal D.M. n. 226/2021, l'incremento fino al 50% della borsa per i periodi di mobilità all'estero, la previsione di periodi di studio o di ricerca presso istituzioni di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni, la disponibilità di adeguate strutture, lo svolgimento eventuale di attività didattica o di sostegno alla didattica, lo svolgimento di attività di ricerca congiuntamente con altre università.

Di seguito si fornisce una breve analisi dei risultati raccolti per le valutazioni espresse dai dottorandi del primo e secondo anno dei cicli 37° e 38°, considerando solo i Corsi di Dottorato che, per gli anni di indagine considerati, hanno sede amministrativa presso l'Ateneo di Parma.

3.3 Analisi risultati

Nell'analisi dei risultati occorre una breve premessa in merito alla rilevanza e significatività statistica dei dati; di seguito si riporta, per ciascuno dei due cicli considerati e per ciascuno dei Dipartimenti, l'elenco dei Corsi di Dottorato e il numero di questionari raccolti.

Tabella 3-1		Corsi di Dottorato per Dipartimento relativi ai due cicli 37° e 38°
Ciclo	Dipartimento	Corso di Dottorato
37	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	Psicologia
		Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche
	Ingegneria e Architettura	Ingegneria civile e architettura
		Ingegneria industriale
		Ingegneria informatica e automatica
		Ingegneria informatica
		Ingegneria meccanica
		Tecnologie dell'informazione
	Medicina e Chirurgia	Medicina molecolare
		Neuroscienze
		Scienze mediche e chirurgiche traslazionali
	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Biotecnologie e bioscienze
		Scienza e tecnologia dei materiali
		Scienze chimiche
		Scienze della terra

	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Scienze degli alimenti Scienze del farmaco
	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Fisica Matematica
	Scienze Medico-Veterinarie	Scienze medico-veterinarie
38	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	Psicologia Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche
	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	Scienze giuridiche
	Ingegneria e Architettura	Ingegneria civile e architettura Ingegneria industriale Tecnologie dell'informazione
	Medicina e Chirurgia	Medicina molecolare Neuroscienze Scienze mediche e chirurgiche traslazionali
	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	Biotecnologie e bioscienze Scienza e tecnologia dei materiali Scienze chimiche Scienze della terra
	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	Scienze degli alimenti Scienze del farmaco
	Scienze Economiche e Aziendali	Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità
	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Fisica
	Scienze Medico-Veterinarie	Scienze medico-veterinarie

Tabella 3-2 Questionari raccolti per ciclo e per Dipartimento		
Questionari raccolti	37° ciclo	38° ciclo
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	8	15
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali		7
Ingegneria e Architettura	37	36
Medicina e Chirurgia	25	19
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	42	38
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	21	31
Scienze Economiche e Aziendali		13
Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	20	9
Scienze Medico-Veterinarie	8	6
Complessivo	161	174

Un importante riferimento è rappresentato dalle già richiamate Linee Guida dell'ANVUR per la

redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (Anno 2025)
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-04/LGNuclei_2025.pdf

con particolare riguardo alle pagine 14 e 15, laddove si richiamano i questionari predisposti dalla stessa ANVUR nel 2023. Per tali rilevazioni sono richiamati, per le analisi dei Nuclei di Valutazione, i seguenti elementi:

- Efficacia nella gestione del processo da parte del PQA (grado di copertura)
- Livello di soddisfazione e identificazione delle criticità
- Presa in carico dei risultati

Come si osserva dalla tabella di riepilogo, i questionari raccolti sono 161 e 179 rispettivamente per il ciclo 37° (anno accademico 2021-2022) e per il ciclo 38° (anno accademico 2022-2023). Occorre precisare che i questionari raccolti sono quelli disponibili nel sistema informativo di Ateneo alla data di estrazione (18 febbraio 2025); il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il tasso di copertura dei questionari rispetto al totale dei dottorandi di ricerca del 37° e del 38° ciclo, rispettivamente pari a 213 e 212, poiché ha raggiunto la percentuale del 75,58% per il 37° ciclo e dell'82% per il 38° ciclo, con un andamento crescente nel tempo.

Sulla base dei numeri sopra citati, mentre i numeri aggregati per Ateneo possono consentire una analisi statistica con un sufficiente grado di significatività, i dati relativi ai singoli dipartimenti hanno una consistenza che non può consentire di riconoscere alle analisi la necessaria rilevanza statistica; tuttavia, sia per i dati aggregati a livello di dipartimento, ma anche per quelli che riguardano uno specifico Corso di Dottorato, le informazioni desumibili dai questionari possono comunque contribuire a fornire elementi utili ai fini del miglioramento, in particolar modo per i responsabili della organizzazione e gestione del Corso.

Se si richiamano le Linee Guida del Presidio della Qualità, così come già ricordato,

https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati_1.pdf

si precisa che *“I/Le dottorandi/e del primo e secondo anno sono obbligatoriamente tenuti/e a compilare il questionario al fine del passaggio all'anno successivo (di norma il 1° novembre di ogni anno). I/Le dottori/esse di Ricerca sono chiamati/e alla compilazione del questionario predisposto da ANVUR”*.

Tale obbligatorietà dovrebbe garantire che il questionario venga compilato dalla totalità dei Dottorandi che, per ciascun ciclo, sono iscritti al primo e secondo anno di corso; si rende necessario verificare il livello di copertura dei questionari rispetto alla popolazione di Dottorandi che, in linea teorica, dovrebbero provvedere alla sua compilazione.

Di seguito si forniscono i dati relativi alla prima sezione A del questionario; va osservato che per molti item è prevista la possibilità di fornire preferenze multiple tra quelle proposte; pertanto, la somma delle risposte relative alle diverse opzioni può risultare superiore al numero totale di questionari compilati.

Sezione A del questionario

Da una analisi dei dati si rileva che la quasi totalità dei Corsi di Dottorato prevedono **attività formative strutturate**, quali corsi, seminari o laboratori; inoltre, con un incremento tra il 37° e il 38° ciclo, le attività formative sono distinte da quelle impartite in insegnamenti relativi a Corsi di Laurea Magistrale, come attestato dal 95,53 % dei Dottorandi del 38° ciclo. Per l'89% degli intervistati le attività formative prevedono anche moduli aggiuntivi con un taglio prevalentemente

interdisciplinare.

Le modalità previste per **le verifiche in itinere** delle attività formative sono variegate; esami orali o scritti e prove pratiche; per il 31,43 % delle risposte le verifiche in itinere non sono previste. Per quanto riguarda le modalità previste per il **monitoraggio delle attività di ricerca**, queste sono rappresentate prevalentemente (52,81 %) da presentazioni di risultati individuali relativi all'attività di ricerca. Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno verificare in cosa consistono le verifiche in itinere e se risultano chiare agli studenti. In ogni caso occorre considerare le caratteristiche dei percorsi formativi che possono rendere più o meno necessaria la previsione di verifiche in itinere, in relazione, ad esempio, ai crediti formativi per ciascuna attività formativa.

Il 55,56 % dei Dottorandi del 38° ciclo, con un decremento di tale dato rispetto al ciclo precedente, dichiara di non aver usufruito o di non usufruire del **budget aggiuntivo** di almeno il 10% per le attività di ricerca, come previsto dal D.M. n. 226/2021 al comma 4 dell'articolo 9. Tenuto conto che i budget sono certamente assegnati, anche perché rappresentano una condizione vincolante per l'accreditamento, tale aspetto necessita di un approfondimento, possibilmente in sede di audizione, al fine di verificare quando, nel corso del triennio, lo studente dottorando usufruisce di tale budget.

Per quanto riguarda le **esperienze all'estero**, dichiarano di avere trascorso, di trascorrere o di avere intenzione di trascorrere un periodo di studio o ricerca all'estero, coerente con il progetto formativo l'82,78 % dei Dottorandi del 38° ciclo, mentre nel 37° ciclo sono il 67,80 %. La scelta di non trascorrere periodi di studio o di ricerca all'estero è motivata, per lo più (37,31 % nel 37° ciclo e 30,30 % nel 38° ciclo), dal riconoscimento che le opportunità formative offerte nel programma del corso si sono rivelate adeguate e tali da non richiedere ulteriori esperienze presso istituzioni estere. Per completezza può essere utile esaminare, tra gli indicatori quantitativi a supporto della valutazione dei Dottorati di Ricerca [19], i due indicatori che per ciascun corso riguardano: "percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero" e "percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)".

Tabella 3-3 – Primo gruppo di item del questionario Dottorandi relativo alla organizzazione e gestione del Corso di Dottorato		Ateneo			
				%	
DOMANDA	RISPOSTA ORD	Ciclo 37	Ciclo 38	Ciclo 37	Ciclo 38
Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	No	16	1	9,04	0,56
	Sì	161	179	90,96	99,44
L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	No	10	8	6,21	4,47
	Sì	151	171	93,79	95,53
L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi? (Possibile più di una risposta)	No	22	25	11,00	11,79
	Sì, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	131	144	65,50	67,92
	Sì, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	47	43	23,50	20,28
Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	Esami orali	77	78	35,16	27,86
	Esami scritti	35	53	15,98	18,93
	Nessuna	64	88	29,22	31,43
	Prove Pratiche	43	61	19,63	21,79
Quali sono le modalità previste per il monitoraggio delle attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	38	47	12,88	15,51
	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	150	160	50,85	52,81
	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	107	96	36,27	31,68
Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	No	130	100	73,45	55,56
	Sì	47	80	26,55	44,44
Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodo di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	No	57	31	32,20	17,22
	Sì	120	149	67,80	82,78
Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	No (da non titolare di borsa)	5	6	4,17	4,03
	No (da titolare di borsa)	11	8	9,17	5,37
	Sì (da non titolare di borsa)	5	3	4,17	2,01
	Sì (da titolare di borsa)	99	132	82,50	88,59
Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	Altro:	24	14	35,82	42,42
	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	2		2,99	0,00
	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	25	10	37,31	30,30
	Non ero a conoscenza di questa possibilità	3	2	4,48	6,06
	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	1	2	1,49	6,06
	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	12	5	17,91	15,15
Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	No	103	95	58,19	52,78
	Sì, presso Imprese	38	30	21,47	16,67
	Sì, presso Istituzioni di Ricerca	32	48	18,08	26,67
	Sì, presso Pubblica Amministrazione	4	7	2,26	3,89
Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	No (da non titolare di borsa)	2	7	2,70	8,24
	No (da titolare di borsa)	42	52	56,76	61,18
	Sì (da non titolare di borsa)	3	2	4,05	2,35
	Sì (da titolare di borsa)	27	24	36,49	28,24
Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	Altro:	10	11	8,55	10,09
	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire		1	0,00	0,92
	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione	31	30	26,50	27,52
	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	7	6	5,98	5,50
	Non ero a conoscenza di questa possibilità	37	37	31,62	33,94

Tabella 3-3 – Primo gruppo di item del questionario Dottorandi relativo alla organizzazione e gestione del Corso di Dottorato		Ateneo			
				%	
DOMANDA	RISPOSTA ORD	Ciclo 37	Ciclo 38	Ciclo 37	Ciclo 38
	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	32	24	27,35	22,02
Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	No	25	20	14,12	11,11
	Sì, con postazioni condivise	59	59	33,33	32,78
	Sì, con postazioni per i singoli dottorandi	81	81	45,76	45,00
	Sì, uno spazio condiviso senza postazioni	12	20	6,78	11,11
Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	No	58	68	32,77	37,78
	Sì, attività integrative (esercitazioni, seminari, o attività di tutorato)	97	92	54,80	51,11
	Sì, lezioni ordinarie	8	4	4,52	2,22
	Sì, sia lezioni ordinarie che attività integrative	14	16	7,91	8,89
Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?	No	49	89	27,68	49,44
	Sì	128	91	72,32	50,56
Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?	No	101	123	57,06	68,33
	Sì	76	57	42,94	31,67

Più articolate le risposte in merito alle **esperienze di studio o di ricerca** presso istituzioni nazionali, imprese o una Pubblica Amministrazione; il 58,19 % (37° ciclo) e il 52,78 % (38° ciclo) dei dottorandi dichiarano di non aver trascorso, di non trascorrere e di non avere intenzione di trascorrere una simile esperienza di studio o di ricerca.

Un aspetto importante indagato dal questionario riguarda l'eventuale svolgimento in prima persona di **attività didattica o di sostegno alla didattica** durante il periodo di svolgimento del Corso di Dottorato. Nei due cicli considerati, mediamente il 35 % dei Dottorandi dichiara di non aver svolto o di svolgere alcuna attività didattica o di sostegno alla didattica, mentre tra il 54,80 % e il 51,11 % dichiarano il proprio impegno in attività integrative, quali esercitazioni, seminari, attività di tutorato.

Sezione B del questionario

Con gli item del secondo blocco del questionario si indagano aspetti molto più specifici, in una scala di valutazione a dieci livelli di soddisfazione, che riguardano la gestione delle attività didattiche, il supporto per lo svolgimento di esperienze all'estero o presso altre istituzioni; sono indagati anche aspetti di natura logistica, oltre che relativi ai servizi e si conclude, infine, con un giudizio complessivo di soddisfazione del Corso di Dottorato. I risultati numerici aggregati a livello di Ateneo sono esposti nella Tabella 3-4 che segue. Per ciascun item si è calcolato il valore medio del punteggio (nella scala 1-10) per fornire una rappresentazione più sintetica del livello di soddisfazione per ciascun item.

Nella Tabella 3-4 sono riepilogati i risultati relativi alla seconda sezione del questionario; si possono identificare i seguenti ambiti di indagine:

- qualità delle attività formative offerte
- esperienza di studio o di ricerca all'estero
- esperienza di studio o di ricerca presso altre istituzioni di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni
- svolgimento di attività didattica
- aule e spazi per l'attività formativa, spazio riservato al dottorando
- servizi bibliotecari, infrastrutture informatiche
- servizi di supporto e segreteria
- soddisfazione complessiva

Tabella 3-4 Distribuzione delle risposte rispetto ai dieci livelli di valutazione e punteggio medio.		Ateneo					
				%		37°	38°
Item	Scala	Ciclo 37	Ciclo 38	Ciclo 37	Ciclo 38	37°	38°
Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.	01	2	4	1,24	2,23	7,18	7,24
	02	2	3	1,24	1,68		
	03	7	4	4,35	2,23		
	04	8	11	4,97	6,15		
	05	18	9	11,18	5,03		
	06	11	21	6,83	11,73		
	07	31	37	19,25	20,67		

	08	37	42	22,98	23,46		
	09	22	16	13,66	8,94		
	10	23	32	14,29	17,88		
Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.	01	2	3	1,24	1,68	7,60	7,94
	02	2		1,24	0,00		
	03	2	2	1,24	1,12		
	04	5	5	3,11	2,79		
	05	12	8	7,45	4,47		
	06	16	16	9,94	8,94		
	07	26	28	16,15	15,64		
	08	39	40	24,22	22,35		
	09	28	30	17,39	16,76		
	10	29	47	18,01	26,26		
Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.	01	6	7	3,73	3,91	6,84	7,01
	02	4	5	2,48	2,79		
	03	7	8	4,35	4,47		
	04	12	5	7,45	2,79		
	05	14	9	8,70	5,03		
	06	21	26	13,04	14,53		
	07	25	36	15,53	20,11		
	08	29	33	18,01	18,44		
	09	14	24	8,70	13,41		
	10	29	26	18,01	14,53		
Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	01	3	1	1,86	0,56	7,61	8,01
	02	3	2	1,86	1,12		
	03	5	5	3,11	2,79		
	04	2	3	1,24	1,68		
	05	13	9	8,07	5,03		
	06	16	16	9,94	8,94		
	07	22	23	13,66	12,85		
	08	31	35	19,25	19,55		
	09	30	30	18,63	16,76		
	10	36	55	22,36	30,73		
Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.	01	18	32	11,18	17,88	5,55	5,34
	02	7	10	4,35	5,59		
	03	17	11	10,56	6,15		
	04	11	17	6,83	9,50		
	05	28	23	17,39	12,85		
	06	11	21	6,83	11,73		
	07	26	14	16,15	7,82		
	08	23	19	14,29	10,61		
	09	5	9	3,11	5,03		
	10	15	23	9,32	12,85		
	01	5	4	3,11	2,23	7,03	7,42
	02	2	3	1,24	1,68		

Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.	03	5	4	3,11	2,23		
	04	10	4	6,21	2,23		
	05	13	14	8,07	7,82		
	06	21	20	13,04	11,17		
	07	30	32	18,63	17,88		
	08	29	43	18,01	24,02		
	09	25	17	15,53	9,50		
	10	21	38	13,04	21,23		
Durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.	01	6	9	5,00	6,04	7,27	7,11
	02	1	5	0,83	3,36		
	03	3	4	2,50	2,68		
	04	7	6	5,83	4,03		
	05	12	12	10,00	8,05		
	06	12	13	10,00	8,72		
	07	6	26	5,00	17,45		
	08	28	19	23,33	12,75		
	09	21	18	17,50	12,08		
	10	24	37	20,00	24,83		
Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	01	5	9	4,17	6,04	7,02	6,67
	02	4	6	3,33	4,03		
	03	1	7	0,83	4,70		
	04	7	4	5,83	2,68		
	05	12	20	10,00	13,42		
	06	13	15	10,83	10,07		
	07	18	25	15,00	16,78		
	08	25	22	20,83	14,77		
	09	16	15	13,33	10,07		
	10	19	26	15,83	17,45		
Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	01	1	8	0,83	5,37	7,96	6,87
	02	1	2	0,83	1,34		
	03	1	4	0,83	2,68		
	04	1	1	0,83	0,67		
	05	10	27	8,33	18,12		
	06	15	19	12,50	12,75		
	07	11	22	9,17	14,77		
	08	25	26	20,83	17,45		
	09	22	15	18,33	10,07		
	10	33	25	27,50	16,78		
Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.	01	1	8	0,83	5,37	8,26	6,88
	02	1		0,83	0,00		
	03	1		0,83	0,00		
	04	2	3	1,67	2,01		
	05	6	31	5,00	20,81		
	06	11	18	9,17	12,08		
	07	9	30	7,50	20,13		

	08	23	20	19,17	13,42		
	09	26	18	21,67	12,08		
	10	40	21	33,33	14,09		
Durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.	01	5	7	6,76	8,24	6,64	7,13
	02	1	1	1,35	1,18		
	03	4	2	5,41	2,35		
	04	5	3	6,76	3,53		
	05	11	10	14,86	11,76		
	06	5	8	6,76	9,41		
	07	7	10	9,46	11,76		
	08	17	12	22,97	14,12		
	09	8	5	10,81	5,88		
	10	11	27	14,86	31,76		
Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	01	5	7	6,76	8,24	6,66	6,95
	02	1	1	1,35	1,18		
	03	4	1	5,41	1,18		
	04	5	3	6,76	3,53		
	05	9	13	12,16	15,29		
	06	7	11	9,46	12,94		
	07	10	9	13,51	10,59		
	08	12	10	16,22	11,76		
	09	9	7	12,16	8,24		
	10	12	23	16,22	27,06		
Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	01	5	7	6,76	8,24	7,05	6,91
	02	2	2	2,70	2,35		
	03	1	2	1,35	2,35		
	04	2		2,70	0,00		
	05	8	14	10,81	16,47		
	06	8	9	10,81	10,59		
	07	5	11	6,76	12,94		
	08	21	11	28,38	12,94		
	09	9	9	12,16	10,59		
	10	13	20	17,57	23,53		
Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	01	3	7	4,05	8,24	7,42	6,84
	02	1	2	1,35	2,35		
	03	2	1	2,70	1,18		
	04		2	0,00	2,35		
	05	9	14	12,16	16,47		
	06	5	9	6,76	10,59		
	07	11	9	14,86	10,59		
	08	17	16	22,97	18,82		
	09	10	6	13,51	7,06		
	10	16	19	21,62	22,35		
	01	7	5	3,95	2,78	7,44	7,57
	02	2	1	1,13	0,56		

L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.	03	4	3	2,26	1,67		
	04	3	5	1,69	2,78		
	05	14	17	7,91	9,44		
	06	18	18	10,17	10,00		
	07	26	35	14,69	19,44		
	08	42	22	23,73	12,22		
	09	24	27	13,56	15,00		
	10	37	47	20,90	26,11		
Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	01	7	3	3,95	1,67	7,56	7,73
	02	1	1	0,56	0,56		
	03	1	5	0,56	2,78		
	04	6	3	3,39	1,67		
	05	18	20	10,17	11,11		
	06	14	13	7,91	7,22		
	07	20	26	11,30	14,44		
	08	44	31	24,86	17,22		
	09	24	29	13,56	16,11		
	10	42	49	23,73	27,22		
Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).	01	10	3	5,65	1,67	7,39	8,06
	02	2	1	1,13	0,56		
	03	2	3	1,13	1,67		
	04	5	2	2,82	1,11		
	05	13	7	7,34	3,89		
	06	18	11	10,17	6,11		
	07	30	25	16,95	13,89		
	08	27	49	15,25	27,22		
	09	31	30	17,51	16,67		
	10	39	49	22,03	27,22		
Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).	01	18	15	10,17	8,33	6,49	7,02
	02	6	2	3,39	1,11		
	03	9	6	5,08	3,33		
	04	8	7	4,52	3,89		
	05	16	13	9,04	7,22		
	06	23	21	12,99	11,67		
	07	22	22	12,43	12,22		
	08	19	32	10,73	17,78		
	09	25	23	14,12	12,78		
	10	31	39	17,51	21,67		
I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.	01	3	3	1,69	1,67	7,24	7,78
	02	5	2	2,82	1,11		
	03	3	3	1,69	1,67		
	04	4	3	2,26	1,67		
	05	19	17	10,73	9,44		
	06	27	15	15,25	8,33		
	07	22	25	12,43	13,89		

	08	41	33	23,16	18,33		
	09	25	31	14,12	17,22		
	10	28	48	15,82	26,67		
Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.	01	11	7	6,21	3,89	6,83	7,07
	02	6	5	3,39	2,78		
	03	5	9	2,82	5,00		
	04	6	7	3,39	3,89		
	05	21	15	11,86	8,33		
	06	18	22	10,17	12,22		
	07	28	23	15,82	12,78		
	08	29	34	16,38	18,89		
	09	24	20	13,56	11,11		
	10	29	38	16,38	21,11		
Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.	01	4	3	2,63	1,88	7,09	7,40
	02	2	6	1,32	3,75		
	03	3		1,97	0,00		
	04	9	4	5,92	2,50		
	05	17	18	11,18	11,25		
	06	22	14	14,47	8,75		
	07	26	26	17,11	16,25		
	08	22	34	14,47	21,25		
	09	20	25	13,16	15,63		
	10	27	30	17,76	18,75		
Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	01	5	3	3,29	1,88	7,09	7,44
	02	1	3	0,66	1,88		
	03	7	4	4,61	2,50		
	04	6	4	3,95	2,50		
	05	13	14	8,55	8,75		
	06	22	18	14,47	11,25		
	07	22	29	14,47	18,13		
	08	33	28	21,71	17,50		
	09	20	22	13,16	13,75		
	10	23	35	15,13	21,88		
Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	01	3	4	1,69	2,22	7,07	7,63
	02	2		1,13	0,00		
	03	3	4	1,69	2,22		
	04	8	3	4,52	1,67		
	05	22	13	12,43	7,22		
	06	27	19	15,25	10,56		
	07	30	32	16,95	17,78		
	08	37	39	20,90	21,67		
	09	24	29	13,56	16,11		
	10	21	37	11,86	20,56		
I dottorandi sono coinvolti nella	01	12	12	6,78	6,67	6,34	6,69
	02	3	3	1,69	1,67		

programmazione di tali attività.	03	6	10	3,39	5,56		
	04	11	7	6,21	3,89		
	05	25	18	14,12	10,00		
	06	32	22	18,08	12,22		
	07	31	27	17,51	15,00		
	08	26	38	14,69	21,11		
	09	10	16	5,65	8,89		
	10	21	27	11,86	15,00		
Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	01	2	3	1,13	1,67	7,08	7,49
	02	1	2	0,56	1,11		
	03	5	6	2,82	3,33		
	04	8	7	4,52	3,89		
	05	23	11	12,99	6,11		
	06	30	22	16,95	12,22		
	07	28	29	15,82	16,11		
	08	34	35	19,21	19,44		
	09	21	24	11,86	13,33		
	10	25	41	14,12	22,78		
Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	01	3	3	1,69	1,67	7,45	7,66
	02	1	1	0,56	0,56		
	03	2	2	1,13	1,11		
	04	4	2	2,26	1,11		
	05	14	13	7,91	7,22		
	06	17	16	9,60	8,89		
	07	42	38	23,73	21,11		
	08	44	44	24,86	24,44		
	09	26	29	14,69	16,11		
	10	24	32	13,56	17,78		

Di seguito si prendono in esame gli item che considerano il grado di soddisfazione per i diversi aspetti che caratterizzano l'offerta formativa, l'esperienza di studio o di ricerca all'estero, le esperienze presso altre istituzioni, i servizi, le dotazioni infrastrutturali (aule, laboratori, biblioteche ...) e informatiche.

Per sintesi, per ognuno degli item, si considera il livello medio di soddisfazione, ottenuto dalla media pesata dei livelli di gradimento registrati per ciascuno dei due cicli esaminati; dalla tabella di riepilogo (Tabella 3-5) si possono prendere in considerazione i dati relativi al singolo ciclo.

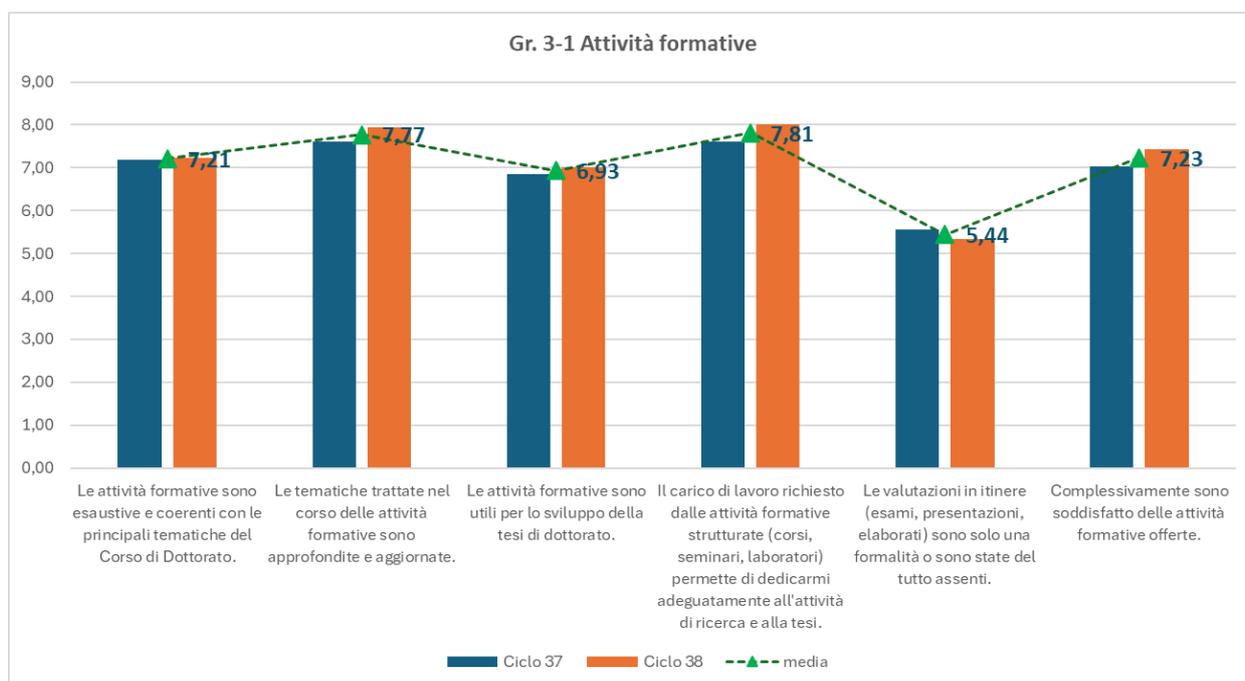
3.3.1 Attività formative

Per la pianificazione e organizzazione delle attività formative del Corso di Dottorato, le Linee Guida del PQA per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (si veda [22]) forniscono chiare indicazioni. Non sono previsti Sillabi formalizzati come per le attività didattiche dei Corsi di Studio, tuttavia, le informazioni sui corsi sono raccolte nella scheda del dottorato ed esposte nelle pagine web di Ateneo. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione ha preso in esame quanto pubblicato nelle pagine web dedicate ai Corsi di Dottorato (<https://www.unipr.it/dottorati>). Da una prima analisi si osserva che tutti i Corsi hanno una propria pagina di presentazione, nella quale sono condensate le informazioni generali utili agli studenti e, in una apposita sezione (Formazione), sono precisati gli insegnamenti per il triennio di durata del Corso, anche se a diversi livelli di dettaglio

Per l'esame dei dati, si considerano, in Tabella 3-5 e nel grafico associato, quegli item che indagano gli aspetti relativi alle attività formative offerte dai Corsi di Dottorato.

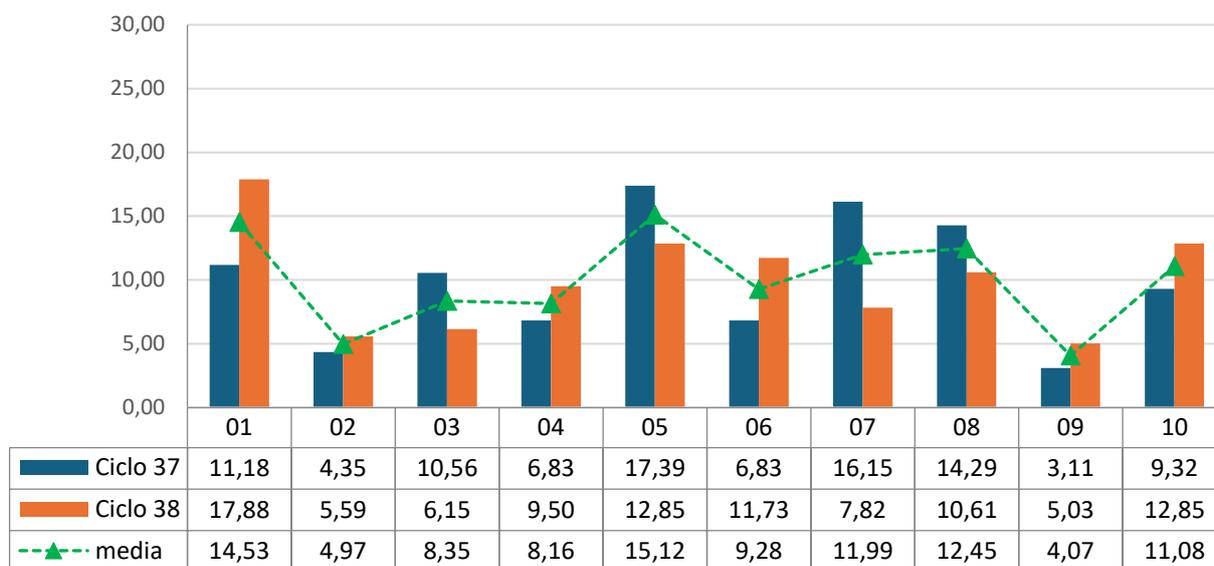
Tabella 3-5 – Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le attività formative			
Attività formative	Ciclo 37	Ciclo 38	media
Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.	7,18	7,24	7,21
Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.	7,60	7,94	7,77
Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.	6,84	7,01	6,93
Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	7,61	8,01	7,81
Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.	5,55	5,34	5,44
Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.	7,03	7,42	7,23

Il livello medio di soddisfazione espresso per l'organizzazione e gestione delle attività formative vede una prevalenza di risposte pari a circa 7/10 nella scala di valutazione; tale livello è certamente positivo, tuttavia, esaminando più in dettaglio i singoli item di questo raggruppamento, si rileva una situazione sensibilmente al di sotto del dato medio per l'aspetto riguardante le valutazioni in itinere. Occorre tenere presente che la formulazione dell'item è a polarità inversa (esprime una condizione negativa per la quale un punteggio elevato rappresenta una valutazione negativa)



Più in dettaglio, esaminando i dati relativi alla valutazione espressa dai dottorandi in merito alle valutazioni in itinere (si veda la Tabella 3-4) e il grafico sotto riportato (Gr. 3-2), si rileva che nei due cicli esaminati (37° e 38°) il valore medio del punteggio corrisponde, nella scala da 1 a 10, a 5,55 e 5,34, rappresentando una valutazione con un grado di insoddisfazione piuttosto significativo; tale aspetto va messo in relazione al corrispondente quesito del gruppo A, ove si rileva che per circa il 30 % dei Dottorandi non è prevista alcuna modalità di verifica in itinere.

Gr. 3-2 Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.



Dal grafico si ha evidenza di come le valutazioni espresse dai Dottorandi siano molto distribuite rispetto ai dieci livelli di soddisfazione; le valutazioni, infatti, si distribuiscono in modo abbastanza equo tra i primi cinque livelli (01 - 05) (valutazioni positive) e i secondi cinque livelli (06 - 10) (valutazioni negative) e, pertanto, non si rileva una polarizzazione verso i valori estremi. Tale distribuzione non consente una interpretazione chiara del dato; inoltre, occorre tenere in considerazione il fatto che i dati sono relativi a tutti i Corsi di Dottorato, distribuiti su diversi dipartimenti, fornendo una indicazione complessiva media che non mette in evidenza le specificità dei singoli Corsi, per i quali le valutazioni potrebbero essere molto differenziate. Il Nucleo di Valutazione invita i Coordinatori ad approfondire tale aspetto con i dottorandi.

Per completezza di analisi è utile verificare come i Corsi di Dottorato formalizzano i passaggi di anno; le informazioni sono precisate nel [Regolamento](#) già citato in premessa; in particolare, all'articolo 6 (Diritti e doveri del Dottorando) si precisa che "... la valutazione delle attività dei dottorandi è effettuata dal Collegio dei Docenti almeno una volta all'anno. La valutazione negativa comporta l'esclusione dal corso di dottorato... La valutazione positiva dell'attività dei dottorandi, effettuata dal Collegio dei Docenti al termine di ogni anno di corso, comporta l'ammissione all'anno successivo ovvero all'esame finale".

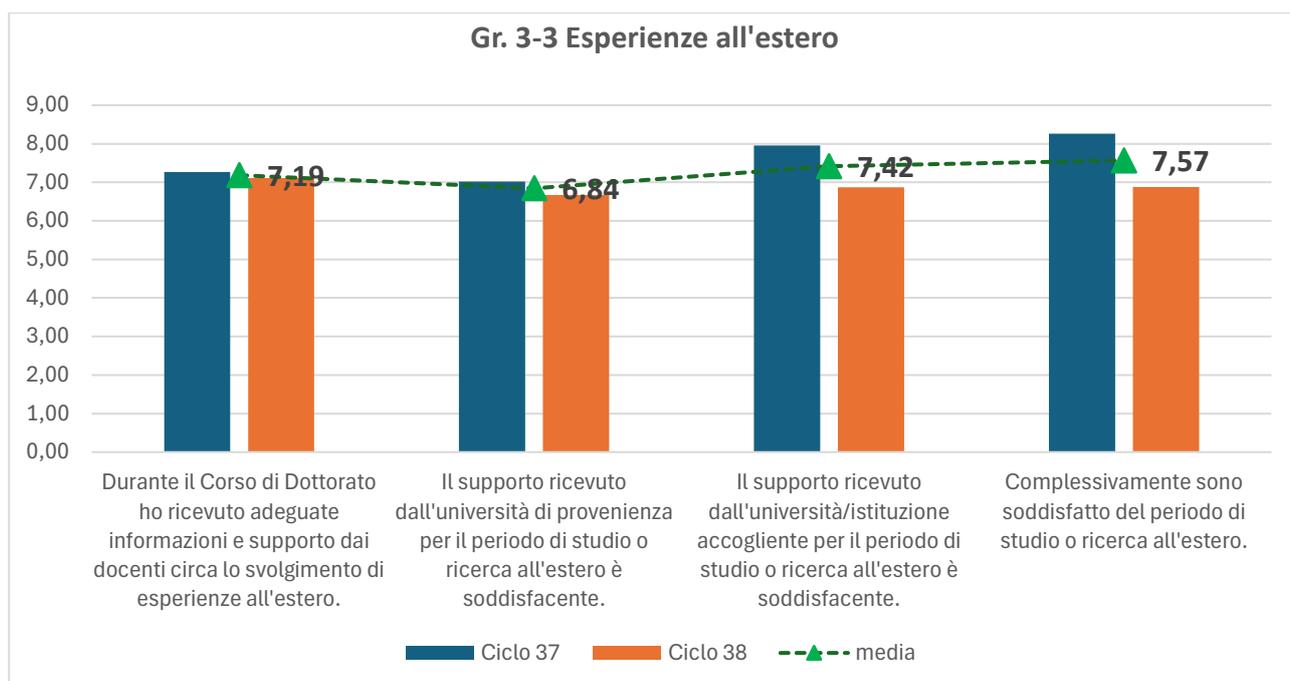
Nel raggruppamento di item relativi alle attività formative (Tabella 3-5) la soddisfazione media è superiore per gli aspetti che concernono il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate, ritenuto adeguato e tale da non sottrarre tempo alle attività di ricerca e di tesi e per quanto riguarda le tematiche trattate nel corso delle attività formative, che sono ritenute approfondite e aggiornate. D'altro canto, il grado di soddisfazione per l'utilità delle attività formative ai fini dello sviluppo della tesi non appare egualmente positivo. I dati forniscono un quadro complessivo nel quale le attività formative sono considerate approfondite e aggiornate, coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato, tali da non arrecare pregiudizio allo svolgimento delle attività di ricerca.

3.3.2 Esperienze all'estero

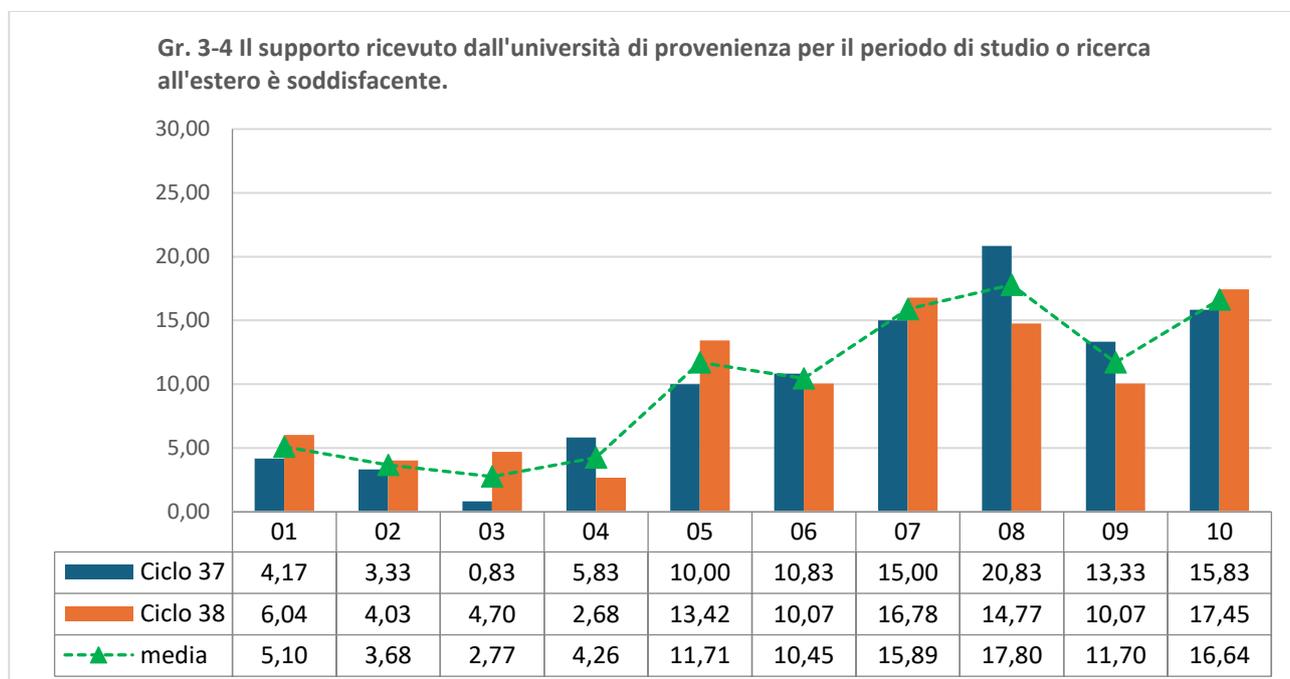
Si considerano, in Tabella 3-6 e nel grafico associato, quegli item che indagano gli aspetti relativi alle esperienze dei Dottorandi all'estero, considerando la qualità delle informazioni e il supporto dei docenti, il supporto ricevuto sia in Ateneo, sia presso l'istituzione estera.

Tabella 3-6 Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le esperienze all'estero			
Esperienze all'estero	Ciclo 37	Ciclo 38	media
Durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.	7,27	7,11	7,19
Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	7,02	6,67	6,84
Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	7,96	6,87	7,42
Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.	8,26	6,88	7,57

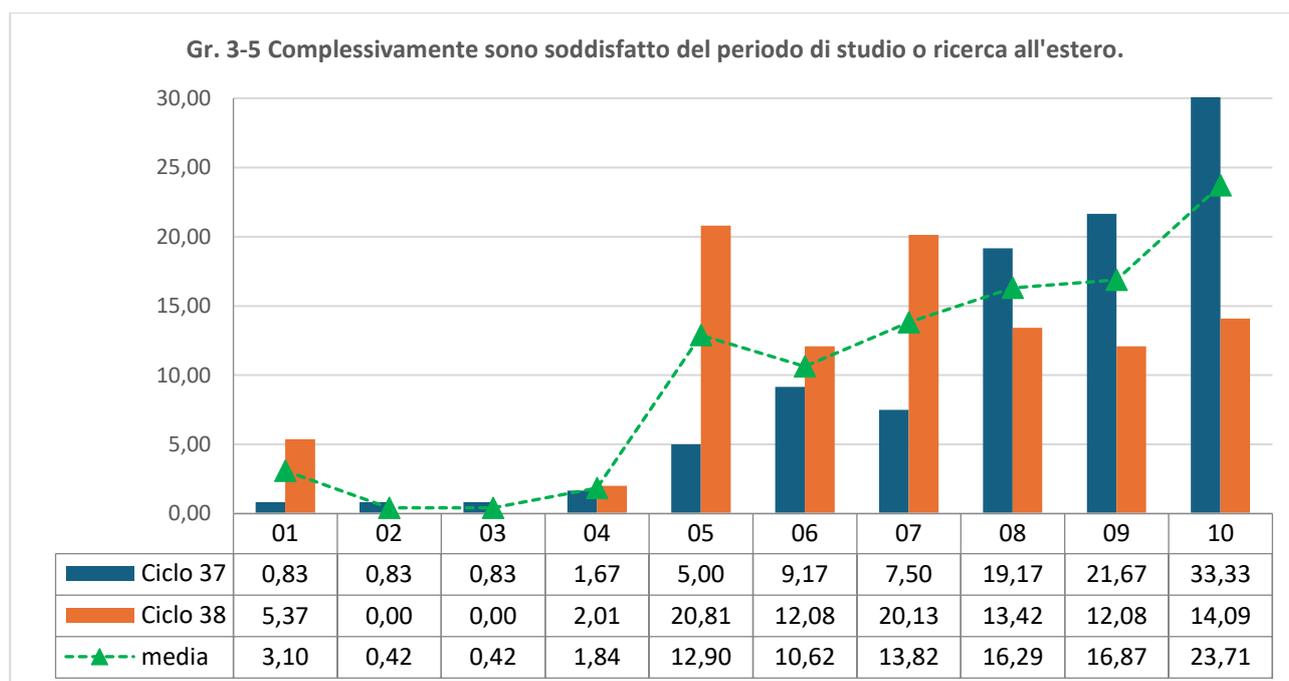
Dai dati in tabella si rileva un grado di soddisfazione medio per le esperienze all'estero dei Dottorandi che si riduce sensibilmente tra il 37° e il 38° ciclo (occorre verificare se tale riduzione media del grado di soddisfazione sia riconducibile a causa esterna o di contesto). Dei quattro item considerati, quello che presenta il livello meno soddisfacente riguarda il supporto fornito dall'università di provenienza per il periodo di studio o di ricerca all'estero.



Prendendo in esame i dati più di dettaglio relativi alla soddisfazione espressa per il supporto ricevuto dall'Ateneo per il periodo di studio o di ricerca all'estero (si veda il grafico seguente), la distribuzione delle valutazioni nei dieci livelli di soddisfazione in realtà non presenta valutazioni particolarmente critiche.



Un dato interessante da esaminare riguarda la soddisfazione complessiva espressa per il periodo di studio o ricerca all'estero (si veda il grafico seguente).



Nel 38° ciclo si rileva una consistente diminuzione del livello medio complessivo di soddisfazione rispetto al 37°; si riduce sensibilmente il numero di risposte positive nei livelli 8, 9 e 10, con uno spostamento sui livelli 5, 6 e 7.

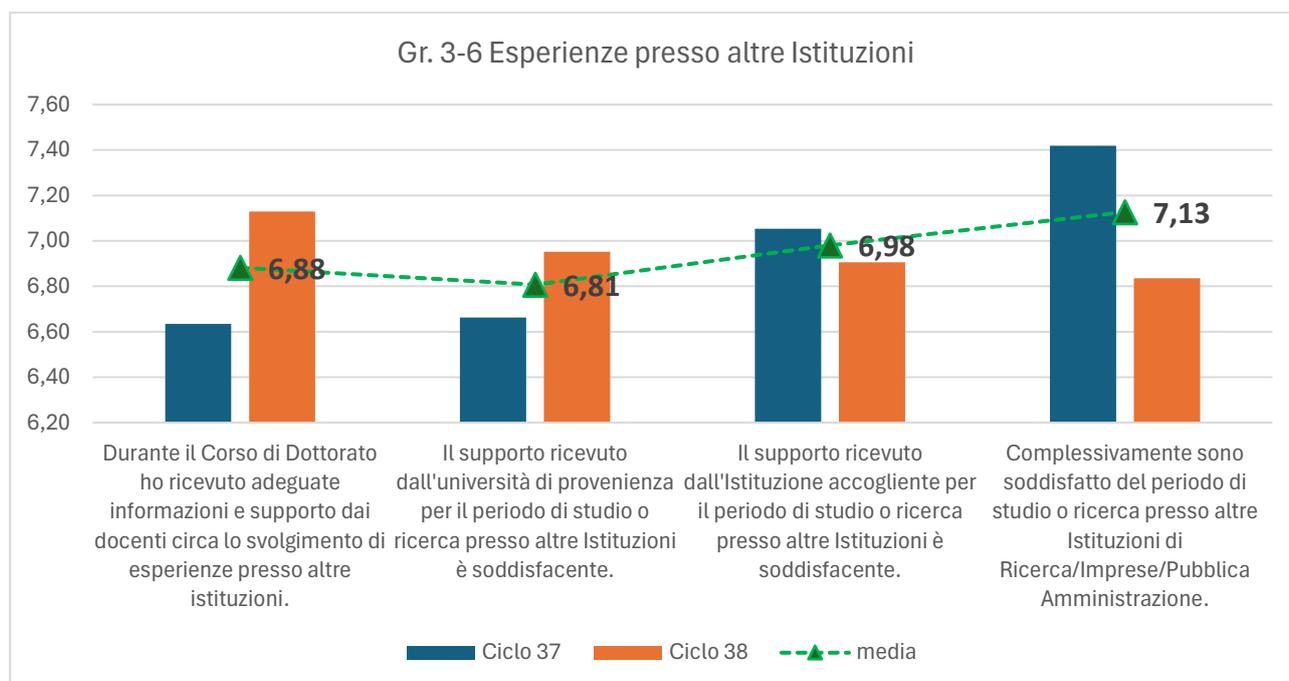
3.3.3 Esperienze di studio o di ricerca presso altre Istituzioni

Nella successiva tabella 3-7 si considerano gli item che indagano la soddisfazione dei Dottorandi in merito alla loro esperienza di studio o di ricerca presso altre Istituzioni.

Tabella 3-7 Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le esperienze presso altre istituzioni

Esperienze presso altre Istituzioni	Ciclo 37	Ciclo 38	media
Durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.	6,64	7,13	6,88
Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	6,66	6,95	6,81
Il supporto ricevuto dall'Istituzione accolgente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	7,05	6,91	6,98
Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	7,42	6,84	7,13

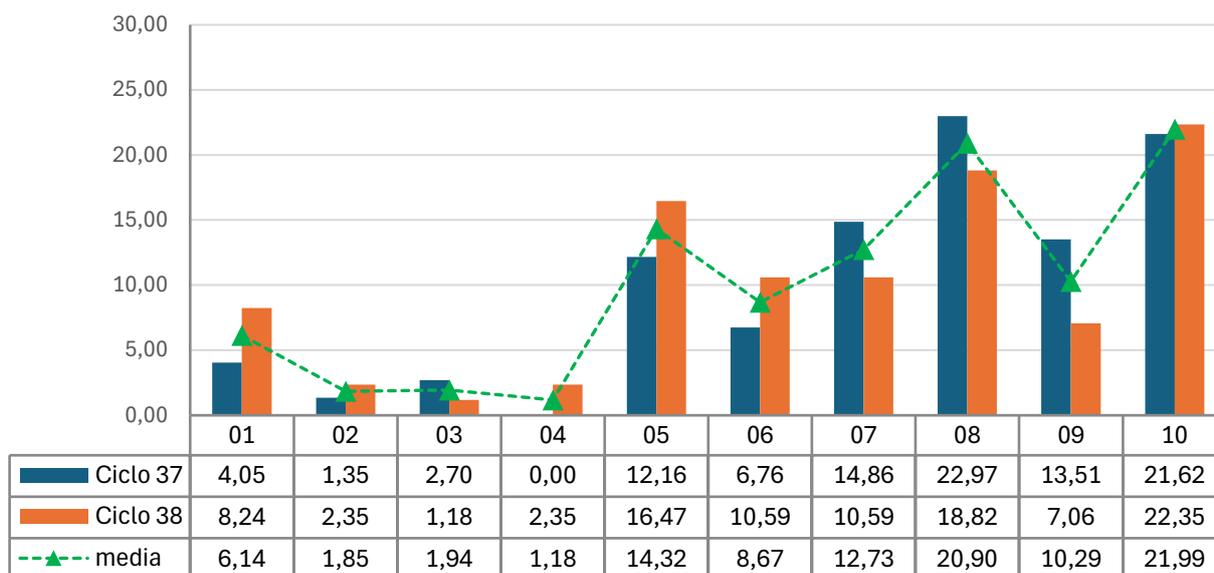
Dai dati in tabella e dalla relativa rappresentazione grafica, si rileva come la soddisfazione espressa dai Dottorandi in merito alle informazioni e al supporto ricevuto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni e quella per il supporto ricevuto dall'università sia in netto miglioramento dal 37° al 38° ciclo; al contrario, tra i due cicli si ha un peggioramento per la parte relativa al supporto ricevuto dall'istituzione accolgente e, ancora di più, per la soddisfazione complessiva per il periodo di studio e di ricerca svolto presso un'altra Istituzione di Ricerca, una Impresa o una Pubblica Amministrazione.



Non si entra troppo nel dettaglio dell'analisi, ma si fornisce una rappresentazione, anche a titolo esemplificativo, della distribuzione delle valutazioni sui dieci livelli di gradimento per l'aspetto relativo alla soddisfazione complessiva per l'esperienza svolta presso una Istituzione esterna.

La distribuzione si concentra nel gruppo di valutazioni comprese tra 5 e 10, quindi nella parte più favorevole dei giudizi espressi; quindi, complessivamente, a livello medio, possiamo concludere che la soddisfazione espressa per l'esperienza di studio o di ricerca presso istituzioni esterne si colloca su livelli sufficientemente favorevoli; si rilevano, tuttavia, alcuni margini di miglioramento, vista la presenza di giudizi non favorevoli espressi, ad esempio nel 38° ciclo, da circa il 14% dei Dottorandi.

Gr. 3-7 Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.

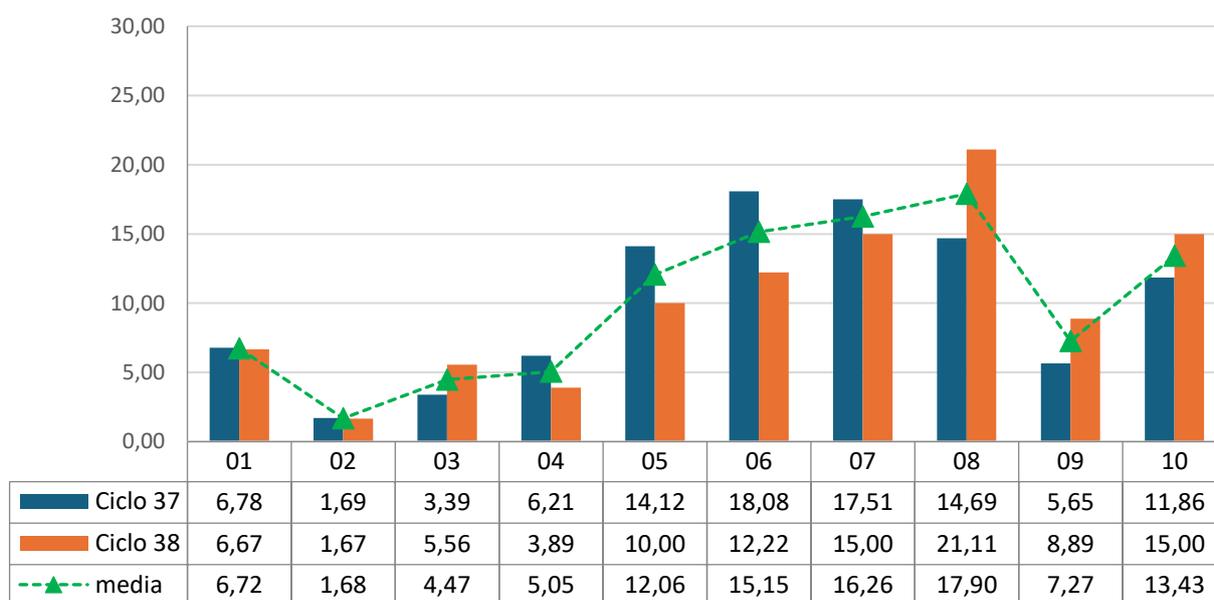


Nel seguito di questa relazione si prendono in esame alcuni item specifici che hanno riportato, da parte dei Dottorandi, un giudizio qualitativo meritevole di attenzione.

I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività (attività didattica svolta dal Dottorando)

Riprendendo la Tabella 3-4, relativa alla sezione del questionario dedicata alla organizzazione e gestione del Corso di Dottorato, per tale item si rileva una valutazione media che, nei cicli 37° e 38° corrisponde rispettivamente a 6,34 e 6,69 nella scala di valutazione da 01 a 10. Il dato in sé non si presenta particolarmente critico, tuttavia si colloca sotto il valore medio riportato dagli altri item del questionario. La distribuzione delle valutazioni (si veda il grafico riportato sotto) evidenzia un leggero miglioramento nel 38° ciclo rispetto al 37°; in ogni caso le valutazioni si concentrano tra i livelli 05 e 08 della scala.

Gr. 3-8 I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.



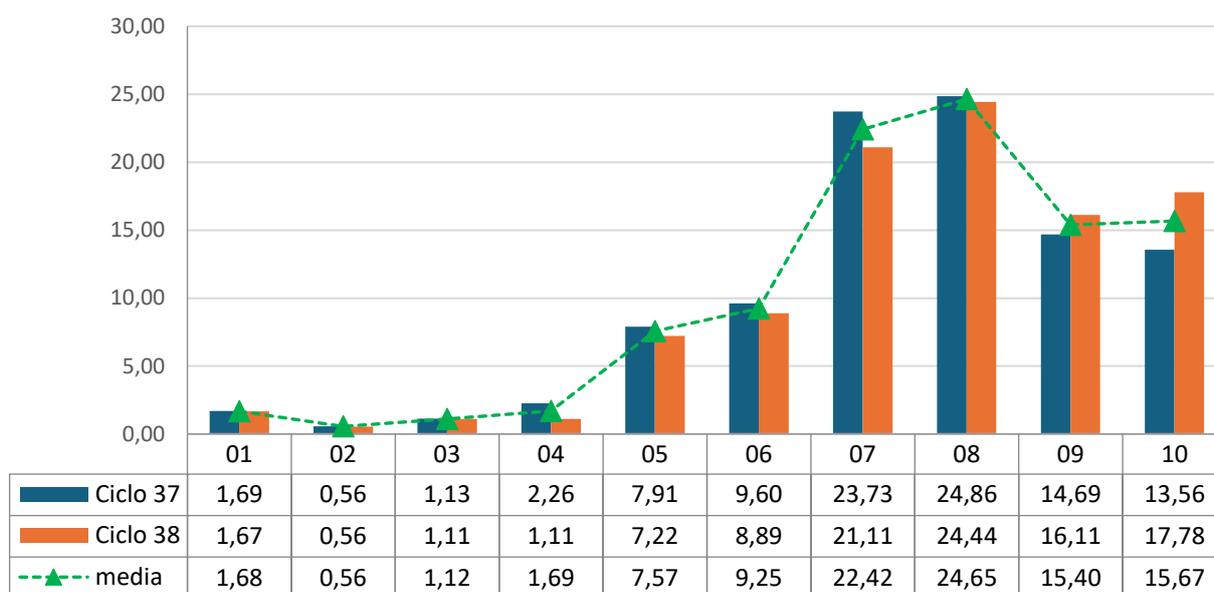
Quello del coinvolgimento diretto dei Dottorandi nella programmazione delle attività didattiche è un tema importante nella organizzazione e gestione del Corso. Un Dottorato dovrebbe attribuire un importante ruolo formativo alle attività di docenza e tutoraggio realizzate dai dottorandi; occorre verificare come il singolo Corso di Dottorato favorisce tali attività, a condizione che riguardino tematiche connesse alle aree di ricerca del Dottorato, che non richiedano un impegno tale da incidere negativamente sui programmi di studio e ricerca specifici del Dottorato, non superino un tetto massimo annuo di ore, non sostituiscano attività didattiche di cui sono incaricati docenti di ruolo. In tale contesto il ruolo attivo del Dottorando nella programmazione delle attività è certamente un aspetto importante da monitorare.

Nella parte conclusiva di questa relazione si prendono in esame i dati relativi alla soddisfazione complessiva per il Corso di Dottorato.

Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.

Sempre dalla Tabella 3-4, per tale item, si rileva un grado di soddisfazione complessiva per il Corso di Dottorato sufficientemente positivo (7,45 e 7,66) per i cicli 37° e 38° (dato medio di Ateneo per il quale si rende opportuno condurre una analisi più di dettaglio, sia a livello di Dipartimento, sia a livello di singolo Corso di Dottorato, pur nei limiti, sul piano della significatività statistica, determinata dal numero ridotto di questionari raccolti). Di seguito il dettaglio relativo alla distribuzione delle valutazioni espresse dai Dottorandi rispetto ai dieci livelli della scala di valutazione.

Gr. 3-9 Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.



3.4 Conclusioni

L'esame degli esiti della rilevazione della opinione dei Dottorandi che frequentano il primo e il secondo anno dei Corsi di Dottorato ha considerato i dati aggregati a livello di Ateneo, al fine di disporre di una base di dati sufficiente per riconoscere significatività statistica alle analisi svolte. Dall'esame delle relazioni annuali, come previste dalle citate Linee Guida del PQA, si rileva come presso i Corsi di Dottorato si provveda a un attento esame dei questionari.

Dall'insieme dei dati rappresentati nelle Tabelle 3-3 e 3-4 si traggono alcuni spunti di analisi che si riassumono brevemente qui di seguito; per le considerazioni esposte è utile fare riferimento al già citato [D.M. 226 del 14 dicembre 2021](#) e al [D.M.301 del 22 marzo 2022](#). In particolare, giova richiamare alcune delle prescrizioni che sono precisate nelle linee guida, al fine di delineare i requisiti minimi per l'accreditamento di un Corso di Dottorato. Fatti salvi i requisiti relativi alla tipologia di dottorato, in forma associata o non associata, industriale o di interesse nazionale, la qualificazione e sostenibilità del Dottorato e i requisiti richiesti per il Collegio dei Docenti e per il Coordinatore, in questa sede è utile richiamare le prescrizioni in tema di progetto formativo e in tema di risorse aggiuntive rispetto alle borse erogate. Su tali aspetti il questionario offre un importante contributo informativo.

3.4.1 Progetto formativo

il Regolamento (D.M. 226/2021) e le linee Guida (D.M. 301/2022) prevedono che le attività didattiche erogate siano specificatamente progettate per il Corso di Dottorato, ben distinte da quelle impartite nel contesto dei Corsi di Studio di primo e secondo livello. Tali attività, inoltre, devono essere strettamente funzionali alle attività di ricerca, quantitativamente appropriate e chiaramente precisate nel progetto formativo. Importante, nel Regolamento e nelle Linee Guida, il riferimento alla previsione, in Ateneo, di un sistema di AQ, che rimanda necessariamente al Sistema AVA 3, al suo modello e, nello specifico, all'ambito D.PHD.

3.4.2 Dotazioni economiche e attività formative

Con riferimento alle dotazioni economiche e alle borse, deve essere assicurato:

1. un budget aggiuntivo pari almeno al 10% del valore della borsa per il sostegno dell'attività di ricerca, a cui tutti i dottorandi hanno diritto
2. un budget aggiuntivo del 50% della borsa di dottorato, per un numero di mesi che, a seconda del tipo di dottorato, solitamente va dai 12 ai 18 mesi nell'arco della durata complessiva del dottorato.

Come detto, per tali aspetti, il questionario fornisce un importante contributo dal punto di vista dei dottorandi.

La presenza, nel Corso di Dottorato, di attività formative strutturate, facendo riferimento al 38° ciclo, è confermata dalla quasi totalità dei Dottorandi intervistati (99,44%), con un incremento consistente rispetto al ciclo precedente (90,96%). Il Nucleo di Valutazione invita a prestare particolare attenzione alla pubblicazione del programma dell'insegnamento (Syllabus); esso deve contenere, in lingua italiana e in lingua inglese, le seguenti informazioni, predisposte dal docente responsabile con riferimento all'anno accademico in cui l'insegnamento viene erogato: "Lingua insegnamento", "Contenuti", "Testi di riferimento", "Obiettivi formativi", "Metodi didattici" e Modalità di verifica dell'apprendimento". Il Programma dell'insegnamento o Syllabus rappresenta una fase cruciale per definire il cosiddetto patto formativo, dal momento che costituisce il documento formale che sancisce quel campo di regole a cui docente e studente faranno riferimento per orientarsi nella loro relazione formativa, nell'ambito dello specifico insegnamento.

Tale aspetto è fondamentale secondo quanto disposto dal D.M. 226 del 14 dicembre 2021 e viene ben rappresentato nel modello AVA 3 nell'ambito D.PHD, laddove si forniscono linee guida per la costituzione di un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale, conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR.

Le attività formative sono distinte da quelle impartite negli insegnamenti relativi ai Corsi di Laurea magistrale per il 95,53% dei Dottorandi rispondenti (93,79% nel 37° ciclo); inoltre, per il 67,92% dei Dottorandi rispondenti le attività formative prevedono anche moduli aggiuntivi di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare, rispondendo all'aspetto da considerare D.PHD.1.4.

Le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il corso di dottorato sono variegata, comprendendo esami orali, esami scritti o prove pratiche; tuttavia, è alta la percentuale di Dottorandi che ritengono tali verifiche non presenti. Tale dato di per sé non rappresenta una criticità; la presenza di verifiche in itinere dipende dall'organizzazione dell'offerta formativa, che può prevedere attività didattiche di pochi CFU, tali da non rendere necessarie verifiche intermedie, o attività didattiche più consistenti dal punto di vista dell'impegno temporale e quindi tali da rendere opportuna una o più verifiche di apprendimento in itinere.

Il D.M. 226/2021 prevede che, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, deve essere assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato e comunque in misura non inferiore al dieci per cento dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti accreditati. In merito a tale aspetto solo il 44,44% dei dottorandi del 38° ciclo risponde di aver usufruito di tale budget

aggiuntivo; per i dottorandi del 37° ciclo la percentuale era decisamente inferiore (26,55%). Il dato di per sé non costituisce un elemento di criticità; il budget è sicuramente assegnato, tuttavia alcuni dottorandi lo utilizzano al primo anno. Al fine di un monitoraggio più efficace in merito all'andamento del Corso di Dottorato e dei feedback ricevuti dai dottorandi anche nei riguardi di questo importante aspetto, il Nucleo di Valutazione suggerisce ai coordinatori di esaminare e approfondire il dato prodotto dalla rilevazione.

Contrariamente a quanto rilevato in merito alla previsione di un budget adeguato per lo svolgimento delle attività di ricerca, il dato relativo alla previsione dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero si presenta decisamente positivo; hanno risposto Sì il 90,6% dei dottorandi del 38° ciclo (nel 37° ciclo la percentuale è stata dell'86,67%).

Riferimenti:

- [15] <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.universita.e.ricerca:decreto:2021-12-14;226!vig=2022-02-09>
- [16] <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/Decreto%20Ministeriale%20n.%20301%20del%2022-03-2022.pdf>
- [18] <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3 LG Atenei 2024 08 08.pdf>
- [19] <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3 IndicatoriSupportoValutazione.pdf>
- [20] https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottorandi-primoe-secondo-anno_2023.03.21.pdf
- [21] https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf
- [22] https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati_1.pdf
- [23] <https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Regolamento%20Dottorati%20DM%20226%20integrato%20luglio%202022.pdf>

Parte 4^a Esame delle Relazioni del PQA e dei PQD, delle CPDS

Nella valutazione dei processi che concernono le opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti), dei laureandi e dei dottorandi, sono importanti fonti informative e documentali le relazioni annuali del Presidio della Qualità di Ateneo, dei Presidi della Qualità Dipartimentali e delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. In questa sezione conclusiva si riporta un breve esame di dette relazioni, con l'obiettivo di evidenziare gli aspetti più significativi trattati, soprattutto laddove si rilevano punti di debolezza o criticità, ma anche sottolineando eventuali punti di forza o buone pratiche.

Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo – anno 2024

La Relazione è consultabile e pubblicata al seguente link:

https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20PQA%202024_compressed.pdf

Un primo importante riferimento presente in detta Relazione riguarda il monitoraggio del ricorso al processo di gestione dei “Casi critici” nella didattica; si ricordano le “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”⁵, che il PQA ha approvato nel 2022, con l'obiettivo di fornire linee di indirizzo comuni per supportare l'opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento nell'affrontare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati “critici” all'esito delle valutazioni basate sui risultati dell'opinione degli studenti (OPIS) e di altri riscontri a supporto (quali ad esempio, *focus group* dipartimentali; relazione CPDS; relazione/segnalazione RAQ).

Nel 2023 il PQA ha predisposto una griglia per monitorare il grado di applicazione di tali linee guida, che è stata presentata alle CPDS e ai PQD e inviata ai Presidenti delle CPDS per l'inserimento nella Relazione annuale 2023. Nel 2024, il PQA, nell'analizzare la relazione annuale delle CPDS, ha avuto modo di verificare se e quando tali linee guida fossero state applicate dai Corsi di Studio o, comunque, se gli eventuali casi critici emersi fossero stati gestiti; gli esiti di tale verifica sono esposti nel verbale del PQA del 22 aprile 2024 (si veda

<https://libreria-ava.unipr.it/upload/171800159966669fbfa622e0.26938173.pdf>).

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il citato verbale nel quale, per il monitoraggio del grado di applicazione delle LG “Casi critici”, si rimanda alla valutazione che i membri del PQA hanno svolto in merito alle relazioni delle CPDS 2023. Non si rileva una valutazione conclusiva, da parte del PQA, in merito all'applicazione delle specifiche linee guida; nelle griglie per la valutazione della completezza delle relazioni CPDS, per ciascuna Commissione è presente uno specifico punto di attenzione per il quale si richiede di esprimere una valutazione circa la presenza del monitoraggio all'applicazione delle linee guida “Casi critici”. In generale si osserva una certa differenziazione tra le CPDS dei diversi dipartimenti; di seguito si riportano le valutazioni che il PQA, in merito alla presenza di un monitoraggio circa l'applicazione delle Linee Guida “Casi critici”, ha esposto nelle specifiche schede utilizzate per la valutazione della completezza delle relazioni CPDS.

⁵ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf

Dall'analisi del PQA si conclude che in genere, fatta salva qualche eccezione (ad esempio pare del tutto assente per il DIA), il monitoraggio è presente, tuttavia, si rilevano margini di miglioramento sia per il reale utilizzo di tale metodologia strutturata di analisi, sia per alcuni aspetti che riguardano la stessa metodologia.

Nello stesso verbale del PQA del 22 aprile 2024 sono raccolte schede di analisi, a cura dei PQD, delle relazioni delle CPDS in merito a diversi aspetti e tra questi, uno in particolare riguardante la gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi; in particolare, nella scheda si richiede quanto segue:

- la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?
- Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?
- Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?
- Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?
- Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?

Le risposte ai punti di attenzione sono aggregate per Dipartimento; di seguito si riporta una sintesi degli aspetti più significativi o più ricorrenti tra quelli rappresentati nelle relazioni dei diversi PQD.

L'analisi degli OPIS costituisce una parte molto importante della relazione annuale delle CPDS, che generalmente esaminano i risultati in modo autonomo, approfondito e completo, anche per la parte relativa agli studenti non frequentanti. I Corsi di Studio analizzano con regolarità ed efficacia sia i risultati dei questionari OPIS, sia i dati Almalaurea sui laureandi e laureati, al fine di individuare eventuali criticità e punti di forza, per predisporre le opportune azioni di miglioramento.

Alcune CPDS segnalano che, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, la pubblicazione, all'inizio del 2022, delle linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica ha introdotto un preciso protocollo di azioni per l'individuazione e valutazione delle criticità. I dati, le criticità e le azioni correttive vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di Corso e gruppo di riesame. Gli studenti hanno accesso diretto e informato ai risultati. La CPDS del Dipartimento DUSIC segnala una buona pratica della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che dal 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS.

La CPDS del Dipartimento DIA esplicita alcune potenziali aree di miglioramento che, al di là degli aspetti specifici indagati dal questionario, riguardano il processo di rilevazione. Di seguito si riportano tali criticità: assenza di una scadenza che imponga la compilazione obbligatoria del questionario on-line al termine dell'erogazione delle lezioni - quindi anche la raccolta delle informazioni risulta spesso frammentaria; alcuni insegnamenti, in particolare quelli a scelta e quelli di interesse per un singolo curriculum del CdS, non raggiungono il numero minimo di 5 questionari compilati e pertanto non dispongono di dati sufficienti per una elaborazione che possa essere significativa; compilazione degli OPIS non obbligatoria per moduli/insegnamenti da 3 CFU (o meno). La stessa CPDS propone alcuni suggerimenti per il superamento delle citate criticità: introduzione di una scadenza obbligatoria per la compilazione dei questionari, svincolando la compilazione dall'iscrizione agli appelli d'esame; adozione di azioni incentivanti, ad esempio tramite la pubblicizzazione degli insegnamenti che hanno ricevuto i migliori punteggi nei questionari OPIS; discussione degli eventuali difetti di coordinamento tra gli insegnamenti, della sequenzialità degli argomenti all'interno delle singole discipline e delle eventuali carenze contenutistiche riscontrate,

nei i tavoli di coordinamento per area e per anno istituiti dal CCL; sistematica individuazione delle criticità riscontrate attraverso gli OPIS, o anche attraverso le eventuali segnalazioni raccolte sul sito del CCL (Servizio Segnala un problema), tenendo traccia dei problemi rilevati a carico di uno stesso Docente, al fine di innescare azioni correttive o provvedimenti ulteriori se reiterati per due o tre anni di seguito. Il PQD del Dipartimento DIA aggiunge che essendo presenti, nel Dipartimento, alcuni Corsi di Studio a carattere internazionale, sarebbe importante disporre anche di una versione in lingua inglese degli OPIS o predisporre una rilevazione dedicata, specifica per i corsi di studio internazionali. Tra gli altri suggerimenti: rendere obbligatoria la compilazione degli OPIS per moduli/insegnamenti da 3 CFU (o meno), per migliorare il monitoraggio della didattica; rendere pubbliche (accessibili liberamente in rete) le conclusioni delle analisi condotte a partire dai risultati ottenuti con i sondaggi. La CPDS suggerisce la possibilità di definire in modo più rigoroso come gestire le informazioni relative alle criticità evidenziate. Inoltre, secondo la stessa CPDS, si potrebbero invitare i docenti a commentare nella prima lezione del relativo insegnamento le valutazioni ricevute nel precedente anno accademico.

La CPDS del Dipartimento SCVSA, riferendosi alla Linee Guida per la gestione delle valutazioni critiche, evidenzia alcuni dubbi nei confronti della procedura proposta; tali dubbi riguardano i seguenti aspetti: la definizione delle soglie risulta basata sul confronto tra valori medi; un insegnamento risulta critico secondo termini relativi (rispetto al CdS) e non assoluti; si potrebbero introdurre disparità di valutazione tra docenti di CdS diversi. In aggiunta la CPDS rileva che le soglie considerano gli OPIS compilati anche da studenti non frequentanti. Relativamente alla richiesta di inserire nella relazione annuale delle CPDS un resoconto delle analisi svolte dai Presidenti di CdS secondo l'utilizzo delle linee guida sopra citate, la CPDS ritiene che l'inserimento all'interno dello stesso documento di due analisi degli OPIS, alternative ed eseguite secondo metriche diverse, possa generare confusione.

Dalla CPDS del Dipartimento SEA si rilevano, alcuni aspetti migliorabili nel processo di rilevazione OPIS; un primo aspetto riguarda l'assenza di specifiche situazioni e modalità per dare conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. Viene posto in evidenza un aspetto che riguarda i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Per taluni insegnamenti si riscontra che il numero di risposte risulta essere basso e non corrispondente al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Un suggerimento riguarda la possibilità di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e di prevedere forme più efficaci per la comunicazione agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. Il Consiglio di un Corso di Studio, presso lo stesso Dipartimento, propone la introduzione di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli OPIS e di organizzare un breve intervento da parte di un docente o rappresentante degli studenti che spieghi più in dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per l'analisi della efficiente ed efficace gestione del Corso di Studio.

Dalla breve analisi di quanto riportato dai PQD in merito alle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di ciascun Dipartimento (anno 2023), per la parte relativa all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi, il Nucleo di Valutazione rileva come i questionari siano esaminati con grande attenzione da tutte le CPDS, ma anche dai Corsi di Studio, con la presa in carico delle azioni correttive. Tuttavia, si segnalano margini di miglioramento per la parte del processo che riguarda, in particolare, la restituzione dei risultati agli studenti.

Dall'esame delle relazioni delle CPDS il Nucleo di Valutazione prende atto favorevolmente della presa in carico delle problematiche strutturali e infrastrutturali; un importante contributo è costituito dal documento del PQA dal titolo *“Estratto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 – Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori - Anno 2023”*. Il documento del PQA, insieme al documento nel quale si illustrano *“Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento - Sezione 3 - Servizi di supporto forniti dall'Ateneo”*, rappresentano una fonte importante, nella quale si riportano le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori e in merito ai servizi e si fornisce una *“Analisi complessiva”*, con la quale vengono riassunte, in forma di tabella, la situazione, le criticità e gli interventi richiesti.

TABELLE E GRAFICI ALLEGATI

Table grafici e figure relativi alla rilevazione Opinione studenti frequentanti

Tabelle		Pag.
Tab.1	Numero questionari e % Freq.	21
Tab. 2	Variazione % Numero questionari	22
Tab.3	distribuzione percentuale per item e valore dell'indice I (freq. e non freq.)	27
Tab.4	Indici di soddisfazione per Item e per Dipartimento - frequentanti	29
	Indici di soddisfazione per Item e per Dipartimento – non frequentanti	22
Tab.5	Distribuzione delle risposte per Corso di Studio	38
Tab.6	Corsi di Studio con indice di Soddisfazione meno favorevole	43
Grafici e Figure		
Gr.1	Numero questionari e % frequentanti	24
Gr.2	Numero questionari e % frequentanti - Dipartimenti	25
Gr.3	Distribuzione risposte - Ateneo	28
	Distribuzione risposte - DUSIC	31
	Distribuzione risposte - GSPI	
	Distribuzione risposte - DIA	32
	Distribuzione risposte - DISTI	
	Distribuzione risposte - DiMeC	33
	Distribuzione risposte - SCVSA	
	Distribuzione risposte - ALIFAR	34
	Distribuzione risposte - SEA	
	Distribuzione risposte - SMFI	35
	Distribuzione risposte - DSMV	
Gr.4	Distribuzione Indici di soddisfazione per Corso di Studio (indice di correlazione frequentanti - non frequentanti 0,62)	42
Gr. 5	corso 3051	44
	corso 3007	45
	corso 3057	46
	corso 3010	47
	corso 5026	48
	corso 5074	49
	Corso 5074 - distribuzioni delle valutazioni Non Favorevoli	50
	corso 3069	51
	corso 3052	52
	corso 3020	53

Table e Grafici relativi alla rilevazione Opinione laureandi

Tabelle		Pag.
Tab. 2-1	Percentuali di utilizzatori	63
Tab. 2-2	Giudizi sull'esperienza universitaria	72
Tab. 2-3	Giudizi sull'esperienza universitaria - anno 2023	77
Tab. 2-4-1	Esperienza universitaria: confronto 2022-2023	83
Tab. 2-4-2	Esperienza universitaria: confronto 2022-2023	84
Tab. 2-4-3	Esperienza universitaria: confronto 2022-2023	85
Tab. 2-4-4	Esperienza universitaria: servizi amministrativi - confronto 2022-2023	86

Grafici e figure		
Gr. 2-1	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	64
Gr. 2-2	Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	65
Gr. 2-3	Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	65
Gr. 2-4	Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	66
Gr. 2-5	Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	67
Gr. 2-6	Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	68
Gr. 2-7	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)	69
Gr. 2-8	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	70
Gr. 2-9	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	71
Gr. 2-10	Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	72
Gr. 2-11	Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	73
Gr. 2-12	Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	74
Gr. 2-13	Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	74
Gr. 2-14	Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	75
Gr. 2-15	Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	76
Gr. 2-16	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)	78
Gr. 2-17	Sono complessivamente insoddisfatti del corso di laurea (%)	79
Gr. 2-18	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	80

Table e Grafici relativi alla rilevazione Opinione dottorandi

Table		Pag.
Tab. 3-1	Corsi di Dottorato per Dipartimento relativi ai due cicli 37° e 38°	90
Tab. 3-2	Questionari raccolti per ciclo e per Dipartimento	91
Tab. 3-3	Primo gruppo di item del questionario Dottorandi relativo alla organizzazione e gestione del Corso di Dottorato	94
Tab. 3-4	Distribuzione delle risposte rispetto ai dieci livelli di valutazione e punteggio medio	96
Tab. 3-5	Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le attività formative	103
Tab. 3-6	Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le esperienze all'estero	106
Tab. 3-7	Punteggio medio (scala 1-10) relativo al gradimento espresso dai Dottorandi per le esperienze presso altre istituzioni	108
Grafici e figure		
Gr. 3-1	Attività formative	104
Gr. 3-2	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.	105
Gr. 3-3	Esperienze all'estero	107
Gr. 3-4	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente	107
Gr. 3-5	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	108
Gr. 3-6	Esperienze presso altre Istituzioni	109
Gr. 3-7	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione	110
Gr. 3-8	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività	111
Gr. 3-9	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato	112

Allegato 1 - Legenda: Codice Corso di Studio - denominazione Corso di Studio

Dip.	Tipo Corso	Cod Corso	Coso
DUSIC	L	3012	BENI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO
		3013	STUDI FILOSOFICI
		3014	LETTERE
		3017	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE
		3038	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI
		3051	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE
		3060	BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO
		3066	INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE
	LM	5025	FILOSOFIA
		5046	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI
		5048	STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO
		5049	LETTERE CLASSICHE E MODERNE
		5054	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE
		5073	LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS
5078		GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE	
GSPI	L	3006	SERVIZIO SOCIALE
		3032	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
	LM	5010	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
		5044	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE
	LM5	0995	GIURISPRUDENZA
DIA	L	3007	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
		3050	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
		3054	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'
		3057	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
		3059	COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
		3061	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
	LM	5011	INGEGNERIA CIVILE
		5013	INGEGNERIA ELETTRONICA
		5015	INGEGNERIA INFORMATICA
		5018	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
		5052	COMMUNICATION ENGINEERING
		5066	ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI
		5076	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES
DISTI	L	3010	INGEGNERIA GESTIONALE
		3011	INGEGNERIA MECCANICA
	LM	5014	INGEGNERIA GESTIONALE
		5016	INGEGNERIA MECCANICA
		5075	ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY

DIMEC	L	3019	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE
		3040	INFERMIERISTICA (ABILITANTE)
		3041	OSTETRICIA (ABILITANTE)
		3042	FISIOTERAPIA (ABILITANTE)
		3043	LOGOPEDIA (ABILITANTE)
		3044	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE)
		3046	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE)
		3047	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE)
		3048	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE)
		3049	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE)
		3063	DENTAL HYGIENE
	3067	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE)	
	LM	5028	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
5045		BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	
5050		SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	
5053		PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE	
LM6	5026	MEDICINA E CHIRURGIA	
	5027	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	
	5074	MEDICINE AND SURGERY	
SCVSA	L	3022	BIOTECNOLOGIE
		3023	BIOLOGIA
		3024	CHIMICA
		3028	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE
		3029	SCIENZE GEOLOGICHE
		3062	SCIENZA DEI MATERIALI
	LM	5039	CHIMICA
		5041	CHIMICA INDUSTRIALE
		5043	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE
		5055	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI
		5061	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA
		5062	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI
		5071	SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI
		5072	SCIENZE GEOLOGICHE APPLICATE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
ALIFAR	L	3000	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
		3001	SCIENZE GASTRONOMICHE
		3055	SCIENZE GASTRONOMICHE
		3064	QUALITÀ E APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME PER L'AGRO-ALIMENTARE
		3069	SCIENZE GASTRONOMICHE
	LM	5000	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
		5064	FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT
		5068	SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
	LM5	5008	FARMACIA
5009		CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	

		5079	FARMACIA
		5080	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
SEA	L	3004	ECONOMIA E MANAGEMENT
		3052	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE
	LM	5003	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE
		5005	FINANZA E RISK MANAGEMENT
		5047	INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT
		5059	TRADE E CONSUMER MARKETING
	5077	ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI	
SMFI	L	3026	FISICA
		3027	INFORMATICA
		3030	MATEMATICA
	LM	5036	FISICA
		5037	MATEMATICA
		5069	SCIENZE INFORMATICHE
DSMV	L	3020	SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
		3068	TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA
	LM	5065	PRODUZIONI ANIMALI INNOVATIVE E SOSTENIBILI
	LM5	5029	MEDICINA VETERINARIA